100% UNOFFICIAL
GARANTITO DA Computer idea!

DICEMBRE 2022

Mac idea!

100 SOLUZIONI PRATICHE
PER I TUOI DEVICE APPLE
Mac · iPhone · iPad · Watch
iCloud · iTunes · Foto e tanto altro!

TUTTO NUOVO!
+ RICCO + UTILE!
2 € IN MENO!

I nuovi iPad e TV

› Apple TV 4k offre ancora di più e gli iPad Pro sono sempre più potenti, ma valgono la spesa?

Foto e video da pro

› Media perfetti con l'aiuto dell'intelligenza artificiale di Elements 2023

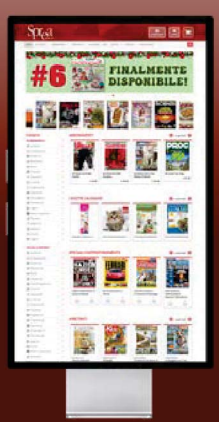
ARRIVA MACOS 13

Scopri i segreti del nuovo Ventura

Organizza la scrivania, annulla le email inviate, usa l'iPhone come Webcam... e molto altro!

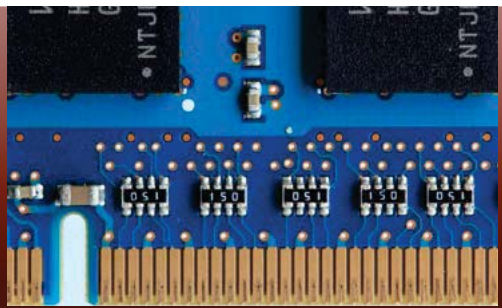
Basta stress per i regali di Natale

› Tieni traccia di quello che vuoi e che devi regalare e goditi le feste!



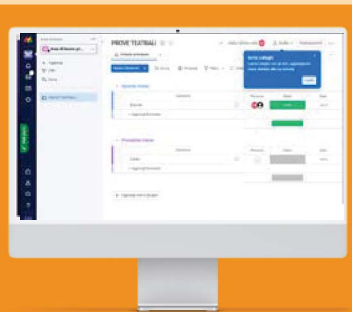
Ricicla il monitor

› Ottieni il massimo da un secondo schermo senza spendere un euro



Libera la memoria

› Trova le app mangia-RAM e fai pulizia!



Collabora meglio

› I software perfetti per organizzare progetti personali e di lavoro

Mac idea! - Mensile • N.2 • 3.90 €
P.I.: 25-11-22 Dicembre
Sprea EDITORI

POSTE ITALIANE S.P.A. – SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - AUT. N° MIPA LO-NO 837/A.P./2022 PERIODICO ROC

IN EDICOLA

OGNI 27 DEL MESE

Scansiona il QR Code

Acquistala su www.sprea.it/classicrock
versione digitale disponibile dal 24 del mese

Mac idea!

IL PROSSIMO NUMERO IN EDICOLA DAL 23 DICEMBRE

Spendere o no?

Un nostro caro lettore ci lancia uno spunto via email, un po' troppo lungo per essere pubblicato per intero ma che riassumiamo così: è giusto che Apple metta fuori uso software anche costosi cambiando architettura hardware o costringendo le app a essere aggiornate per un certo OS che non è per contro supportato da Mac meno recenti?
La risposta non è banale, anzi francamente non l'abbiamo. Ci sono però due grandi verità. La prima è che i software evolvono ed è comprensibile che, per esempio, dopo 10 anni dall'uscita di un programma il macOS sia cambiato al punto da non supportarlo più. L'altra è che non è raro che nuovi prodotti Apple non siano appetibili per chi ha solo bisogno di aggiornare. Lo vediamo anche questo mese: i nuovi iPad sono bellissimi ma non valgono la pena per tutti. E come vi abbiamo promesso, anche se sono prodotti Apple ve lo diciamo candidamente: non tutti i prodotti della casa di Cupertino sono un successo assoluto e noi vi consiglieremo solamente quelli che valgono l'acquisto.

PEFC™
PEFC/18-31-379

Certificato PEFC

Questo prodotto è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile e da fonti controllate

www.pefc.it

NOI RISPETTIAMO L'AMBIENTE!

Mac idea! è stato stampato su carta certificata PEFC, proveniente da piantumazioni e riforestazione programmata e perciò gestite in maniera sostenibile.

BENVENUTO!

Notizie, tutorial, recensioni e molto altro dal mondo Apple

IN QUESTO NUMERO

4 Novità
Tutte le news e le anteprime dal mondo Mac

11 Cover Story: Scopri i segreti del nuovo Ventura
Novità a 360 gradi!

16 Libera la memoria!
Trove le app mangia-RAM

20 Fai di più col monitor
Più comodità e rapidità con la giusta configurazione

24 I nuovi iPad e Apple TV 4K!
Novità per tablet streaming

27 Come fare
Tutorial e guide passo a passo per macOS, iOS e iPadOS

40 Prove
In prova dispositivi, accessori e software da avere

46 Comparativa
Pregi e difetti delle migliori app gestionali per i vostri progetti

52 Prepararsi al Natale
Le migliori applicazioni per delle feste senza stress!

54 Gadget
Prodotti top per lavoro, lifestyle e tempo libero

56 Email
La posta dei lettori

57 Guida all'acquisto
Mac, iPhone, iPad, Apple Watch: ecco i modelli che sono disponibili

ABBONATI ALLA VERSIONE DIGITALE
SOLO PER PC E MAC
A SOLI 17,90 €
DURATA ABBONAMENTO 1 ANNO
www.macidea.it/abbonamenti

Vedi i voti sull'iPhone

Innovativa app in Brasile

› Con l'API Live Activities di iOS 16.1 gli sviluppatori di terze parti possono mostrare informazioni sulla schermata di blocco dell'iPhone e anche sulla Dynamic Island per gli utenti di iPhone 14 Pro. L'applicazione **Apuração Dinâmica** (conteggio dinamico) di **Sorcererhat** ha combinato questa nuova **API** con i dati di voto forniti dalla **Corte elettorale superiore del Brasile** per consentire agli utenti di seguire in tempo reale il conteggio dei voti delle recenti elezioni brasiliane.

Contattaci

› Puoi scrivere alla redazione a questo indirizzo macidea@sprea.it

NEWS

Sull'iPad con il pensiero

Una persona che soffre del morbo di Lou Gehrig è in grado di controllare l'iPad con la mente grazie a una tecnologia USA

La società Synchron (https://synchron.com/), con sede a New York, sta lavorando a una tecnologia di impianto per la comunicazione tra il cervello umano e un computer che consente ai pazienti di controllare mentalmente un iPhone o un iPad. È la prima azienda ad aver ricevuto l'approvazione dalla **Food and Drug Administration** statunitense per condurre studi clinici su un impianto computer-cervello e, secondo un'intervista pubblicata su **Semafor (https://bit.ly/3UttyWw)**, ha attualmente sei pazienti che utilizzano la sua tecnologia, che **Syncron** descrive come "un Bluetooth cerebrale". Un **array** di sensori chiamato **Stentrode** viene inserito nella parte superiore del cervello attraverso un vaso sanguigno in una procedura di minima **invasività**. Viene controllato in modalità wireless utilizzando il sistema **Synchron Switch** dal torace del paziente. Una persona (**Rodney Gotham** di **Melbourne**, in **Australia**) sta già utilizzando questa tecnologia con un dispositivo **Apple**. Gorham soffre del **morbo di Lou Gehrig (sclerosi laterale amiotrofica** o **SLA)** e il Synchron Switch converte i suoi pensieri sul **display** dell'iPad. Quando pensa a battere il piede, il suo iPad lo registra come il **tap** di un dito sullo schermo e l'intervista con Semafor è stata condotta in questo modo. Synchron non è l'unica azienda attiva in questo campo: la stessa Apple sta finanziando la ricerca sulle interfacce computer-uomo presso l'Università **Carnegie Mellon**. **Neuralink**, una società fondata da **Elon Musk**, ha espresso l'obiettivo di permettere agli esseri umani di controllare gli iPhone con impianti cerebrali e ha dimostrato i propri progressi con un video di una scimmia che gioca a **Pong** con la mente **(https://bit.ly/3FMPSX5)**. Questo campo è ancora giovane, ma sta progredendo rapidamente e potrebbe influenzare molte vite nel prossimo futuro.

La misurazione dei livelli di ossigeno nel sangue è molto utile anche per valutare l'andamento del Covid-19

Protetti con l'Apple Watch

Due funzioni dei nostri smart watch preferiti alla ribalta

Uno studio pubblicato dalla rivista medica Digital Health (https://bit.ly/3zH6Z8P) conferma il valore per la tutela della salute dei dati rilevati dall'Apple Watch. La ricerca ha analizzato come un **Apple Watch** che misura la saturazione di ossigeno nel sangue periferico (**SpO2**) possa rilevare l'**ipossiemia** rispetto a un **pulsossimetro** medico. La funzione è stata introdotta con l'Apple **Watch Serie 6** ed è presente su tutti i modelli attuali. Lo studio è stato condotto su 24 partecipanti sani, ciascuno dei quali indossava un Apple Watch Serie 6 sul polso sinistro e un **sensore pulsossimetrico** sul dito medio sinistro. Sono state effettuate **642** coppie di misurazioni individuali della SpO2. Il **bias** tra lo smart watch e l'ossimetro è stato dello 0,0% per tutti i punti dati e i ricercatori hanno concluso che l'Apple Watch è in grado di rilevare in modo affidabile gli stati di ridotta saturazione di ossigeno nel sangue ed è sufficientemente avanzato per la misurazione della SpO2 al di fuori delle strutture cliniche.

La funzione di rilevamento cadute, introdotta nel 2018 con la Serie 4 degli Apple Watch, chiama i soccorsi se l'utente sta fermo per un minuto dopo una caduta

Salvato dal WatchOS

Nel frattempo il medico americano **Thomas Ficho** è stato su vari giornali perché il suo Apple Watch ha chiamato i soccorsi quando è caduto in un pozzo luce mentre stava pulendo i mattoni della sua facciata (**https://bit.ly/3NFVCUw**). Il medico aveva già utilizzato gli Apple Watch con i suoi pazienti per monitorare i loro ritmi cardiaci e, durante la pandemia, l'ossigeno nel sangue. Anche in virtù del rilevamento cadute, a tutti ha raccomandato di dotarsi di orologi come il suo.

Colori Pantone a pagamento

Ora serve un plug-in per usarli con Adobe

Adobe da questa estate ha iniziato a rimuovere le Guide ai colori Pantone da suoi prodotti come Photoshop, InDesign e Illustrator. La licenza del colosso dei colori è infatti cambiata e ora gli utenti che vogliono usare le sue tinte in Creative Cloud devono acquistare le licenze a pagamento Pantone Connect. D'ora in poi le uniche guide della casa nei prodotti Adobe saranno Pantone + CMYK patinato e non patinato e Pantone + Metallic patinato.

Ora bisogna comprare le licenze Pantone per usare questi colori in Creative Cloud

L'iPhone avrà la porta USB-C

La conferma all'evento Tech Live

Al forum Tech Live organizzato dal Wall Street Journal, il responsabile marketing di Apple ha affermato che si adegueranno alla norma europea che impone l'uso di questo standard. Il dirigente non ha però specificato da quale modello verrà introdotta la modifica e se la porta **USB-C** sostituirà il connettore **Lightning**, già compatibile. ■

Arriva macOS 13

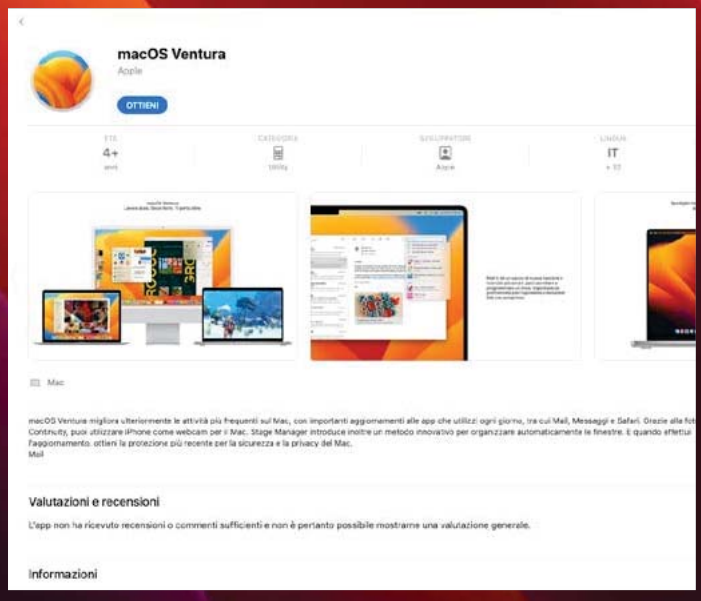
SCOPRI I SEGRETI DEL NUOVO VENTURA!

Apple allinea ancora di più i suoi sistemi operativi con Ventura che porta funzioni mobile sulla scrivania e molto altro.

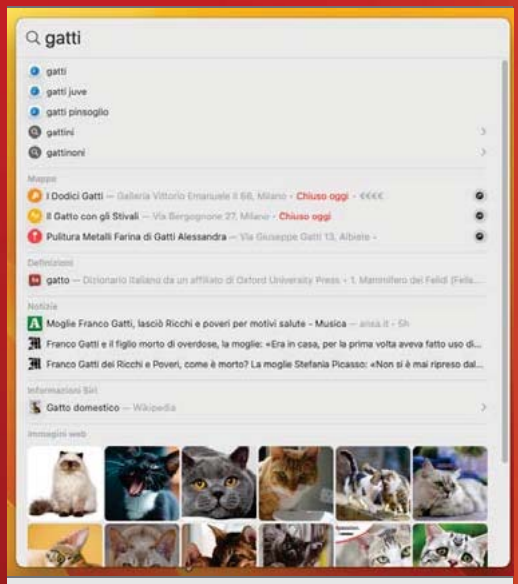
Passare subito a Ventura?

In linea di massima è sempre bene tenere aggiornato il proprio sistema operativo, quindi, a meno che non abbiate applicazioni sensibili che sono già state dichiarate non compatibili con macOS 13, aggiornare ha senso. Farlo è come sempre facilissimo: scaricate il software dal **Mac App Store** e partirà il processo di installazione. Fate click su **Continua**, accettate la licenza d'uso, scegliete il disco e fate click su **Installa**.

Condividere tutto in modo ancora più facile e coinvolgente: questo è uno dei fili conduttori delle novità di macOS 13 Ventura. Che vogliate godervi con amici e famigliari foto e video sfruttando Libreria foto condivisa, giocare in compagnia con SharePlay o creare sessioni di brainstorming futuristiche con la lavagna virtuale multimediale di Freeform, tutto è a portata di mano e offre modi nuovi per divertirsi e lavorare insieme. Ma Ventura non si ferma qui. Sfruttare il vostro Mac al massimo diventa più facile con le nuove opzioni di ricerca avanzate e la scrivania si rinnova con Stage Manager, mirato a farvi avere sempre sott'occhio e ordinate tutte le app che state usando. Le email sono ancora più comode con la possibilità di correggere i messaggi e programmarne l'invio, e le opzioni di creazione di contenuti multimediali e videochat fanno un balzo in avanti con la possibilità di usare l'iPhone come webcam. Da scoprire c'è tanto: iniziamo subito!



L'aggiornamento è molto semplice e le novità sono tante!

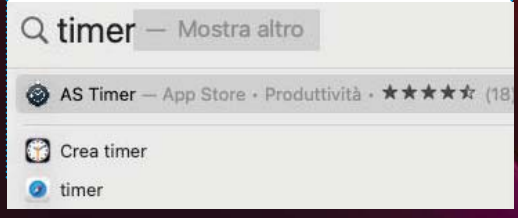


Ricerche immediate ovunque vogliate

La ricerca dei contenuti è uno degli aspetti più importanti dell'attività di qualsiasi utente. Spotlight la facilita ed è ora più potente e simile alle funzioni di ricerca di **iOS**. Può cercare immagini in **Foto**, **Messaggi**, **Note** e nel **Finder** utilizzando parametri come i luoghi o il contenuto delle immagini, per esempio persone, animali domestici e altri soggetti fotografici. La funzione **Testo attivo** permette anche di cercare, nei file archiviati sul computer, un'immagine in base al testo che contiene. Con **Ventura** è presente anche una funzione di ricerca Web per effettuare ricerche di immagini di persone, animali, monumenti e altro ancora direttamente all'interno dell'interfaccia di Spotlight.

Cercare... azioni

Ora Spotlight è molto più integrato e permette anche di cercare azioni e di eseguirle direttamente.
Per esempio potete cercare la parola "timer" e vi verrà proposto di passare subito a creare un timer.



Ricerche con contenuti multimediali

Non tutte le ricerche sono uguali! Inserendo nel campo di ricerca il nome di un tema come un gruppo musicale, un film o uno sport vedrete una raccolta di contenuti multimediali. Con **Visualizzazione rapida**, poi, potrete avere un'anteprima completa di quasi tutti i tipi di file senza aprirli. Si possono anche modificare! Per attivarla, basta selezionare un file e premere la **barra spaziatrice**.

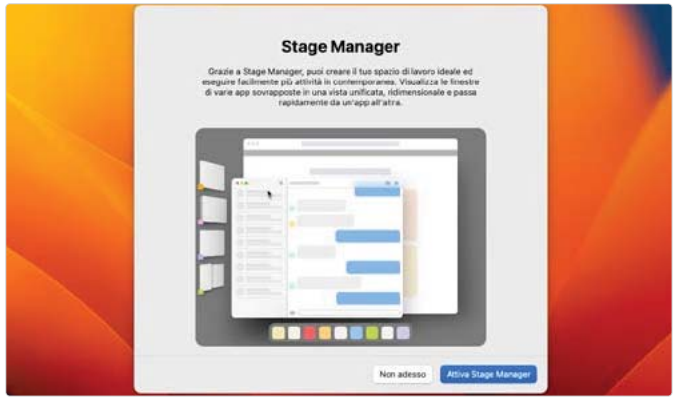
Stage manager: spazio di lavoro ripensato

Con le numerose applicazioni, i vari servizi online, ecc. a cui abbiamo tutti accesso oggi, la sfida più grande è tenere ogni aspetto organizzato. Apple cerca sempre di mettere gli utenti nella posizione migliore possibile per lavorare bene e a questo scopo arriva su **macOS** lo **Stage Manager**. Ora potete relegare tutte le applicazioni in uso in una colonna a sinistra (e organizzarle) mantenendo in primo piano solamente quella che state usando. Nella prossima pagina vedrete come attivare questa modalità e come funziona esattamente.

COME Attivare e gestire lo Stage Manager

1 Attivazione dello Stage Manager

Come abbiamo visto, questa nuova funzione aiuta a organizzare meglio le finestre. Per attivarla, cliccate su **Stage Manager** nel **Centro di Controllo**.



2 Un concetto nuovo per il desktop

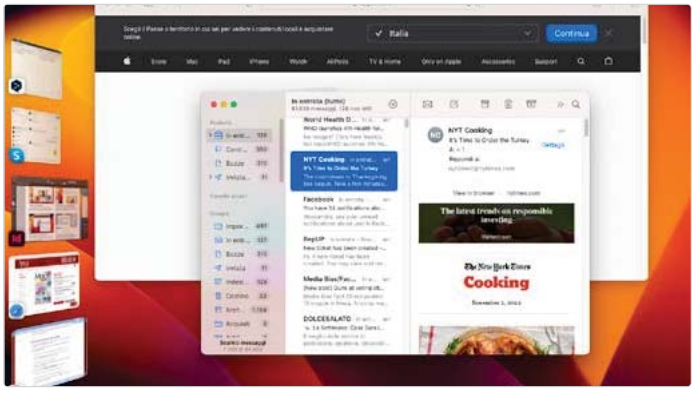
Prima di attivare la funzione, conviene leggere il breve testo introduttivo: la nuova presentazione delle finestre cambia radicalmente il modo di interpretare la scrivania.

3 Una scrivania diversa

Con lo **Stage Manager** attivato potete vedere come le applicazioni aperte non rimangono in sottofondo ma vengono elencate con le loro anteprime sulla sinistra della scrivania.

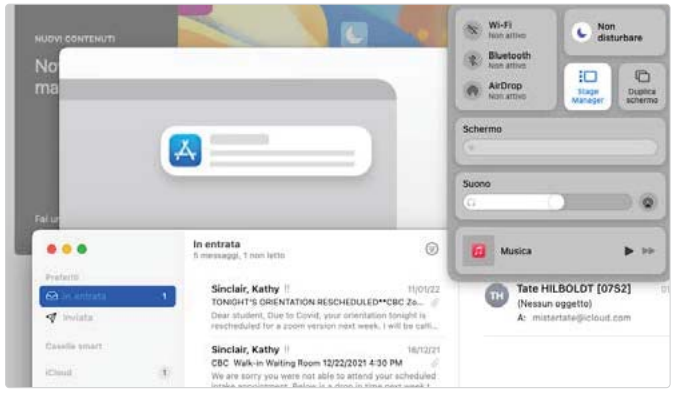
4 Le finestre vengono raggruppate

Se aprite più finestre della stessa applicazione (in questo esempio è **Safari**), come vedete le potete trovare raggruppate una a fianco all'altra sotto la stessa app.



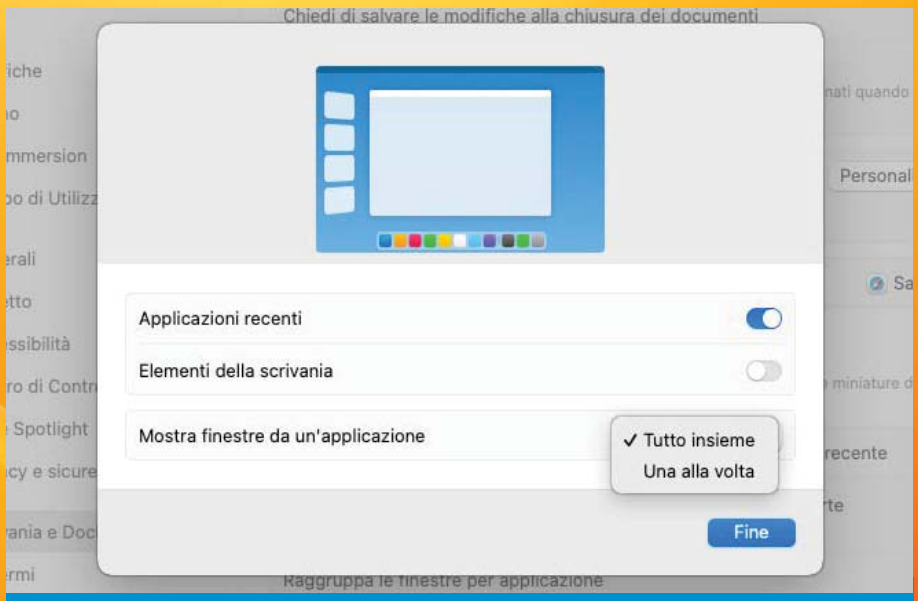
5 Riorganizzate le applicazioni

Se volete avere più di un'applicazione al centro dello **stage** non dovete fare altro che trascinarla dalla colonna laterale al centro dello schermo.



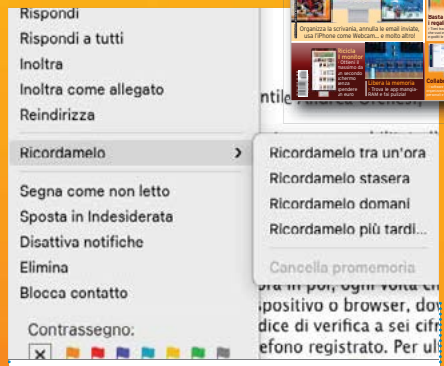
6 Disattivare lo Stage Manager

Per tornare alla visualizzazione classica potete cliccare nuovamente su **Stage Manager**: la configurazione delle finestre viene mantenuta se decidete di riattivarlo.



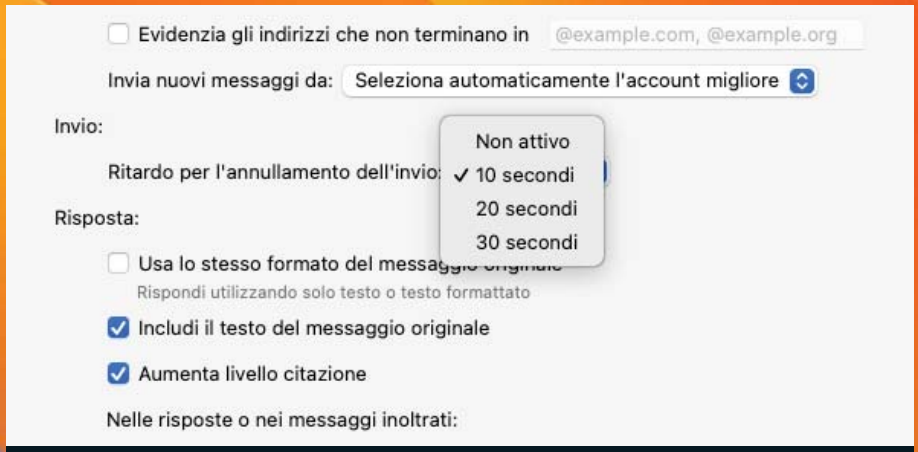
Personalizzare lo Stage Manager

Dal menu Apple > Impostazioni di Sistema fate click su Scrivania e Dock. Fate quindi click su Personalizza accanto a Stage Manager. Selezionare **Applicazioni recenti** mostra le miniature delle app a meno che non siano coperte da una finestra. Se attivate **Elementi della scrivania**, sono visibili anch'essi. Con **Mostra finestre da un'applicazione** potete determinare se l'app al centro dello schermo mostra tutte le sue finestre contemporaneamente oppure solo la più recente.



Mail vi ricorda i messaggi

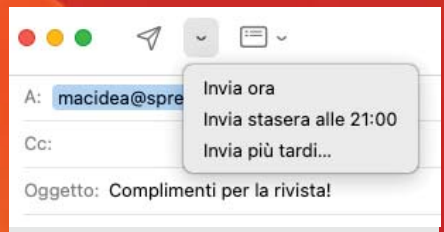
Potete utilizzare la funzione Ricordamelo per tornare a un'email in un secondo momento. Se non avete tempo di rispondere subito a un messaggio di posta elettronica, potete impostare un promemoria. Selezionatelo nell'applicazione **Mail**, fate **Control + click** su di esso e fate click su **Ricordamelo**. Potete quindi scegliere tra **Ricordamelo tra un'ora**, **Ricordamelo domani** (che lo fa alle otto di mattina) oppure selezionare **Ricordamelo più tardi** e scegliere un giorno e un orario.



Annullare l'invio di una email

Ebbene sì, è successo a tutti noi. Prepariamo un'email, la rileggiamo 5 volte, ci assicuriamo che sia tutto ok, premio Invio e... ci rendiamo conto che il destinatario è sbagliato! Ora **Mail** permette di rimediare a questo tipo di problemi lasciandovi del tempo per annullare l'invio: basta impostare la funzione nelle impostazioni di Mail, **tab Scrittura**. Attenzione però: l'email non verrà inviata prima del tempo previsto (massimo **1 minuto**), quindi assicuratevi di non spegnere più il **Mac** prima di quel tempo se avete appena inviato un messaggio.

Premendo Annulla invio potete bloccare un'email ma ricordate che avete al massimo 1 minuto di tempo per farlo



Invia in un secondo momento

Finalmente Mail integra la funzione di invio in un secondo momento. Ci sono situazioni in cui non si vuole che l'**email** risulti inviata a una certa ora e si preferisce che venga invece "fisicamente" mandata a un orario specifico. Ora potete farlo semplicemente selezionando dal menu a tendina quando volete che venga inviata. Attenzione però: il **Mac** deve essere acceso all'orario di invio, altrimenti l'email non verrà mandata.

Videochiamate senza interruzioni

State videochattando con qualcuno sull'iPhone ma dovete tornare a lavorare sul Mac? Vi viene incontro **macOS Ventura** estendendo semplicemente **Handoff** anche a **FaceTime** per poter passare dal **Mac** all'**iPhone** o **iPad** e viceversa senza perdere un colpo e ovviamente senza neanche dover cambiare auricolari.

Sempre più Memoji e opzioni custom

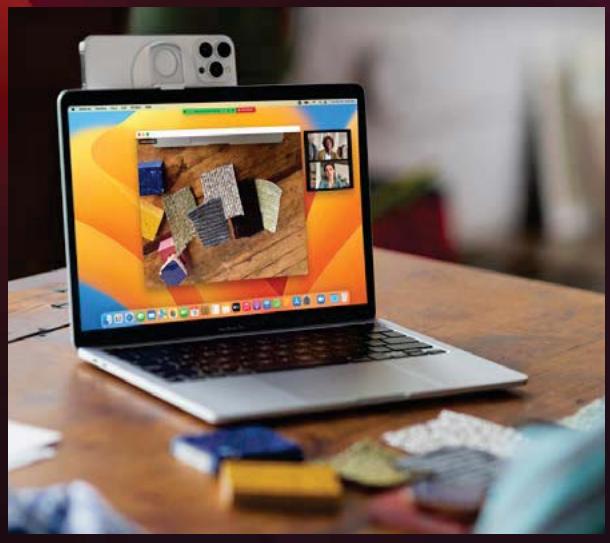
Non è certamente l'innovazione di Ventura più straordinaria ma per chi messaggia molto e vuole sentirsi correttamente rappresentato, è effettivamente importante. Ora gli **emoji** animati sono molto più accurati con nuove opzioni per il naso, più acconciature, colori per le labbra e anche copricapi. Inoltre sono state aggiunte sei nuove pose per la massima personalizzazione.

L'iPhone come videocamera del Mac

Continuity permette di lavorare con i vari dispositivi Apple senza soluzione di continuità. macOS Ventura aggiunge una nuova funzione a questa filosofia con Continuity per la fotocamera. Questa funzione permette di usare l'**iPhone**, con il suo straordinario sistema di obiettivi, come una **webcam**. Basta comprare un supporto per fissarlo dietro il monitor del **Mac**. Una volta che l'iPhone è montato correttamente, la fotocamera e il microfono possono essere utilizzati dalle applicazioni. come per esempio **FaceTime**. Se l'applicazione non inizia a usarli automaticamente, scegliete il vostro iPhone dal menu video o della fotocamera dell'app (o da altre sue impostazioni). Il microfono dell'iPhone è disponibile separatamente per le applicazioni che offrono le funzioni relative. Potete anche scegliere il menu **Apple > Impostazioni di Sistema**, fare click su **Suono** nella barra laterale, quindi selezionare l'iPhone nella scheda **Ingresso**. Dopo aver scelto la fotocamera dell'iPhone, potete usare il **Centro di Controllo** per attivare effetti come **Center Stage**, **Vista Scrivania** e **Luce set fotografico**. Quest'ultima, per esempio, oscura lo sfondo e illumina il viso ed è ottima per le situazioni di illuminazione difficili, come se siete in **controluce**. **Center Stage**, invece, vi mantiene centrati nell'inquadratura quando vi muovete.

Inquadratura automatica

Continuity per la fotocamera offre anche un altro gadget molto interessante per chi è abituato a fare molte videocall. Grazie alla funzione **Inquadratura automatica**, potete muovervi liberamente durante una videochiamata e il vostro **macOS** penserà a mantenervi sempre al centro della scena. Come le altre funzioni, è attivabile dal **Centro di Controllo**.



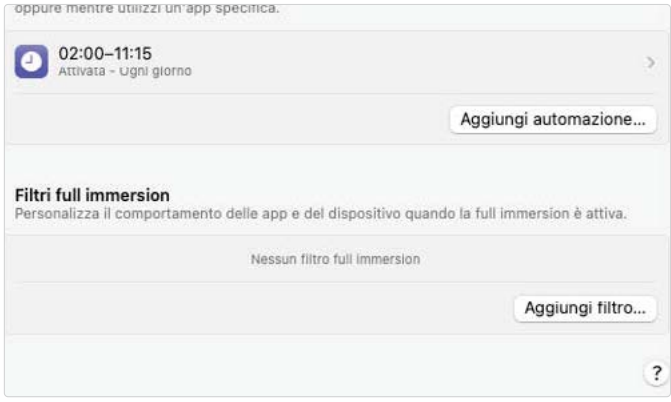
Panoramica scrivania

Volete mostrare la vostra scrivania ma non sapete come fare? No, non parliamo del desktop, parliamo proprio della vostra scrivania fisica. Ebbene, ora non serve più una telecamera posizionata sopra di essa perché, almeno per rudimentali presentazioni, con **Continuity** per la fotocamera pensano l'**iPhone** e il **Mac** a riprendere ed estrapolare.

COME Usare i filtri in Full immersion

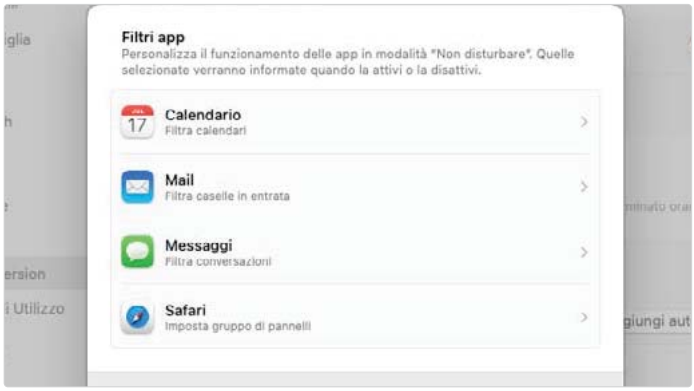
1 Full immersion sempre più granulare

Su **macOS Ventura** sono comparsi i filtri per la **Full immersion**, che permettono di applicare regole sulla base delle singole **app**. Scegliete anzitutto una modalità.



2 Aggiungere un filtro

Nella sezione **Filtri full immersion** selezionate **Aggiungi filtro...** Se non ne avete ancora adottato uno, ovviamente per ora non ne vedrete la lista, come succederà invece poi.



3 Scegliere l'app da filtrare

A questo punto vedete un elenco di app per le quali creare un filtro. Per ora sono unicamente app **Apple** di sistema ma potremmo vederne aggiunte in futuro.

4 Applicare regole al calendario

Selezionate quindi, per esempio, il **Calendario**. Noterete che potete semplicemente spuntare gli specifici calendari a cui volete si applichi la modalità **Full immersion** selezionata.

5 Navigazione su misura

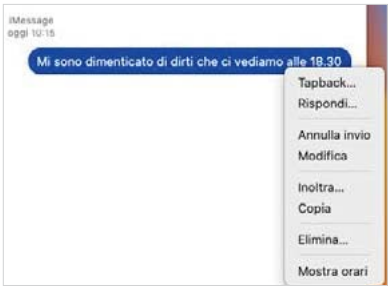
Una cosa molto interessante del filtro per app è che potete automaticamente aprire un set di **tab Safari** in base alla modalità **Full immersion** selezionata.

6 Posta col "buttafuori"

Anche agli **account email** si possono applicare limitazioni **ad hoc**: è un'ottima idea lasciare per esempio attivi solo gli account di lavoro. ➤

Modificare i messaggi inviati

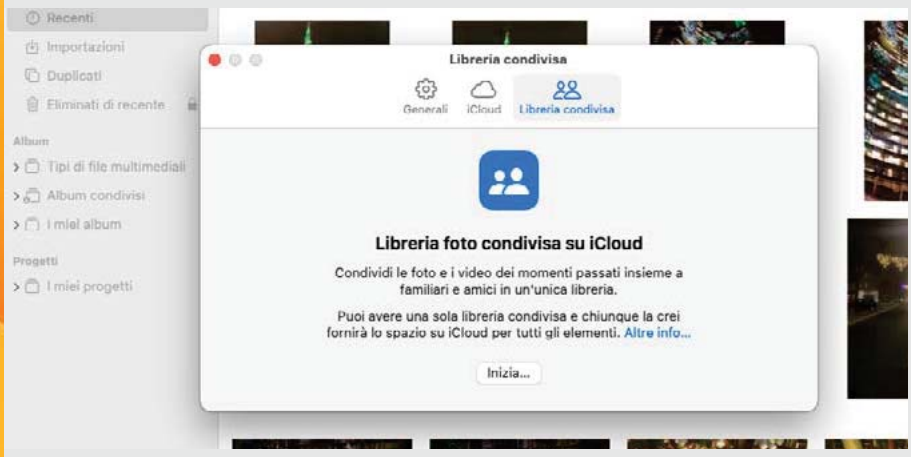
Avete inviato un testo con un errore in Messaggi? Rimediare con **Ventura** è semplicissimo: basta cliccare su di esso e selezionare **Modifica**. Il messaggio si trasforma in un **box** di testo editabile e potete cambiare l'ora sbagliata di quel fondamentale appuntamento di lavoro!



Funzioni dedicate ai videogiocatori

Fin da subito è possibile godersi la dashboard di Game Center riprogettata. Potete così vedere medaglie e risultati dei vostri amici e anche a quali titoli stanno giocando in tempo reale. A brevissimo invece verrà aggiunta anche la possibilità con **SharePlay** di invitare amici nei giochi **multiplayer** compatibili (sostanzialmente quelli che usano **Game Center**) in modo veloce e facilissimo.

Libreria di foto condivisa



La cosa più bella delle foto è probabilmente condividerle e macOS Ventura rende il processo decisamente facile. Con **Libreria foto condivisa su iCloud** abilitata, tutti i membri della libreria condivisa possono aggiungere, eliminare, modificare o indicare come preferiti le foto o i video condivisi che appariranno nei **Ricordi** e nelle foto in primo piano di ciascun utente. Una nuova opzione nell'applicazione **Fotocamera** consente inoltre ai membri del gruppo di caricare subito nella libreria condivisa foto e video. Il sistema funziona da **iOS 16.1** e **iPadOS 16.1** in poi, così potete sincronizzare facilmente tutti i dispositivi.

1 Iniziare e aggiungere

In **foto** > **Impostazioni** > **Libreria condivisa** premete su **Inizia**: vedrete la schermata di aggiunta partecipanti.

2 Scegliere gli inviti

Avete un massimo di **5** possibili amici e famigliari da invitare, quindi scegliete con cura!

3 Contenuti da condividere

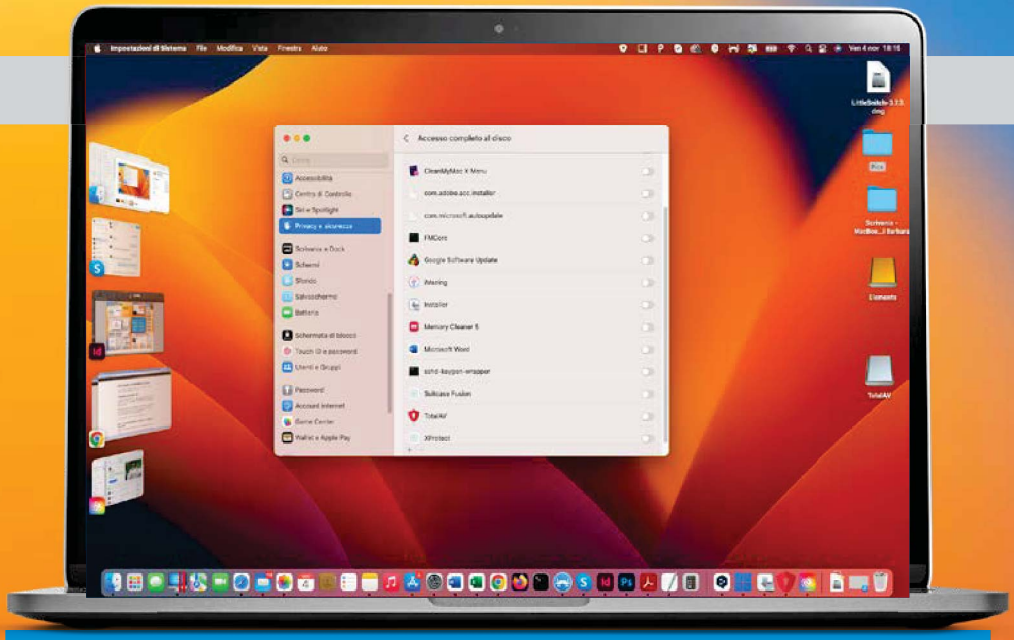
A questo punto potete scegliere se condividere solo alcune foto (automaticamente o manualmente) oppure tutta la libreria.

4 Controllare il risultato

Una volta selezionati i contenuti potete scegliere di rivederli prima di terminare il vostro lavoro.

5 Selezionare la libreria

Ora potete scegliere quale libreria visualizzare usando il menu a tendina: personale, condivisa o tutte insieme.



Risolvere un problema di protezione

Se utilizzate alcuni programmi di sicurezza (come Malwarebytes) e aggiornate a macOS Ventura, alcune funzioni di protezione in tempo reale possono disattivarsi. Il problema è nella tecnologia **TCC** (**Transparency, Consent, and Control**) di **macOS** che impedisce alle app di accedere ai dati sensibili senza l'esplicito consenso dell'utente. I software di sicurezza necessitano di un alto livello di autorizzazione da parte di TCC, chiamato **Accesso completo al disco**, perché devono accedere a tutti i file. Purtroppo, in **Ventura**, alcuni programmi per la sicurezza sembrano avere questa opzione attiva nel pannello delle impostazioni, ma in realtà non è così e non si può semplicemente disattivarla e riattivarla. Andate invece in **Preferenze di Sistema**, fate click su **Privacy e Sicurezza**, aprite la scheda **Accesso completo al disco**, selezionate il software di sicurezza e fate click sul pulsante meno (-) in fondo all'elenco per rimuoverlo. Attivate quindi le funzioni di protezione in tempo reale nel programma e dovrebbe riapparire nella lista. Premete l'interruttore per consentirgli l'accesso completo al disco.

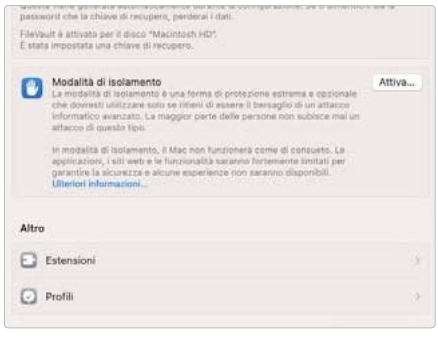
Nuove opzioni per la sicurezza

Con Ventura, Apple ha reso più tempestiva l'applicazione di nuove misure per proteggere i Mac. Tra un aggiornamento software e l'altro, infatti, ora la vostra macchina riceverà in automatico gli update importanti per la sicurezza, in modo da poter fronteggiare anche le minacce più recenti. Questa miglioria invisibile è utile per tutti, mentre invece per chi ha esigenze specifiche perché potrebbe essere oggetto di attacchi mirati è stata introdotta la **Modalità di isolamento**. Efficace in particolar modo contro i programmi **spyware** e presente anche in **iOS 16** e **iPadOS 16**, quando viene abilitata modifica il funzionamento del dispositivo in modo da ridurre la potenziale superficie di attacco del **malware** mirato. Risulta molto utile, per esempio, per aziende che hanno segreti industriali, per professionisti che gestiscono materiale sensibile e per politici o giornalisti. Trovate i passaggi per attivarla nel box qui sotto.

COME Attivare la Modalità di isolamento

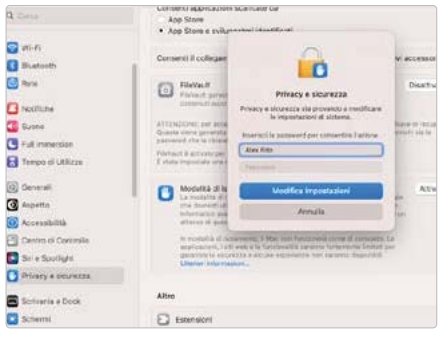
1 Privacy e sicurezza

Come primo passo per proteggervi da attacchi mirati di spioni digitali aprite il **menu Apple** e scegliete **Impostazioni di Sistema**. Dalla barra laterale sulla sinistra fate click su **Privacy e sicurezza**.



2 Modalità di isolamento

Scorrete verso il basso fino all'opzione **Modalità di isolamento**, poi fate click sul pulsante **Attiva**. Attenzione perché navigazione, collegamenti e messaggi subiscono limitazioni, quindi usate questa opzione solo se serve.

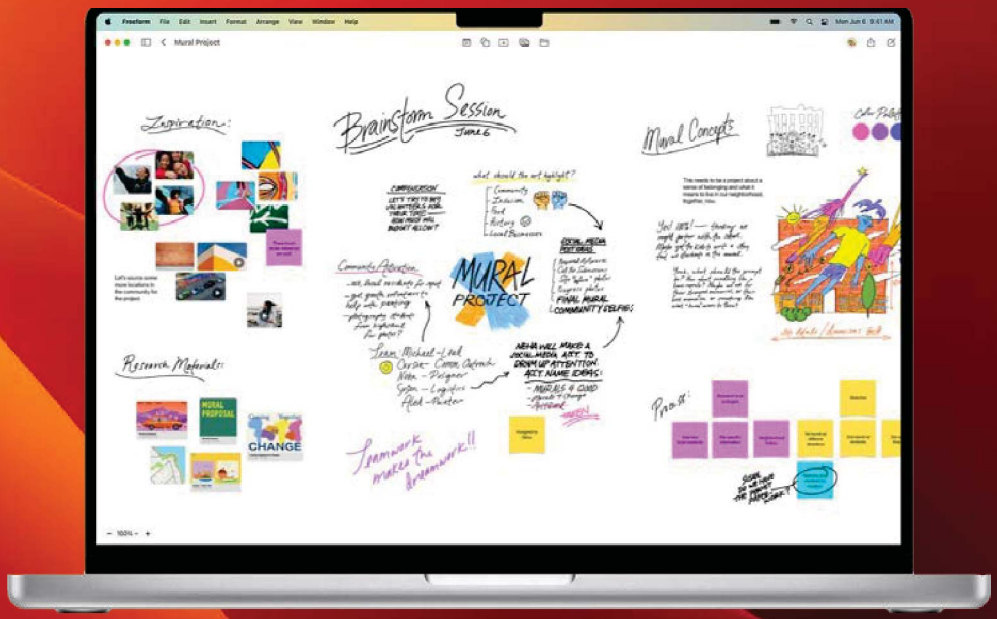


3 Funzioni limitate

Inserite la vostra password utente poi fate click su **Attiva** e riavviate. Riceverete notifiche quando un'app o una funzione è limitata e in **Safari** vedrete un **banner** che segnala che la modalità di isolamento è attiva.

Le app rinnovate

Il nuovo macOS Ventura ha tante novità e di alcune parleremo nel dettaglio nei prossimi numeri: ecco alcune delle nuove app e funzioni



La grande novità di Freeform... che non esiste ancora

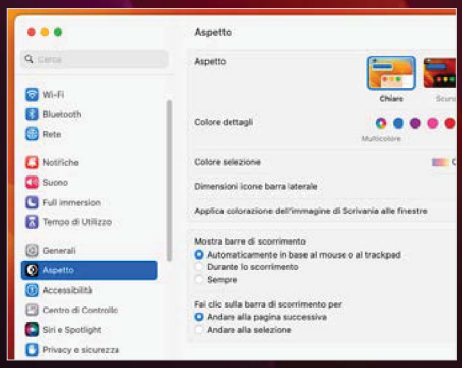
Non potevamo chiudere questo articolo senza menzionare una delle novità più interessanti di macOS Ventura, ma va subito precisato che non è ancora disponibile nella versione 13 e arriverà a giorni con la versione 13.1. Nelle parole di Apple, "**Freeform** è un'app pensata per facilitare il lavoro di squadra e lo scambio di idee". Sostanzialmente è la versione moderna e virtuale di un incontro di **brainstorming**. Con gli altri membri del vostro team avrete infatti a disposizione delle "lavagne infinite" che tutti possono usare in tempo reale, vedendo e aggiungendo contributi multimediali di ogni genere, da video a post-it e disegni fatti al momento, nell'area di lavoro e sfruttando opzioni di comunicazione smart.

Arriva l'app Orologio

Se siete abituati a usare quest'app sul vostro iPhone sarete felici di sapere che arriva finalmente anche su macOS.

Testo attivo ovunque

Con questa funzione potete copiare testo da immagini sul Web e anche video grazie al sistema avanzato di riconoscimento caratteri.



Impostazioni rinnovate

Ora per modificare qualsiasi parametro di sistema avete a disposizione una più pratica barra verticale, simile a quella di **iOS**.

App Meteo ora disponibile

Dopo l'**Orologio** arriva anche il **Meteo**: mutuato dai dispositivi mobili. Ora potete controllare il tempo anche dalla scrivania!

Protezione totale sul Web

Con le **passkey, Apple** lancia un nuovo modo di proteggere la sicurezza su Internet: chiavi di accesso in locale e non più in remoto. Con Ventura è possibile usarle anche sul **Mac**.

Una nuova app Casa

L'applicazione per la **domotica** si rinnova completamente con una nuova interfaccia e possibilità di visualizzare fino a **9** telecamere contemporaneamente.

Integrazione per i viaggi

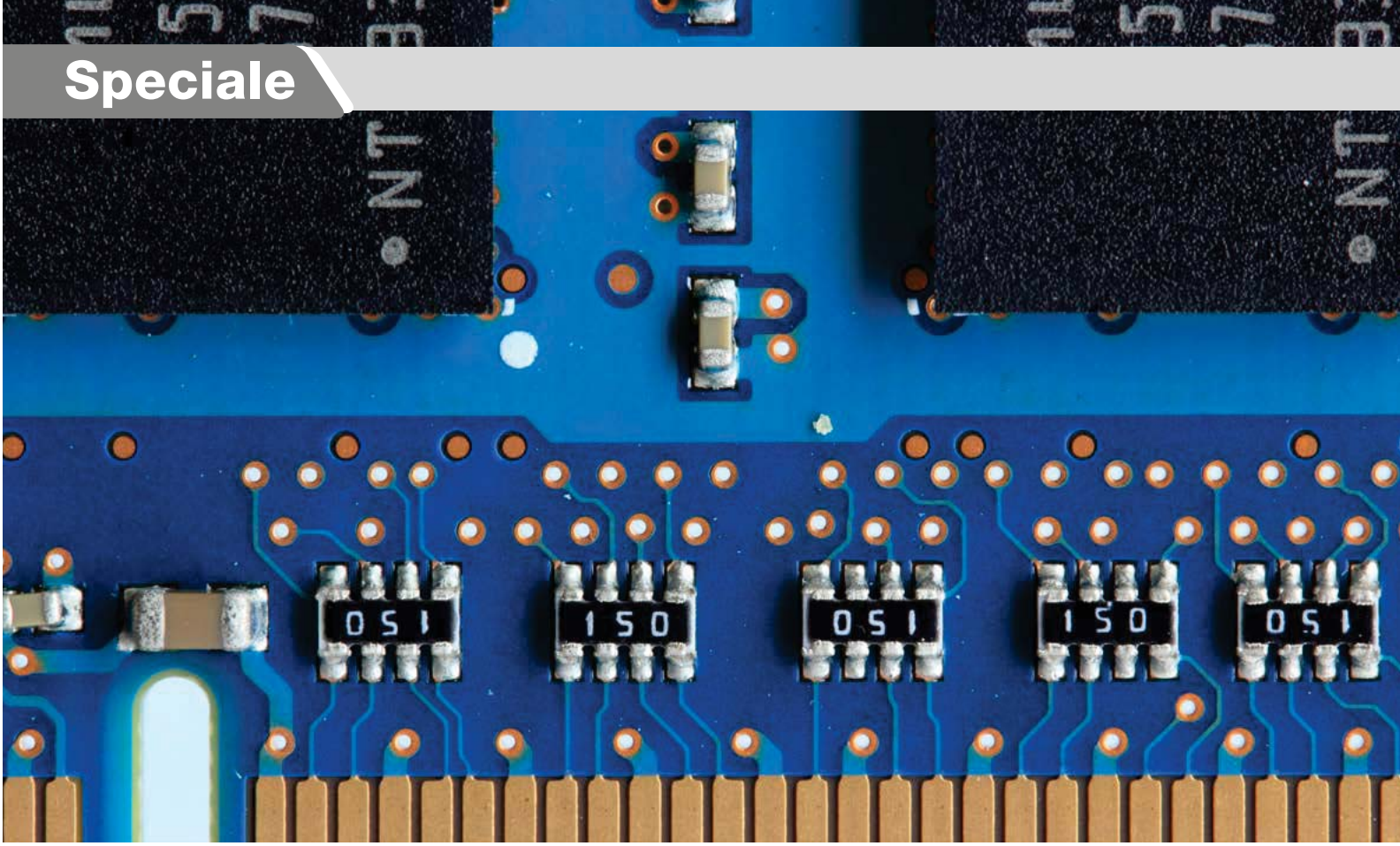
Utilizzando **Mappe** ora potete pianificare un viaggio con il vostro **Mac** e accedere all'itinerario direttamente da **iPhone**. ■

IN EDICOLA

DAL 15 NOVEMBRE

Scansiona il QR Code

Acquistala su www.sprea.it/scienze
versione digitale disponibile dal 12 novembre



Risolvete tutti i problemi di memoria!

Da troppa poca RAM alle app mangia-memoria, ecco come capire chi assorbe troppe risorse e come sistemare tutto

Nelle prestazioni del Mac la velocità dipende dal volume di memoria del computer. Se un'applicazione aperta la esaurisce, può rallentare la macchina. Mentre alcuni modelli di **Mac** consentono l'aggiornamento della **RAM**, molti non lo fanno. Inoltre, non tutti i problemi di memoria richiedono l'acquisto di moduli RAM e, soprattutto, è necessario capire se si hanno problemi e da dove provengono.

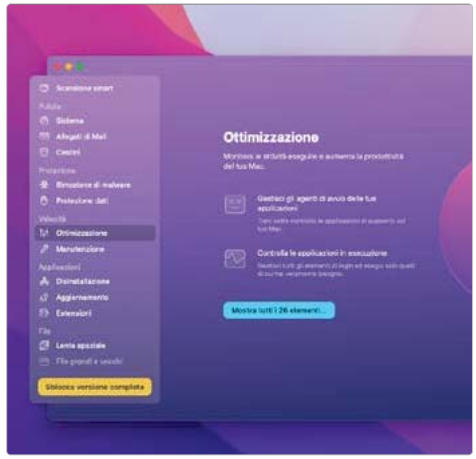
Capire se c'è un problema

I sintomi dell'insufficiente disponibilità di RAM sono abbastanza chiari. Se si verifica una delle seguenti situazioni, è probabile che il Mac stia facendo lo **swap** degli elementi presenti nella RAM verso un supporto di archiviazione (disco rigido o **SSD**) e che questo lo rallenti:

- Un ritardo nella digitazione, ovvero una situazione in cui si scrive più velocemente rispetto alla velocità con cui il Mac è in grado di gestire l'**input**;
- Applicazioni che si bloccano oppure vanno in **crash**;
- Il "pallone da spiaggia" che ruota durante operazioni ordinarie;
- Operazioni che richiedono un tempo molto lungo per essere completate;
- Applicazioni e pagine Web che si caricano lentamente.

Trovare il colpevole

Se continuate a esaurire la memoria sul vostro Mac, è facile determinare quale applicazione o processo la sta



L'applicazione CleanMyMac offre una serie di strumenti per l'ottimizzazione e la pulizia del Mac, oltre a liberare la sua RAM. Potete anche provarla in versione gratuita

consumando in **Monitoraggio Attività**. Questa **utility** è inclusa in ogni copia di **macOS**. Potete seguire i passaggi indicati a **pagina 18** per scoprire esattamente quali applicazioni stanno prosciugando le vostre risorse.

Il problema dei browser

Ci sono anche applicazioni specifiche che richiedono un po' di attenzione. **Chrome** è un browser popolare, ma è un divoratore di risorse! Utilizza il **Processo GPU** come standard, il che gli permette di accelerare il caricamento delle pagine Web. Questo può essere utile, ma non se c'è poca RAM. Quindi, sul lato destro della finestra di Chrome, selezionate il menu con i tre puntini, poi **Altri**

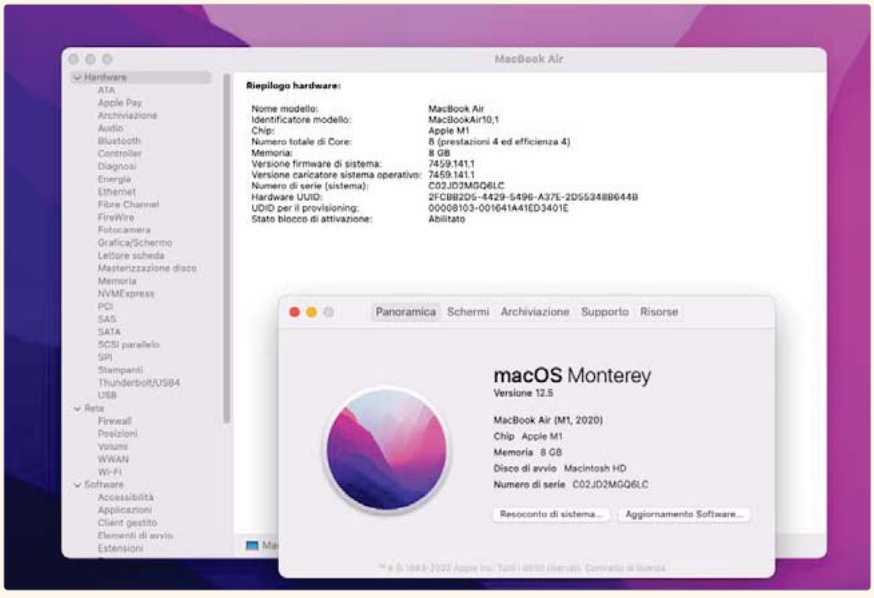
È ora di riavviare il Mac! >

Avete presente che il personale informatico del vostro posto di lavoro vi dice sempre di "riavviare il computer" quando avete dei problemi? C'è effettivamente un motivo: spesso un semplice riavvio risolve la situazione. Svuota infatti la RAM (tranne che per le funzioni essenziali del sistema operativo) ed elimina anche le cache del disco che sono state create per liberarla spostando le informazioni sulla sua memoria. Purtroppo, però, sembra che molti problemi di RAM bassa si verifichino proprio quando meno si desidera riavviare il computer! Nel caso, provate a seguire il prossimo suggerimento.

Posso aggiungere RAM al mio Mac?

Se vi serve più memoria perché la macchina non è recente, leggete qui!

Aggiornare la quantità di RAM in un Mac va dal semplice all'impossibile, in base al computer che avete. I recenti modelli di **MacBook Pro** e **MacBook Air** hanno la RAM saldata alla scheda madre. Alcuni **iMac** recenti sono tecnicamente dotati di RAM espandibile dall'utente, ma per farlo è necessario smontare la macchina. Non vi consigliamo di provarci a meno che non siate estremamente esperti di elettronica e il vostro computer sia già fuori garanzia. L'espansione della RAM di **MacBook** e MacBook Pro è possibile solo per i modelli più vecchi e per tutti i MacBookPro da **17"**. Purtroppo, non si può espandere la RAM su nessun dispositivo MacBook Air. Potete aumentare la memoria di tutti i modelli di MacBook dal **2008** al **2011**. Sui MacBook Pro, l'operazione si può fare per i modelli da **13"** dal **2009** al **2012**, per quelli da **15"** dal **2008** al **2012** e per tutti i computer da **17"**. È possibile installare memoria extra su tutti gli iMac, tranne che per i modelli **Retina 4K**, **2017** e **2019**, quelli del **2017**, di fine **2015**, di metà **2014** e di fine **2013** e **2012**. A seconda dell'iMac che avete, la posizione delle porte della RAM può variare, quindi il primo passo per effettuare un **upgrade** è determinare il modello e l'anno del vostro iMac.



Che modello di Mac ho?

Molti **Mac** si assomigliano tra loro, quindi è necessario verificare il modello esatto che si ha prima di comprare la **RAM**. Fate click sul **menu Apple** nell'angolo superiore sinistro dello schermo e scegliete **Informazioni su questo Mac**. Nella scheda **Panoramica** risultante, il nome del Mac è riportato in cima alle informazioni. Questa pagina mostra anche la quantità di memoria installata. Per evitare errori, è consigliabile ottenere anche l'identificativo esatto del modello del dispositivo. A tal fine, fate click sul pulsante **Resoconto di sistema**. Quindi, nella sezione **Hardware**, cercate il campo **Identificatore modello** che è in questo caso **MacBookAir10,1**.

Se desidera leggere questo quotidiano o rivista MOLTO PRIMA senza dover aspettare che vengano rubati dagli altri siti/canali, venga a trovarci

SUI NOSTRI CANALI TELEGRAM:

eurekaddl QUOTIDIANI

eurekaddl RIVISTE

eurekaddl quotidiani esteri

eurekaddl libri

(in quest'ultimo canale trovate gratis TUTTI i libri che altrove trovate messi a pagamento dopo che i soliti ladri, che vivono 24/24 ore rubando al nostro sito (dove sono gratis), hanno persino la sfacciataggine di chiedervi di pagare!)

Nel caso questi canali vengano chiusi troverà presto i nuovi visitando la nostra pagina dei quotidiani sul sito eurekaddl:

https://eurekaddl.**homes**/newspapers

Se ha gradito questo quotidiano o rivista e se li ha trovati in qualsiasi altra parte che non sia il sito qui sotto indicato, significa che ci sono stati rubati, vanificando, così, il lavoro dei nostri uploader. La preghiamo di sostenerci venendo a scaricare anche solo una volta al giorno dove sono stati creati, cioè su:

eurekaddl.homes

Se non vuole passare dal sito può usare uno dei seguenti due contenitori di links, gli unici aggiornati 24/24 ore e con quotidiani e riviste

SEMPRE PRIMA DI TUTTI GLI ALTRI:

https://www.filecrypt.cc/Container/3CC24754F6.html

https://www.keeplinks.org/p17/5ff15490b62ea

Senza il suo aiuto, purtroppo,presto potrebbe non trovarli più: loro non avranno più nulla da rubare, e lei più nulla da leggere. Troverà quotidiani, riviste, libri, audiolibri, fumetti, riviste straniere, fumetti e riviste per adulti, tutto gratis, senza registrazioni e prima di tutti gli altri, nel sito più fornito ed aggiornato d'Italia, quello da cui tutti gli altri siti rubano soltanto. Trova inoltre tutte le novità musicali un giorno prima dell'uscita ufficiale in Italia, software, apps, giochi per tutte le console, tutti i film al cinema e migliaia di titoli in DVDRip, e tutte le serie che può desiderare sempre online dalla prima all'ultima puntata.

IMPORTANTE

Si ricordi di salvare tutti i nostri social qui di seguito elencati, perchè alcuni di essi (soprattutto Facebook) potrebbero essere presto chiusi, avranno TUTTI il nuovo indirizzo aggiornato:

- Cerca il nuovo indirizzo nella nostra pagina **Facebook**
- Cerca il nuovo indirizzo nella nostra pagina **Twitter**
- Cerca il nuovo indirizzo nel contenitore Filecrypt: **Filecrypt**
- Cerca il nuovo indirizzo nel contenitore Keeplinks: **Keeplinks**

METODI PER AVERCI ON LINE PER SEMPRE IN POCHI SECONDI

(si eseguono una volta sola e sono per sempre!)

Clicchi qui a lato: **justpaste.it/eurekaddl**

Soluzione veloce: fare pulizia negli elementi di login

Gli elementi di login, le estensioni del browser e i pannelli delle preferenze sono una fonte comune di utilizzo della memoria. La maggior parte degli utenti ne ha installati diversi che sfrutta di rado, ma che occupano memoria e riducono le prestazioni. Un modo per eliminarli è attraverso Preferenze di Sistema. Selezionate menu Apple > Preferenze di Sistema > Utenti e Gruppi. Fate quindi click su Elementi Login e andate a deselezionare gli elementi che non volete più attivare al momento dell'accesso. Un altro metodo, ancora più rapido, è quello di utilizzare CleanMyMac per identificare e ripulire gli elementi di login. Aprite CleanMyMac X e sotto Speed selezionate Optimisation e poi Select Login Items. Potete rimuovere tutti gli elementi di login oppure singolarmente quelli che desiderate eliminare sul lato destro della finestra.

strumenti e **Task Manager**. Selezionate un processo di Chrome che desiderate eliminare e poi **Termina processo** in basso a destra nella finestra. Poi c'è **Safari**... Con questo browser ogni pannello aperto utilizza la RAM e quelli che eseguono attivamente **script** o contengono molte immagini o video possono consumarne molta. Chiuderli riduce la quantità di RAM utilizzata. Potete procedere rapidamente facendo click su **Chiudi pannelli a destra** che chiude tutte le schede a destra di quella attualmente aperta, o su **Chiudi gli altri pannelli**, che li chiude tutti.

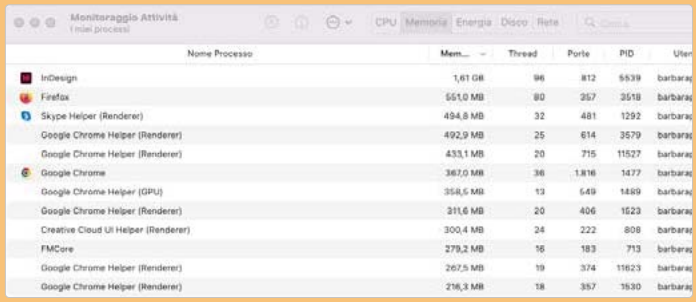
Software dedicato

Infine, potete optare per applicazioni che puliscono specificamente il vostro Mac. Un esempio che abbiamo citato prima è **CleanMyMac** (**https://macpaw.com/it/cleanmymac**) che si occupa di tutto per voi per un costo annuale di **30 €** e che potete anche provare gratuitamente con funzioni limitate.

COME Trovare quali app consumano memoria

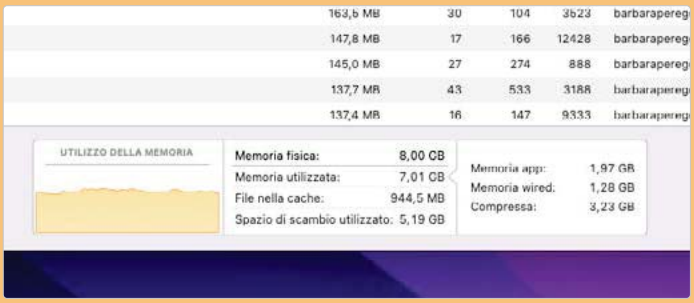
1 Aprite Monitoraggio Attività

Fate click sull'icona della lente nella barra dei menu. Scrivete "Monitoraggio attività" nella casella di ricerca e poi premete **Invio**. Fate click su **Monitoraggio Attività** quando compare come primo risultato.



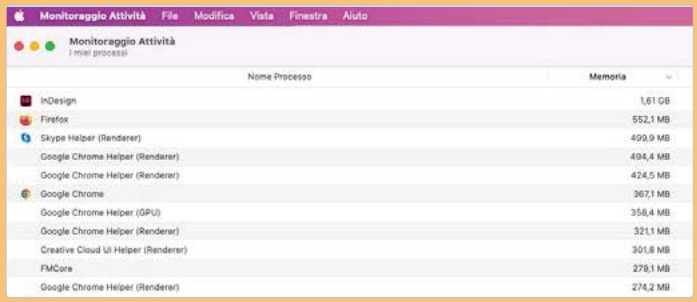
2 Scegliete la scheda Memoria

Fate click sulla scheda **Memoria** in **Monitoraggio Attività**. Verrà visualizzato un elenco dei processi (programmi, applicazioni, funzioni di sistema, ecc.) in esecuzione sul computer con la quantità di memoria utilizzata da ciascuno di essi.



3 Utilizzo della memoria

Il riquadro in basso mostra la quantità totale di memoria in uso. Se il numero di **Memoria utilizzata** è superiore a quello di **Memoria fisica**, il Mac usa la memoria virtuale (o **di swap**) per funzionare. Il sistema potrebbe quindi essere più lento.



4 Ordinamento delle applicazioni

Se volete vedere quali sono i programmi che utilizzano più memoria, fate click sulla freccia accanto all'intestazione della colonna **Memoria**. I processi verranno riordinati in base alla quantità di memoria utilizzata, dalla maggiore alla minore.

Pillole per avere più memoria!

1 Ripulite la RAM in un colpo solo

Un modo rapido per liberare **RAM** è usare un comando speciale nell'applicazione **Terminale** (si trova in **Applicazioni > Utility**). Digitate "sudo purge", inserite la password da amministratore quando richiesto e la memoria inattiva verrà immediatamente cancellata. Attenzione: fatelo solo se sapete usare il terminale!

2 Create un calendario delle pulizie

L'uso costante del Mac, o il fatto di lasciarlo sempre acceso, lo rallenterà nel tempo. Come già detto, lo spegnimento e il riavvio sono un modo tradizionale per "ripulire" un computer. Tuttavia, non considerateli solo un'operazione d'emergenza: riavviate regolarmente in modo da non avere troppe applicazioni aperte.

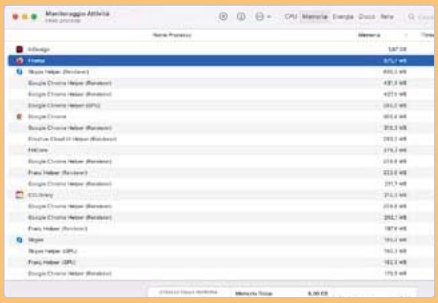
3 Lavori di stampa troppo esigenti

Se un lavoro di stampa di grandi dimensioni causa problemi, annullatelo nella finestra di dialogo **Stampa** e valutate di suddividerlo in parti più piccole e gestibili.

4 Rimanete aggiornati

Per aggiornare **macOS** basta lanciare **Preferenze di Sistema** e selezionare **Aggiornamento Software**. A volte ci sono **bug di sistema** che fanno aumentare il consumo di **RAM** e che possono essere facilmente risolti con un aggiornamento. Naturalmente si tratta di una buona pratica anche se non si riscontrano problemi di memoria!

COME Liberare RAM facilmente

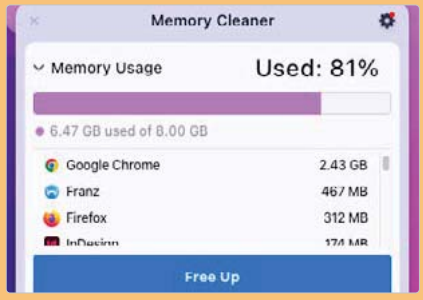


1 Trovate l'app giusta

Prendete le applicazioni che usano troppa memoria come da box precedente e fate click sulla **X** nella barra degli strumenti del **Monitoraggio Attività**.

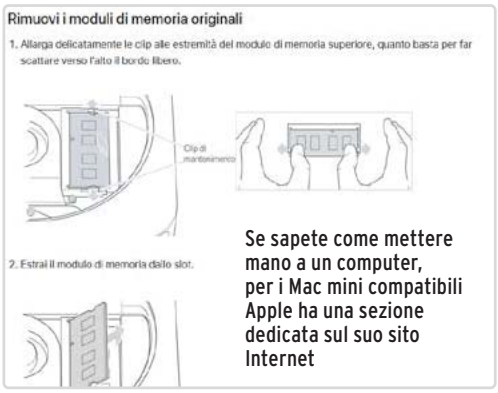
2 Chiudetela se potete

Forzatene la chiusura per liberare memoria, ma attenzione: se chiudete l'app sbagliata rischiate di perdere tutti i dati, quindi scegliete con cura.



3 Un'app dedicata

Un'altra soluzione è usare un'app come **Memory Cleaner** (**nektony.com/memory-cleaner**) che si occupa di fare pulizia anche ciclicamente.



Se sapete come mettere mano a un computer, per i Mac mini compatibili Apple ha una sezione dedicata sul suo sito Internet

È difficile aggiungere RAM?

Il fai-da-te è solo per esperti, senza se e senza ma

Un **upgrade** della **RAM** contribuisce a migliorare le prestazioni e a velocizzare il **Mac** e lo aiuta a gestire attività più impegnative e a migliorare le sue capacità di **multitasking**. Inoltre, consente al Mac di tenere il passo con le crescenti esigenze di programmi e giochi. Se sapete davvero lavorare sull'hardware, un upgrade della memoria, nei modelli che lo supportano, può essere abbastanza semplice, ma potrebbe comunque invalidare la garanzia. Quindi, se il vostro modello può essere potenziato, rivolgetevi all'**Apple Store** locale o a un **Centro Assistenza Autorizzato Apple** per verificare se possono occuparsene. ■

Fai di più col monitor

GIORNALI E RIVISTE PDF:
WWW.XSAVA.XYZ

Più comodità e rapidità con la giusta configurazione

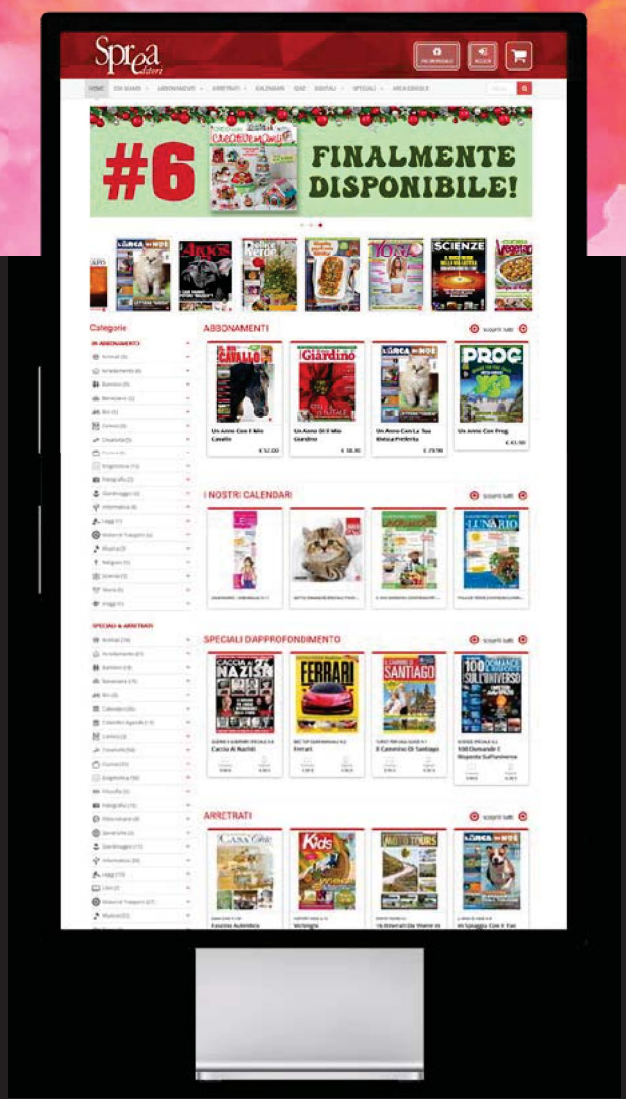
Ci sono tanti elementi fondamentali in un Mac ma forse il più evidente, per ovvi motivi, è il monitor. Che sia quello del MacBook, che sia un Display Studio o un monitor di terze parti, come viene sfruttato è fondamentale. In queste pagine quindi vedremo come trarne il massimo sia senza mettere mano all'hardware, sia cambiando... punto di vista.

Un secondo schermo fa sempre comodo

Ci sono molti motivi per dotarsi di un secondo monitor. Rende molto più facile l'utilizzo di diversi programmi contemporaneamente senza dover passare da una finestra all'altra e consente un minor numero di click

Datevi al riciclo!

Vi serve davvero un secondo monitor? Magari no, forse al momento pensate di essere a posto, eppure un domani potreste sentirne la necessità, allora perché non attrezzarsi subito a costo zero? Per esempio, invece di buttare un vecchio schermo, trovategli un uso come monitor aggiuntivo, un'opzione valida naturalmente anche se il secondo display vi serve e non volete spendere altri soldi!

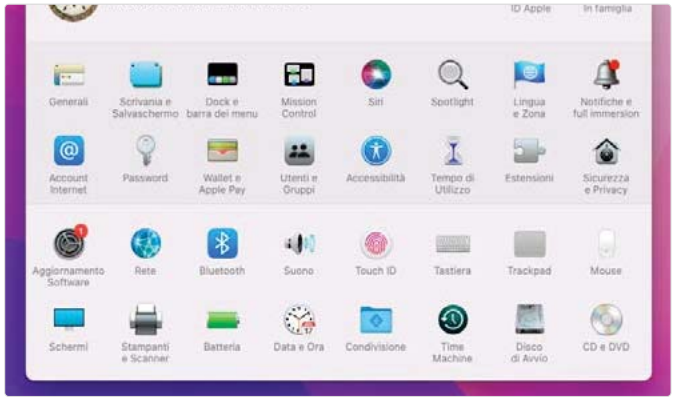


Il monitor in verticale può essere molto utile se dovete scorrere lunghi testi o elenchi, per esempio se scrivete codice o articoli. Permette anche di risparmiare spazio sulla scrivania, dato che ingombra meno

COME Ruotare lo schermo del Mac

1 Impostazioni di sistema

Un display verticale può essere molto utile come secondo monitor, quindi configuriamolo! Fate click sul logo **Apple** nella barra dei menu e selezionate **Preferenze di Sistema**.

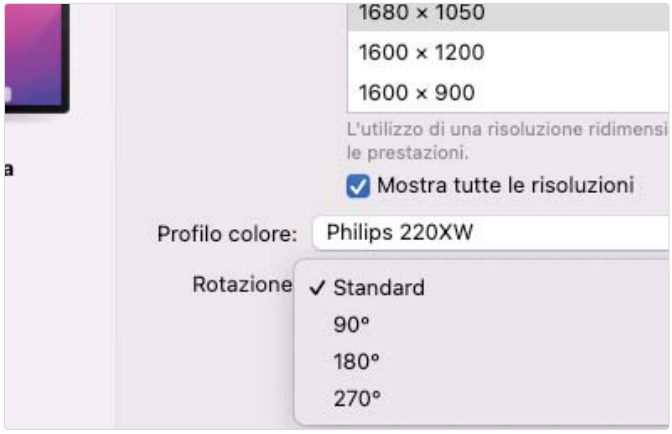


2 Selezionare le opzioni di Schermi

Scegliete **Schermi**. Le impostazioni del monitor collegato dovrebbero apparire sul **display** esterno, quindi accertatevi che lo schermo aggiuntivo sia collegato al **Mac**.

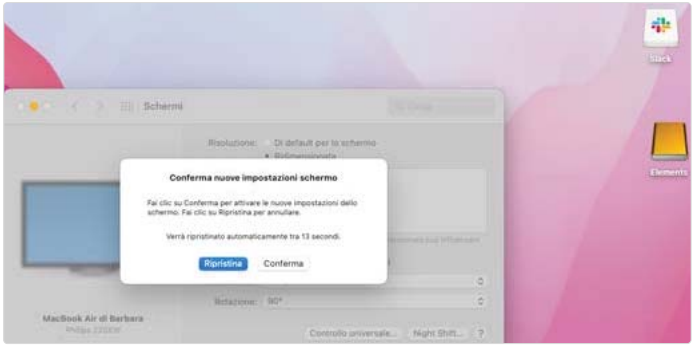
3 Accedere al menu Rotazione

Verrà mostrata la risoluzione **di default** per lo schermo nuovo, che probabilmente non è l'ideale. Fate click sull'opzione **Ridimensionata** per visualizzare il menu a discesa **Rotazione**.



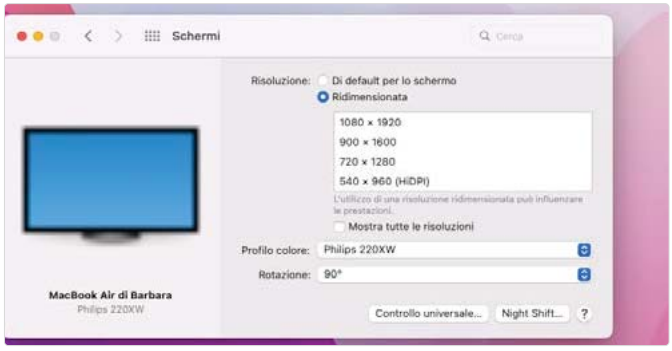
4 Scegliere l'orientamento

Selezionate **Rotazione**. Per l'orientamento verticale, scegliete **90 gradi** se il bordo in basso del monitor si trova sul lato sinistro dopo averlo ruotato di lato. Se è a destra, **270°**.



5 Confermare le nuove impostazioni

Comparirà una schermata di conferma delle nuove impostazioni dello schermo. Conviene fare questo passaggio dopo aver fisicamente messo il monitor in verticale, altrimenti è scomodo usare il mouse.



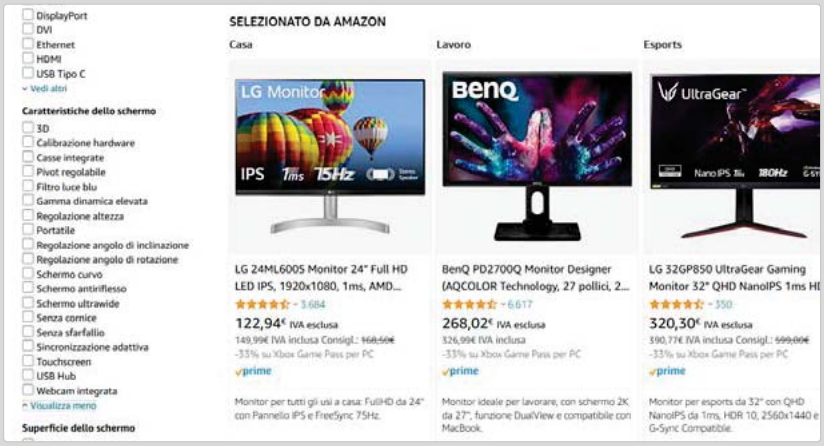
6 Tornare sui propri passi se serve

Ora il vostro monitor verticale è impostato. Per riportare l'immagine alla sua rotazione originale, basta fare click di nuovo sul menu a comparsa **Rotazione** in **Preferenze di Sistema > Schermi** e scegliere **Standard**.

Scegliere il monitor aggiuntivo

I punti cruciali da non dimenticare per l'acquisto

Se non avete ancora un secondo monitor e volete affiancarne uno al vostro originale, ci sono alcuni aspetti da considerare per acquistarlo. Cercate innanzitutto uno schermo ad alta risoluzione, idealmente di **2K** o superiore. Assicuratevi poi che le connessioni di ingresso siano corrette. Se il vostro **Mac** è uno dei modelli recenti, sarà dotato di connettività **Thunderbolt**, che consente di utilizzare monitor esterni ad alta risoluzione. Assicuratevi che il **display** abbia un angolo di visione appropriato quando è posizionato verticalmente. Il supporto fornito con il nuovo monitor molto probabilmente consentirà la rotazione in verticale, ma potrebbe anche non farlo. Verificate! Se invece state semplicemente trasformando il vostro monitor principale in modalità ritratto, seguite i consigli del testo principale per avere uno stand ideale.



Una buona idea è scegliere il monitor da comprare su un sito che vi permette di filtrare le proposte in base alle caratteristiche tecniche, così da non sbagliare

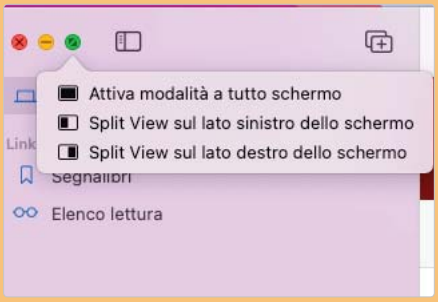
e un flusso di lavoro più rapido. Per esempio, potete avere il client di posta elettronica e le **chat** su un monitor e il vostro lavoro su un altro, tenere grafici complessi e fogli di dati su un secondo schermo mentre scrivete o usare il display aggiuntivo per lavorare in modo più ordinato con **editor** di video e foto.

Un monitor in modalità ritratto

Ci sono diversi motivi per posizionare un secondo monitor esterno in verticale. Se lavorate molto con il codice è un'ottima soluzione per scorrerlo meglio. Risulta pratico anche quando non si ha molto spazio sulla scrivania, dato che uno schermo in modalità orizzontale occupa più spazio di uno posizionato verticalmente. Grazie all'orientamento verticale del display, non è necessario muovere molto la testa, il che può essere utile per chi legge molto testo o lunghe pagine Web, articoli, documenti e così via. ■

Stand con supporto per la rotazione non sono difficili da trovare su qualsiasi buon sito Internet di vendita di prodotti elettronici e in genere possono costare anche meno di 30 euro

COME App a tutto schermo

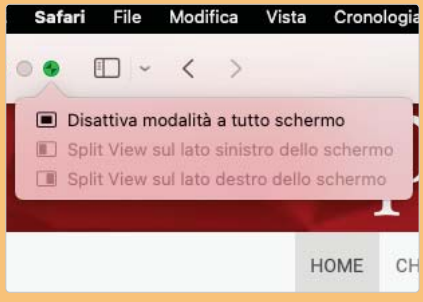


1 Modalità a tutto schermo

Per sfruttare il monitor al meglio potete anche occuparne ogni pixel usando la **modalità a tutto schermo**, attivabile dal pulsante verde in ogni finestra.

2 Vedere i menu

In modalità a tutto schermo si può mostrare e nascondere la barra dei menu spostando il puntatore in alto o allontanandolo.



3 Tornare indietro

Uscire dalla modalità a tutto schermo è facile quanto entrarci: basta premere su **Disattiva modalità a tutto schermo** dal pulsante verde.

Abbonati

ALLA TUA RIVISTA PREFERITA
LA RICEVI A CASA APPENA STAMPATA

CONSEGNA GARANTITA ENTRO 48H
Posteitaliane Posta PremiumPress

Con l'abbonamento cartaceo la versione digitale è in **OMAGGIO**!

Riceverai 12 numeri a soli

30,90€

invece di ~~46,80€~~

Disponibile su App Store

DISPONIBILE ANCHE IN VERSIONE DIGITALE

Scansiona il QrCode per abbonarti oppure contattaci

Telefono
02 87168197

online
www.sprea.it/macidea

email
abbonamenti@sprea.it

WhatsApp
329 3922420
Solo messaggi

Informativa ex Art.13 LGS 196/2003. I suoi dati saranno trattati da Sprea SpA, nonché dalle società con essa in rapporto di controllo e collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta di abbonamento. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Inoltre previo suo consenso i suoi dati potranno essere trattati dalle Titolari per le seguenti finalità: 1) Finalità di indagini di mercato e analisi di tipo statistico anche al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati, marketing, attività promozionali, offerte commerciali anche nell'interesse di terzi. 2) Finalità connesse alla comunicazione dei suoi dati personali a soggetti operanti nei settori editoriale, largo consumo e distribuzione, vendita a distanza, arredamento, telecomunicazioni, farmaceutico, finanziario, assicurativo, automobilistico e ad enti pubblici ed Onlus, per propri utilizzi aventi le medesime finalità di cui al suddetto punto 1) e 2). Per tutte le finalità menzionate è necessario il suo esplicito consenso. Responsabile del trattamento è Sprea SpA via Torino 51 20063 Cernusco SN (MI). I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. L'elenco aggiornato delle società del gruppo Sprea SpA, delle altre aziende a cui saranno comunicati i suoi dati e dei responsabili potrà in qualsiasi momento essere richiesto al numero +39 0287168197 "Customer Service". Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs.196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Sprea SpA via Torino 51 20063 Cernusco SN (MI).

iPad e Apple TV nuovi!

È sempre tempo di nuovi prodotti per l'azienda di Cupertino e ora è la volta dei tablet e dello streaming

Il mese scorso Apple ha presentato una raffica di dispositivi mobili che includeva sia tutti i nuovi iPhone sia gli Apple Watch e gli AirPods. Questo mese è invece il momento di due prodotti per scopi radicalmente diversi: i nuovi iPad e l'Apple TV 4K. La linea iPad ha visto una serie di miglioramenti significativi. In primo luogo, c'è il **chip A14 Bionic** di Apple che, pur essendo più lento dell'**M1** dell'**iPad Air**, è molto più veloce (circa il **20%**) del processore **A13** dell'ultima generazione di iPad **entry-level**. Il **display** è ora più grande, dato che i nuovi modelli offrono un **Liquid Retina** da **10,9"** invece che da **10,2"** come nella nona generazione. Anche l'efficienza energetica è aumentata e adesso Apple garantisce un giorno intero di durata della batteria anche con attività impegnative. Il sistema di fotocamere è stato aggiornato e ora offre una fotocamera frontale da **12 MP** con **ultra-grandangolo** posizionata sul lato più lungo dell' iPad e una posteriore da 12 MP. Il **Wi-Fi 6** fino a **1,2 Gbps** permette inoltre connessioni più veloci. Il prezzo a partire da **589 €** o **789 €** con connessione cellulare **5G** rende la decima generazione sicuramente più interessante della nona (con costi rispettivamente di **439 €** e **609 €**) che ha display, processore e fotocamera posteriore inferiori, connessione 4G, Wi-Fi fino a 866 Mbps ed è anche priva del connettore USB-C. Se velocità e potenza sono i vostri obiettivi va però considerato anche l'iPad Air (789 € e 989 €) con **chip M1**, mentre se avere un **display** grande non è prioritario va valutato anche **l'iPad mini** di sesta generazione, dotato di processore **A15** e compatibile con Apple Pencil di seconda generazione. Bisogna però ricordare che questo modello da 8,3" non vi permette di usare la nuova tastiera **Magic Keyboard Folio**, molto ergonomica e dotata di un trackpad sulla cui intera superficie si può fare click.

Il chip A14 è più veloce del 20% dell'A13 della nona generazione

Il nuovo iPad ha un display Liquid Retina da 10,9" che si estende fino ai bordi del dispositivo ed è disponibile in quattro colori: blu, rosa, giallo e argento

Un iPad sempre più Pro

Potenza e funzioni pensate per gli utenti più esigenti

Con i nuovi iPad Pro, Apple strizza un occhio sempre più agli utenti professionali che sono alla ricerca di un dispositivo senza compromessi. Utilizza il chip M2 di Apple di nuova generazione, dotato di una CPU a 8 core che vede migliorati sia i performance sia gli efficiency core e offre una velocità fino al 15% superiore rispetto al processore M1.

La **GPU** a **10 core** anziché **8** come nell'**iPad Pro** dell'anno scorso aumenta le prestazioni ancora di più, fino al **35%**. Il **Neural Engine** a **16 core** del **chip** è in grado di elaborare il **40%** in più di operazioni al secondo. Inoltre, ha una **larghezza di banda** di memoria quasi doppia e supporta fino a **16GB** di memoria unificata che favorisce il **multitasking** e il lavoro con grandi quantità di risorse. Grazie a un nuovo motore multimediale, l'iPad Pro è in grado per la prima volta di acquisire video **ProRes** e di codificare i filmati fino a tre volte più velocemente. Potete quindi registrare, modificare e pubblicare video di qualità professionale con un unico dispositivo portatile.

Per chi usa l'iPad Pro per lavorare su carichi pesanti, l'esperienza è di fatto molto simile a quella di un buon laptop

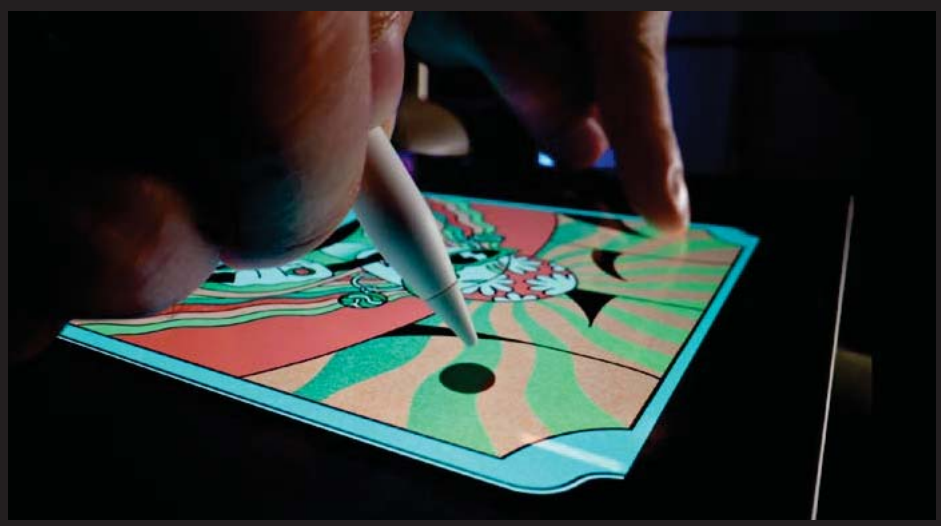
Sempre più funzioni

iPadOS 16 introduce inoltre potenti funzioni professionali. **Stage Manager** potenzia il multitasking ed entro la fine dell'anno supporterà monitor esterni con risoluzione fino a **6K**. Le app sono ora di livello desktop e la **Modalità Riferimento** risponde alle esigenze di controllo cromatico dei professionisti di video e grafica. Qui arriva l'unico punto dolente di questa ottima macchina. Ha infatti un prezzo a partire da 589 € (o 789 € con connessione cellulare) e la differenza con il modello dell'anno scorso spicca se dovete affrontare con il vostro iPad Pro flussi di lavoro professionali centrati sulla grafica, sul video o la fotografia, sull'intelligenza artificiale o su altri carichi pesanti. Per un uso standard, l'iPad Pro di quinta generazione, che Apple non vende più ma si trova facilmente scontato online, risulta ancora un'ottima macchina pur offrendo un risparmio significativo (oltre 200 € in alcuni casi).

La modalità hover cambia tutto!

Più precisione per artisti e progettisti

Con la funzione 'hover' di questo modello ora l'Apple Pencil (di seconda generazione) viene rilevata a ben 12 mm dal display e potete vedere un'anteprima del tratto prima di tracciarlo. Questo consente una maggior precisione e fluidità, per esempio, nel creare disegni e illustrazioni. Con la funzione Scrivi a mano, inoltre, il testo si ingrandisce quando si avvicina l'Apple Pencil allo schermo e la sua conversione diventa più rapida. Il nuovo hover apre inoltre ampie possibilità agli sviluppatori esterni.



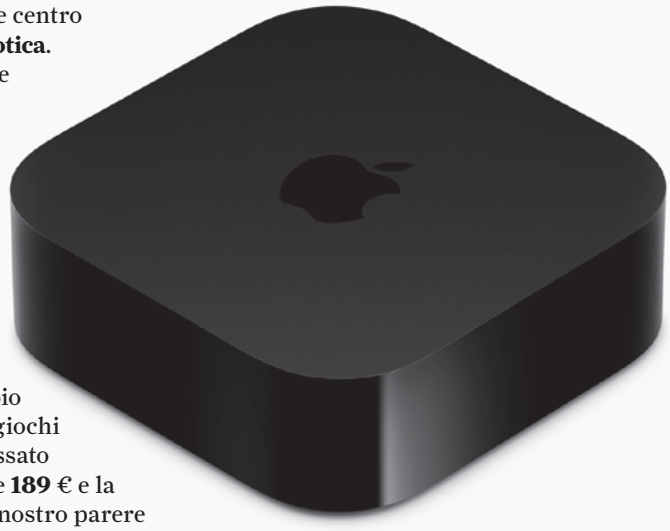
L'accuratezza dei colori e la fedeltà delle immagini ottenibili con questo modello sono effettivamente uniche. Fotografi, videomaker e grafici professionisti possono lavorare ottimamente e in stile. Per i compiti da ufficio e foto o video amatoriali, però, prezzo e potenza sono sovradimensionati

Apple TV 4K si rinnova

Arrivano prestazioni e telecomando migliorati e supporto per il formato HDR10+

Con i nuovi modelli di **Apple TV** l'azienda non si distacca esteticamente da quelli di quattro anni fa ma le specifiche tecniche la confermano uno dei migliori prodotti sul mercato, anche se non il più economico. La potenza del **chip A15 Bionic**, unita al supporto per il formato **HDR10+** e per il **Dolby Vision**, permette di godersi i video con qualità cinematografica e di trarre il massimo dai videogame. Il sistema operativo **tvOS** e il telecomando **Siri Remote** la rendono anche facile da utilizzare e risulta uno strumento molto versatile, utilizzabile anche come centro di controllo per la **domotica**. L'Apple TV è disponibile in due modelli: **4K (Wi-Fi)**, con **64 GB** di spazio di archiviazione e **4K (Wi-Fi più Ethernet)**, con supporto per **Gigabit Ethernet** per connessione in rete veloce e **streaming**, il protocollo di rete **Thread mesh** e il doppio dello spazio per app e giochi **(128 GB)**. Il prezzo è fissato rispettivamente a **169** e **189** € e la soluzione più ricca è a nostro parere quella che conviene di più, soprattutto per chi ama i videogame. Il telecomando è stato molto migliorato: il pulsante centrale e l'anello intorno sono **cliccabili** e sensibili al tocco e si può anche ruotare il pollice intorno al bordo per scorrere i video.

Grazie al telecomando Bluetooth potete collocare il box in qualsiasi posizione

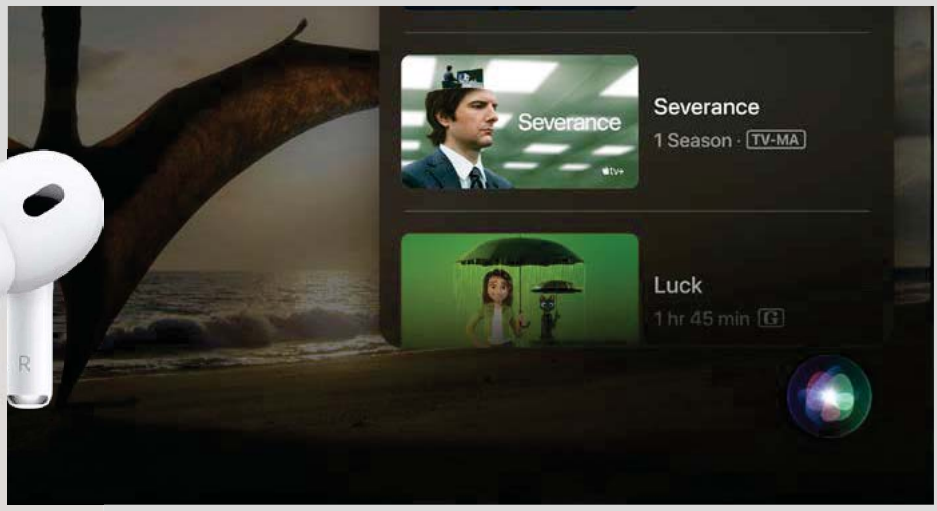


Il chip A15 Bionic dà ottime prestazioni con film e giochi

Un tvOS sempre più integrato

Maggior personalizzazione per i diversi utenti e controllo vocale con gli AirPods

Con tvOS 16, l'assistente Siri su Apple TV è stato riprogettato in modo da offrire varie funzioni personalizzate per ciascun utente riconoscendo la sua voce. In questo modo tutti i membri della famiglia potranno non solo accedere ai diversi contenuti multimediali ma anche riprenderli da dove si erano interrotti. Ognuno, inoltre, potrà ricevere consigli chiedendo al telecomando: "Cosa posso guardare?". Gli utenti di AirPods possono anche controllare l'Apple TV senza usare le mani, sfruttando il controllo vocale con Siri per ricerche e altri comandi. Si può inoltre sfruttare SharePlay in FaceTime su iPhone o iPad per guardare con altri utenti contenuti su Apple TV. I controlli e il telecomando sono condivisi quindi tutti i membri della sessione SharePlay possono lanciare la riproduzione o fare altre azioni. ■



Siri ora occupa meno spazio su Apple TV e potete consultarlo senza interrompere la visione

Se state usando gli AirPods potete controllare Apple TV e anche fare ricerche semplicemente dicendo "Ehi Siri"

I contenuti

28-29
ELABORARE GRUPPI DI FOTO
› Una soluzione facile da usare ma con funzioni avanzate per lavorare in batch

30-31
UNA BIBLIOTECA SUL MAC
› L'applicazione Libri vi consente di organizzare e programmare tutte le vostre letture

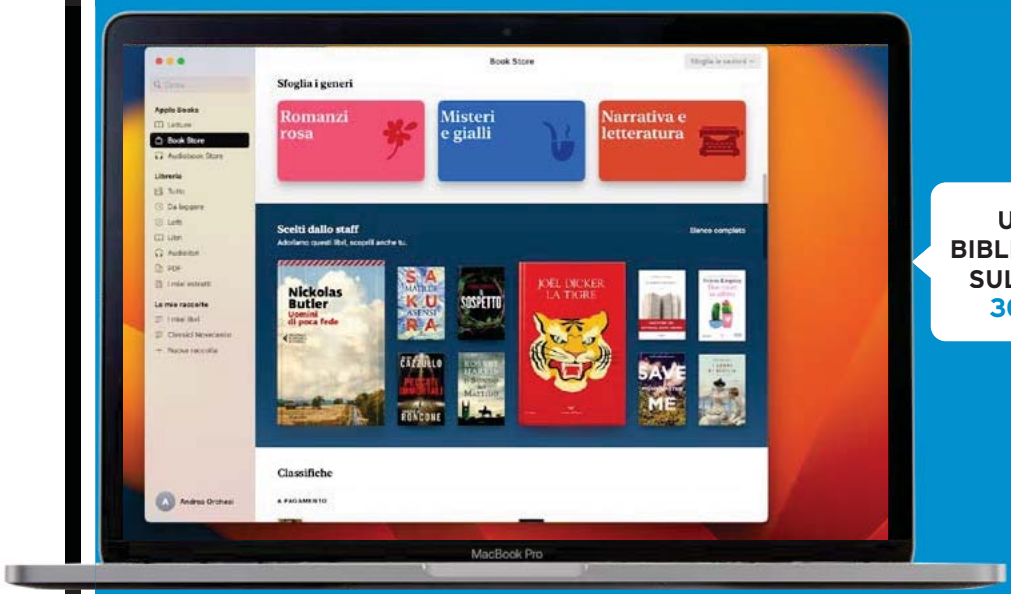
32-33
YOUTUBE SU MISURA PER VOI
› Una serie di strumenti per guardare i video online proprio come volete

34
APPUNTI PRATICI CON PASTE
› Uno strumento immediato per avere sempre sotto controllo ciò che si copia

36-37
FIRMARE CON L'IPHONE
› Bastano pochi minuti per poter apporre la firma a qualsiasi documento

38
CHIAMATE SOS
› Saper fare chiamate di emergenza e far avvisare i familiari è una garanzia di sicurezza in più

TUTORIAL APPLE



UNA BIBLIOTECA SUL MAC
30-31

› Capire le gesture di iOS

› Un *tap* è un breve contatto di un dito sullo schermo del dispositivo.

› Il *drag* è appoggiare il dito su un contenuto dello schermo, per esempio un'icona, e poi trascinarlo.

› *Swipe* si esegue strisciando una o più dita da una parte all'altra dello schermo.

› Un *flick* è simile allo swipe, ma è più veloce, ed è usato per scorrere i contenuti più rapidamente.

› *Pinch* è il pizzicotto allo schermo con due dita, può anche essere eseguito al contrario per fare lo zoom.

› *Tocca e tieni premuto*, ovvero appoggiare il dito e attendere l'azione.

› Scorciatoie da tastiera

› Quando vediamo una scorciatoia come ⌘+⌥+C, attiviamo i primi due tasti e poi premiamo l'ultimo.

› ⌘ è il pulsante Command, anche conosciuto come *cmd*.

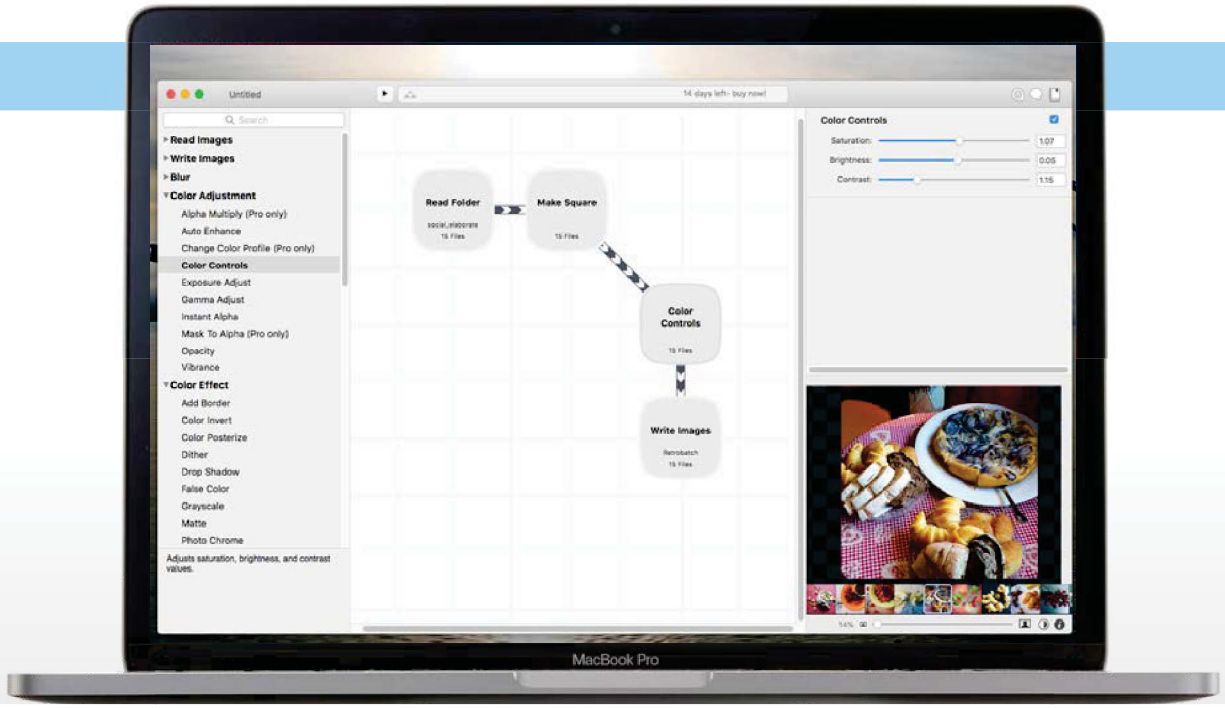
› ⌥ è il pulsante Option, conosciuto come *alt* od *opt*.

› control è il pulsante Control o *ctrl*, mostrato come ^ nelle scorciatoie presenti nella barra dei menu.

› ⇧ lo Shift, nelle scorciatoie è indicato anche come *shift*.

› ← è il pulsante che cancella dalla sinistra del punto di inserimento. Premiamo fn+← per cancellare a destra del punto di inserimento.

› →| è il Tab, può essere usato per spostare il focus tra alcuni controlli nelle finestre o i moduli web. ⌘+→| per selezionare le app attive.



Elaborare gruppi di foto

Una soluzione facile da usare ma con funzioni avanzate per lavorare in batch

TEMPO
› 30 minuti

COSA SI IMPARA
› A elaborare gruppi di immagini con varie modifiche

COSA SERVE
› MacOS 10.12+ o più recente

Trucco Genius!

› Con l'edizione Pro è possibile sfruttare l'**apprendimento automatico** per classificare le immagini da elaborare, suddividendole in base a parametri specifici.

Retrobatch consente di automatizzare facilmente moltissime forme di elaborazione delle immagini attraverso un'interfaccia grafica. È basato sul concetto di nodi, ossia delle azioni predefinite e configurabili (per esempio aggiungere una **filigranatura**) che si concatenano trascinandole nell'area di lavoro. Potete così mescolare, abbinare e combinare diverse operazioni per creare sostanzialmente un **diagramma di flusso** delle modifiche da applicare al vostro gruppo di immagini. Ci sono nodi per ogni operazione, dalla modifica dei **DPI** alla rotazione, l'ottimizzazione per Internet e comportamenti personalizzati con **AppleScript**. Potete elaborare una singola immagine o anche migliaia contemporaneamente. È possibile inoltre convertire profili di colore e formati e lavorare su tutti i più comuni formati di immagine. Ci sono funzioni di **scripting** e la documentazione, in inglese, è ben fatta e offre esempi e flussi di lavoro predefiniti. Sono disponibili due versioni: **Retrobatch Pro** (**35 €**) e **Standard** (**25 €**) e potete provare gratuitamente la seconda per **14** giorni. ■

COME Processare le immagini ›

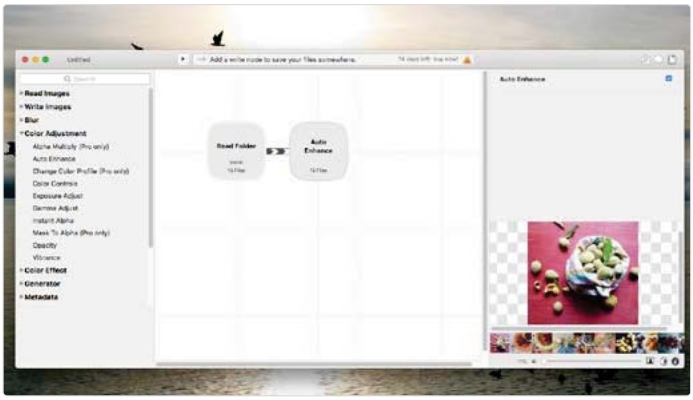
1 La schermata di benvenuto

Nel sito **https://flyingmeat.com/retrobatch/** fate click su **Download**. Scompattate e lanciate il file in **Applicazioni**. Nella schermata di benvenuto vedete quindi una serie di **template** per svolgere compiti predefiniti sulla sinistra e i collegamenti a contatti, **forum** e documentazione a destra.

2 Un nuovo workflow

Fate click su **New Blank Workflow**. Trascinate la cartella dei file da modificare nell'area centrale dell'interfaccia, detta **canvas**, dove comparirà il primo nodo della sequenza di azioni da applicare alle immagini: **Read Folder**, che legge i contenuti della **directory**.

COME... Processare le immagini

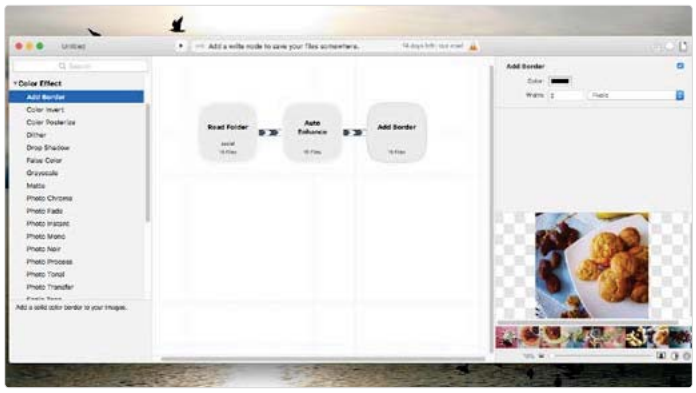


3 Aggiungere un nodo

A sinistra si trova l'elenco dei nodi, organizzati per categorie. Fate doppio click sul nome di uno di essi e verrà aggiunto al canvas. In **Color Adjustment** trovate varie regolazioni del colore, tra cui l'ottimizzazione automatica.

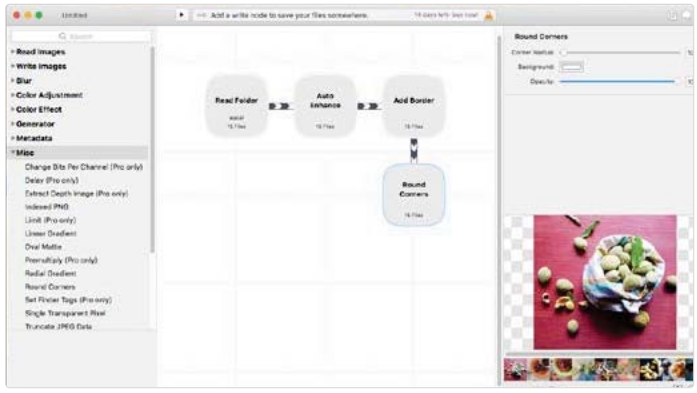
4 Dati sulle immagini

Potete vedere le immagini per capire quali regolazioni applicare facendo click su una di esse nella parte destra della schermata. Fate click sulla "**i**" per ottenere informazioni specifiche come nome e dimensioni del file, **profilo di colore**, **DPI** e altro.



5 Effetti da applicare

Tra i nodi **Color Effect** trovate varie opzioni tra cui la **posterizzazione**, la conversione a **scala di grigi**, l'**inversione dei colori** (con un effetto simile a un negativo) e l'aggiunta di un bordo, usata nel nostro esempio.

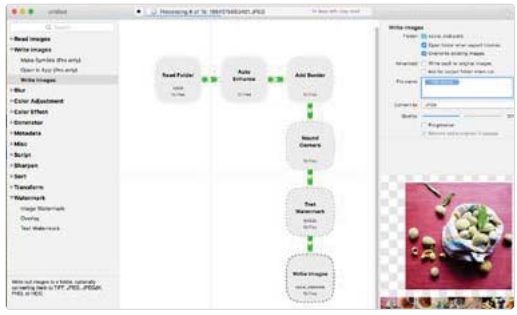


6 Un po' di tutto in Misc

Trovate varie altre opzioni nel menu **Misc**, tra cui quella per **stondare** i bordi dell'immagine. Da notare che potete spostare i nodi trascinandoli e disporli come volete, stando però attenti che le frecce che li congiungono vadano nel verso giusto.

7 Ultime opzioni

Come ultimo passaggio della procedura aggiungete una **filigranatura**. In questo caso è testuale e ne definite i parametri come posizione, colore, **font** e opacità nel pannello di destra. Se la sequenza di nodi vi soddisfa, aggiungete il nodo **Write Images**.



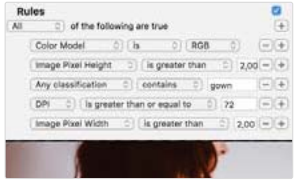
8 Applicare le modifiche

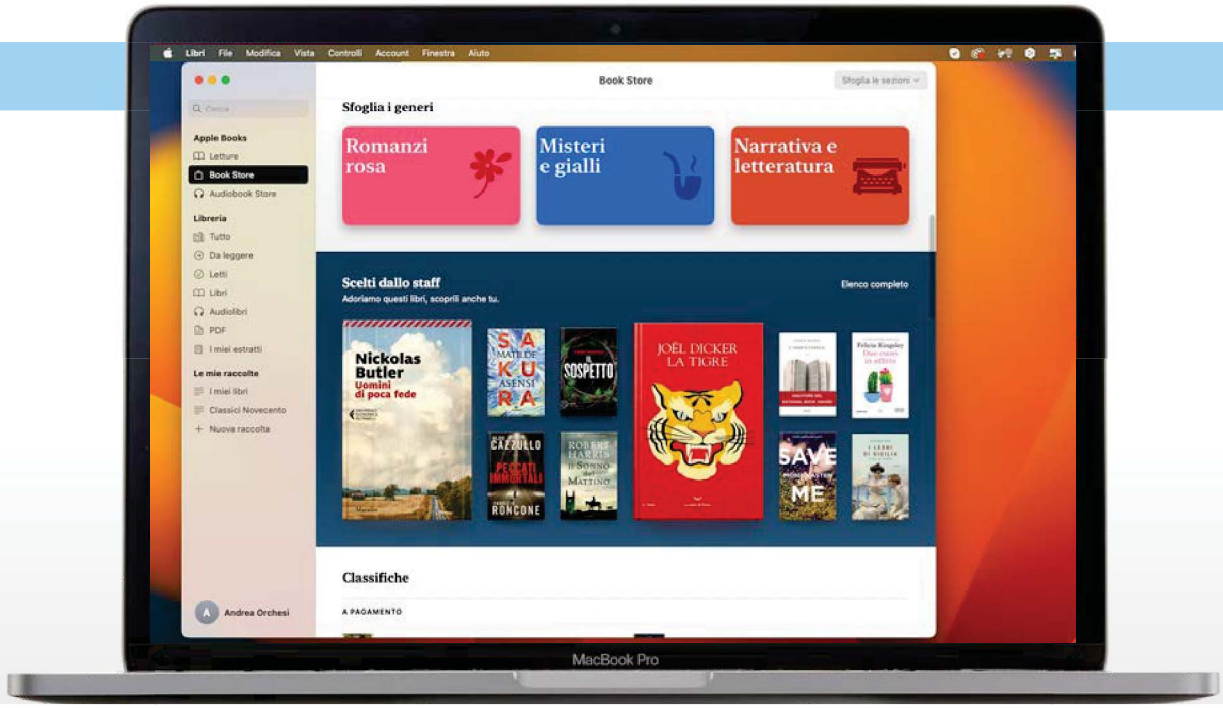
Definite quindi la cartella di destinazione, il formato e la qualità dei vostri file, oltre al loro nome e ad altri parametri. Scegliete quindi il comando **Run Workflow** dal menu **Edit** e tutte le vostre immagini saranno elaborate in base ai nodi e salvate al loro posto.

Trucco Genius!

› Filtraggio facile

Il nodo **Rules**, disponibile nella versione **Pro** del programma, consente di impostare criteri per filtrare le immagini. I parametri sono numerosi e la funzione è potente.





Una biblioteca sul Mac

L'applicazione Libri vi consente di organizzare e programmare le vostre letture

TEMPO
› 30 minuti

COSA SI IMPARA
› A scaricare, categorizzare e importare libri

COSA SERVE
› Un qualsiasi Mac contemporaneo

Se amate la lettura e magari vorreste dedicarci più tempo, la chiave per farlo potrebbe essere già inclusa nei vostri prodotti Apple. L'applicazione Libri è infatti uno strumento molto ricco e funzionale e il Book Store, anche se meno noto dell'App Store e del Music Store, ha tantissimi contenuti da esplorare e propone anche numerosi titoli gratuiti e offerte speciali. Con classifiche, novità, libri di tendenza e la suddivisione in categorie, permette di scoprire sempre nuovi stimoli. Ogni volta che aprite la scheda di un libro, inoltre, potete vedere cos'altro ha scelto chi lo ha scaricato. L'applicazione è altamente personalizzabile e sincronizzabile su tutti i vostri dispositivi e, come potete vedere nel **Trucco Genius!** in questa pagina, potete anche fissarvi degli obiettivi di lettura, per ritagliarvi un dato numero di minuti al giorno da dedicare a questa piacevole attività. È inoltre possibile attivare suggerimenti per ricevere incoraggiamento e motivazione per aiutarvi a raggiungerli. Fate click sul vostro nome nell'angolo in basso a sinistra dell'app, poi su **Notifiche**, quindi selezionate l'opzione desiderata. ■

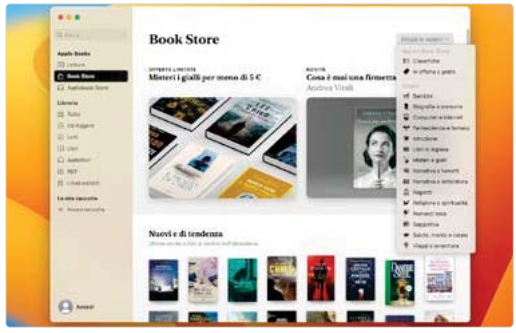
Trucco Genius!

› Fate click su **Letture** nella barra laterale. Scorrete fino a **Obiettivi di lettura**, fate click sul pulsante **Regola obiettivo** e impostate quanto volete leggere al giorno.

COME Scegliere e catalogare i libri ›

1 Entrare in Libri

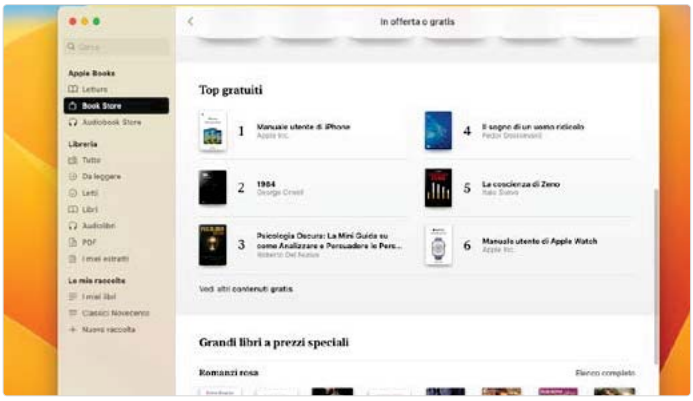
Dal **Launchpad** lanciate l'applicazione **Libri** oppure aprite la ricerca con **Spotlight** e scrivete **Libri**. Fate click sul pulsante **Accedi** in basso a sinistra per fare il **login** con il vostro **ID Apple** e poter fare acquisti e tenere traccia dei vostri progressi.

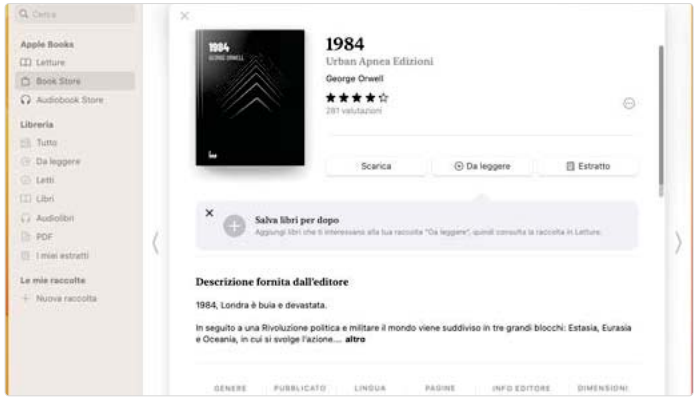


2 Cosa offre il Book Store

Dalle opzioni a sinistra selezionate **Book Store** per accedere al negozio e a una selezione di libri. Fate click su **Sfoglia le sezioni** a destra per vedere le classifiche, le offerte e i vari generi proposti. Per iniziare a leggere senza spendere nulla scegliete **Libri in offerta o gratis**.

CONTINUA... Scegliere e catalogare i libri



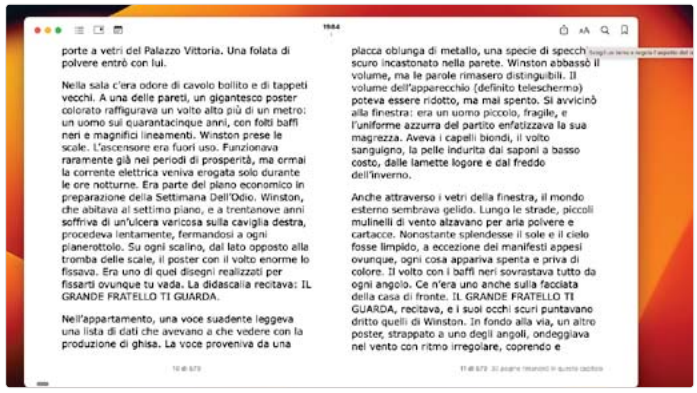


3 Scegliere il proprio libro

Vedrete quindi cosa offre l'area selezionata. Tra i titoli gratuiti più popolari ci sono vari manuali **Apple**. Per ampliare la vostra selezione fate click su **Vedi altri contenuti gratis**. Scegliete quindi il libro che volete leggere facendoci click sopra.

4 La scheda del libro

Si apre così la scheda del libro che offre varie informazioni utili. Se volete effettuare una preselezione delle vostre letture, fate click su **Da leggere**. Un estratto del libro verrà salvato nell'omonima area del vostro **account**.

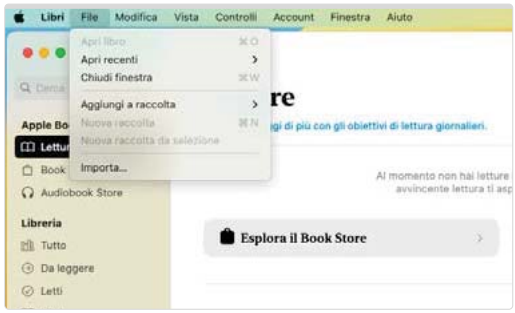


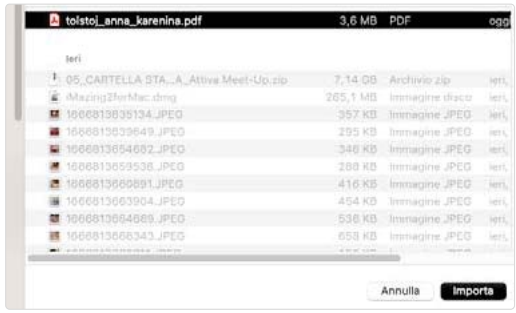
5 Creare le proprie raccolte

Se siete invece sicuri di volere questo libro potete fare click su **Scarica**. Se l'opera fa parte di un gruppo specifico di titoli che vi interessano, fate click sui tre puntini, poi su **Aggiungi alla raccolta** e sceglietene una esistente o createne una nuova.

6 Lettura con una marcia in più

Una volta aperto il vostro testo dalla raccolta o da **Libreria > Libri** potete scorrerlo con le frecce o la barra spaziatrice e accedere a vari elementi, come l'indice, spostando il cursore nella parte alta della pagina.





7 Importare da altre fonti

Se volete espandere i vostri orizzonti oltre il **Book Store** di **Apple**, scaricate i vostri libri dalla nuova fonte in formato **PDF**. Dal menu **File** selezionate **Importa** e navigate fino alla cartella del vostro scaricamento, per esempio **Download**.

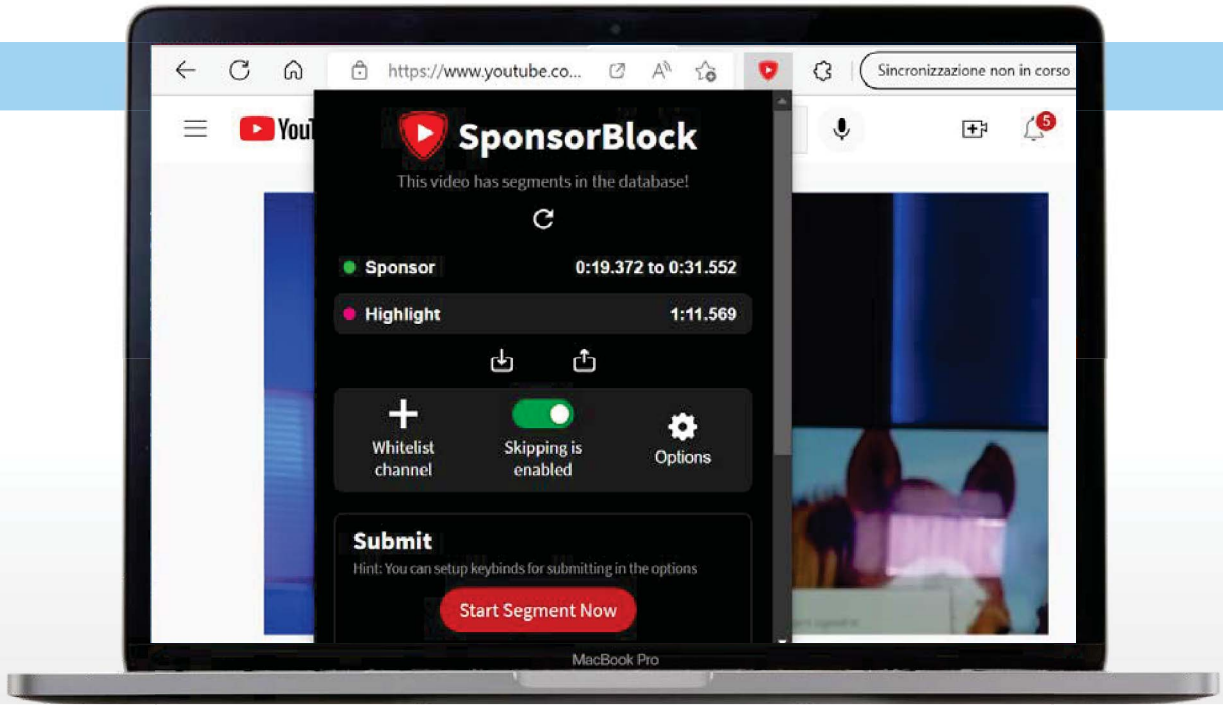
8 Integrazione nell'app

Selezionate il file scaricato e fate click su **Importa**. Troverete il nuovo titolo nella sezione **Tutto** (che potete ordinare per data di scaricamento titolo del libro o autore) e anche nell'area **PDF**. Potrete quindi aggiungere il libro alle vostre raccolte.

Trucco Genius!

› Il look che volete

Con le due **A** maiuscole accedete a un menu che vi permette di cambiare il tipo di carattere e il colore di sfondo. Per modificare le dimensioni del **font**, fate click su una delle due **A**.



YouTube su misura per voi

Una serie di strumenti per guardare i video online proprio come volete

TEMPO
› 30 minuti

COSA SI IMPARA
› Ad "hackerare" YouTube in base alle proprie esigenze

COSA SERVE
› Qualsiasi Mac

AdBlock, disponibile sia per Safari sia per iOS, elimina le pubblicità che appaiono prima dei video

Su YouTube è facile trovare filmati di ogni tipo e la piattaforma offre tutte le funzioni per guardarli. Eppure ci sono vari modi per ottenere un'esperienza migliore e più personalizzata: scopriamo come fare.

Stop alle pubblicità

Se per esempio non volete perdere tempo prima di guardare i video che vi interessano ci sono molte soluzioni. Per esempio potete installare **Adblock per YouTube** disponibile negli **store** delle estensioni di **Firefox** e **Chrome**. Però, forse l'estensione migliore e disponibile per tutti i browser è **AdBlock** (**https://getadblock.com/it/**), disponibile sia per **Safari** sia per **iOS**. Con queste estensioni bisogna solo attendere qualche istante prima che il video desiderato venga riprodotto. C'è però un'alternativa: è possibile installare un browser attento alla privacy dell'utente come **Brave** (**http://brave.com**) che integra un **adblocker**.

"Non mi piace" ritorna

A molti piace esprimere il proprio parere negativo sui video, ma **YouTube** dal novembre dello scorso anno nasconde il numero di "Non mi piace" assegnati dagli utenti. Potete però tornare a scoprire questo valore installando **Return YouTube Dislike** (**www.returnyoutubedislike.com**) disponibile per Chrome e Firefox.

Risoluzione al massimo

È vero che YouTube consente di scegliere la qualità video con un paio di click, ma spesso viene usata l'estensione **Auto HD/4k/8k** per YouTube disponibile per Chrome (**https://bit.ly/ci266_hde**) e Firefox (**https://mzl.la/3rf2EFe**). Una volta installata apparirà la sua icona a fianco della barra degli indirizzi ed è possibile impostare la risoluzione predefinita a cui YouTube mostrerà i video. Se la risoluzione scelta è troppo alta per il filmato riprodotto, verrà selezionata automaticamente la più alta possibile. Una funzione analoga in Safari è attivabile con **Turn Off the Lights**.

Sponsorizzazioni

Un'altra cosa che irrita alcune persone sono le sponsorizzazioni all'interno dei video. Sappiamo bene che sono il modo principale con cui gli **Youtuber** guadagnano (per cui non consigliamo l'uso di sistemi che le bloccano) ma è comunque utile sapere che c'è il modo per eliminarle. Per farlo bisogna installare **SponsorBlock for YouTube** (**https://sponsor.**

Brave è focalizzato sulla privacy e, oltre a bloccare tracker e annunci su YouTube a gli altri siti Web, offre altre funzioni extra rispetto a Safari e ad altri browser. Vale la pena di provarlo se si tiene all'anonimato

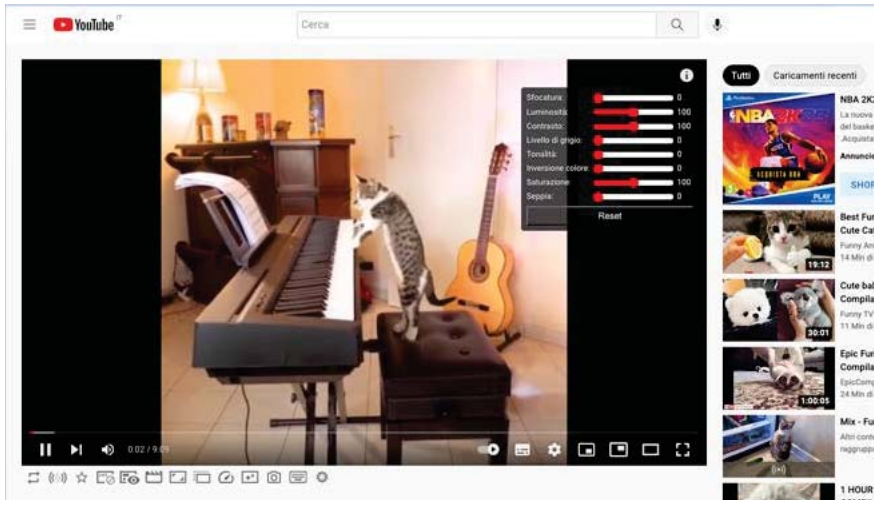
ajay.app/). È un'estensione disponibile per tutti i browser principali, Safari incluso (ed è anche per iOS) portata avanti dalla comunità di utenti che aggiungono di volta in volta le informazioni necessarie a saltare (**skippare** in gergo) le parti dei video che contengono sponsorizzazioni. Questa estensione è efficace soprattutto con i video in inglese.

Musica senza video

A molti capita di ascoltare musica su YouTube senza però guardare il video delle canzoni riprodotte. Ciò porta in realtà a uno spreco di banda Internet perché il **download** dei dati relativi ai video è inutile. Anche per questo è stata trovata una soluzione: l'estensione **Music Mode for YouTube** disponibile per Chrome e tutti i browser basati su **Chromium** (**https://bit.ly/ci266_music1**) e anche per Firefox (**https://mzl.la/3E8dHrc**), anche se non per Safari. Questa estensione blocca il video mantenendo solo l'audio. In questo modo si riduce l'uso della **CPU** e della **GPU** e anche la quantità di dati scaricati. Inoltre vengono bloccate le pubblicità. L'estensione funziona su YouTube, **YouTube Music** e anche su altri siti ed è possibile decidere con precisione cosa bloccare (video, copertine, pubblicità, ecc.).

Filtri, velocità e altro

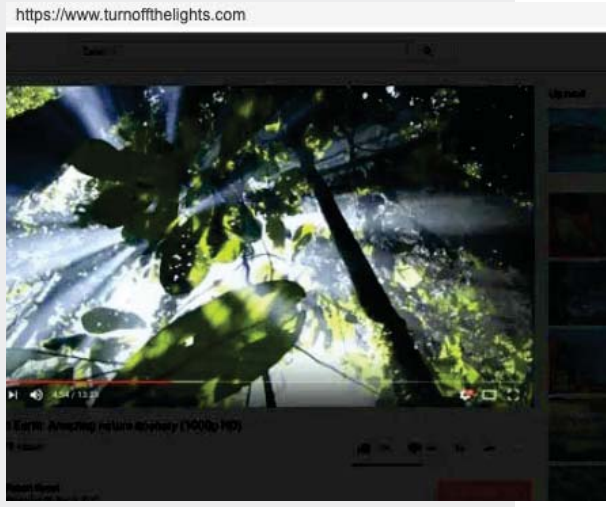
Una delle estensioni più interessanti per **personalizzare** il servizio video di Google è **Enhancer for YouTube** (**https://www.mrfdev.com/enhancer-for-youtube**), disponibile per Chrome e Firefox. L'elenco delle sue funzioni è lunghissimo, in alcuni casi si tratta di un accesso più rapido a opzioni già presenti in YouTube, in altri di cose totalmente nuove. Ci sono i comandi per controllare le **playlist**, invertendo l'ordine dei video o attivando il ciclo continuo. Si può rimuovere la pubblicità, usare delle particolari scorciatoie da tastiera per controllare vari aspetti della riproduzione, attivare la modalità cinema (che nasconde tutto tranne il video), ruotare orizzontalmente e verticalmente il filmato, applicare filtri video per "giocare" con luminosità, colori, saturazione, sfocatura e altro ancora. Una delle opzioni che risultano più comode è la possibilità di modificare la velocità di riproduzione tenendo premuto il tasto **Ctrl** sulla tastiera e ruotando la rotellina del mouse. Questa via è più immediata rispetto ai controlli forniti da YouTube. Infine si possono catturare **screenshot** dei video con un semplice click. ■



Enhancer for YouTube offre una serie di impostazioni per personalizzare vari aspetti della piattaforma video e velocizzare alcune delle regolazioni già presenti. Consente inoltre di rimuovere la pubblicità con un click

Toni scuri anche in YouTube

Se amate i toni scuri per macOS questo potrebbe valere anche per YouTube. Per ottenerli fate click in alto a destra nella piattaforma sull'icona del vostro utente e nel menu che appare scegliete **Aspetto** e poi **Tema scuro**. Sull'app mobile la stessa opzione si trova all'interno di **Impostazioni** (che appare facendo click sull'icona del proprio utente) **> Generali > Tema scuro**. La modalità scura si può attivare anche con **Enhancer for YouTube**. In alternativa, si può installare l'applicazione **Turn Off the Lights** (**www.turnoffthelights**), disponibile per i principali browser incluso **Safari**, che scurisce tutta l'area attorno al video in riproduzione. Basta fare click sull'icona della lampadina grigia nella barra degli strumenti per oscurare la pagina Web ed evidenziare il player video. Oltre che con YouTube è compatibile con tutti i principali siti di video come **Vimeo**, **Dailymotion**, **twitch.tv**, **Hulu**, **Metacafe**, **Youku**, ecc. Offre varie opzioni di personalizzazione oltre al tema scuro ed è disponibile sia per **macOS** (**12.0** o versione più recente) sia per **iOS** (**15.5** successivo).



L'applicazione Turn Off the Lights, disponibile per macOS e iOS, permette di scurire l'area attorno al video

Appunti pratici con Paste

Uno strumento immediato per avere sempre sotto controllo ciò che si copia

TEMPO
› 15 minuti

COSA SI IMPARA
› A gestire e condividere i contenuti degli appunti

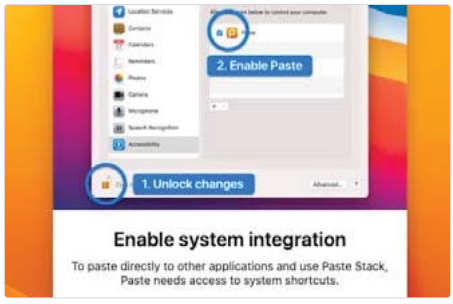
COSA SERVE
› macOS 11 o più recente

Come impostazione predefinita, gli appunti di macOS memorizzano solo l'ultimo elemento copiato che viene sovrascritto dal successivo. Si perdono così tante note e ritagli che potrebbero invece essere utili. Con **Paste**, tutto ciò che copiate viene salvato senza che dobbiate fare nulla (funziona in modo simile alla cronologia del **browser**). Quando richiamate Paste con la scorciatoia **Maiusc + Command + V** o facendo click sull'icona **P** nella barra dei menu, viene mostrata l'intera cronologia degli appunti. Quest'ultima può contenere diversi tipi di elementi, poiché Paste è compatibile con tutte le applicazioni di **macOS** e, a prescindere da quella che state utilizzando, se premete **Cmd + C** o copiate qualcosa con il mouse, finisce nella cronologia degli appunti. Potete quindi fare ricerche nei contenuti copiati (testi, immagini, collegamenti o file) o organizzarli all'interno di **Pinboard**, ossia delle bacheche virtuali tematiche. Basta trascinare gli elementi in una bacheca o utilizzare l'opzione **Fissare** dal menu contestuale, che permette anche di creare nuove Pinboard. Gli elementi memorizzati in esse vi restano anche se vengono eliminati dalla cronologia degli appunti. ■

COME Configurare e usare l'app ›

1 Impostazioni iniziali

Dopo aver avviato per la prima volta **Paste** dovete decidere le impostazioni iniziali, per esempio come richiamarlo (di **default Maiusc + Command + V**). La sincronizzazione **iCloud** è utile, dato che l'app è disponibile anche per **iPhone** e **iPad**.



2 Dare l'accesso

Concedetegli quindi l'accesso al sistema facendo click su **Open System Preferences** che vi porta alla sezione **Accessibilità**. In questo modo potrete sfruttare il programma anche per copiare e incollare in altre applicazioni.

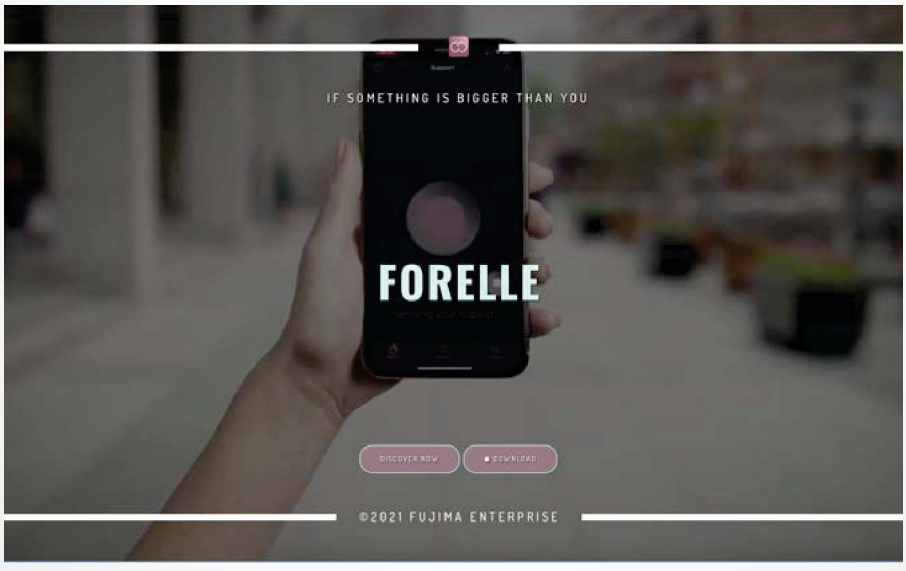
3 Gestire i contenuti

Man mano che copierete testi, fotografie e **link** negli appunti, **Paste** li ricorderà e vi permetterà di organizzarli e condividerli. Potete per esempio raccogliere delle immagini e inviarle con un messaggio o aggiungerle a **Foto**.

Celebriamo

L'app per difendere le donne dalla violenza

ForElle



Si sente, purtroppo, molto parlare della violenza contro le donne, all'interno e all'esterno delle mura domestiche. Questo progetto cerca di fare qualcosa di concreto per aiutarle. Con **ForElle** (**forelle.app**), infatti, basta premere un pulsante per inviare un segnale d'allarme (ripetuto più volte) ai contatti selezionati nella rubrica del proprio cellulare. Toccando più volte il pulsante si aumenta il livello di priorità della richiesta. L'applicazione inoltra anche la posizione della vittima in tempo reale e registra l'audio che la circonda. Chi riceve il messaggio potrà quindi farsi subito un quadro chiaro della situazione e cercare l'aiuto delle forze dell'ordine per intervenire. A creare l'app sono stati Giusi Di Paola, Fabio Palladino, Mario Armini, Andrea Garau, Antonio Cangiano e Gabriele Fioretti con il supporto della **Apple Developer Academy** (**www.developeracademy.unina.it/it/**), il progetto formativo creato dall'azienda e dall'Università Federico II di Napoli. ■

Firmare con l'iPhone

Bastano pochi minuti per poter apporre la firma a qualsiasi documento

TEMPO
› 30 minuti

COSA SI IMPARA
› A creare, salvare e inserire la propria firma digitale

COSA SERVE
› iOS 13.0 o versioni successive

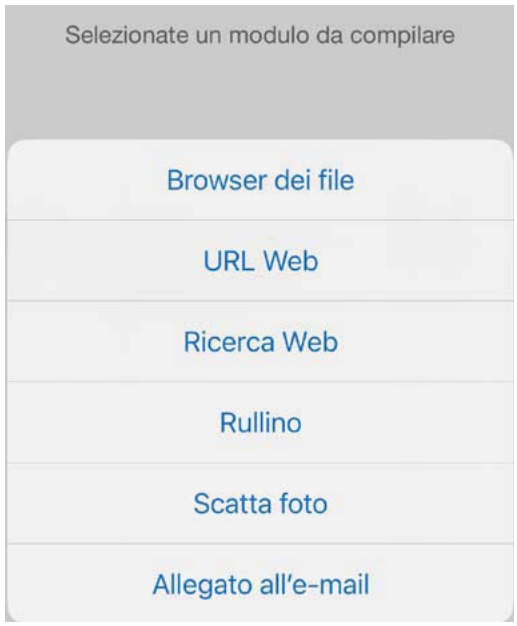
Per inserire una firma al volo basta avere sull'iPhone una delle app specializzate come quella gratuita di Adobe

Capita sempre più spesso di ricevere, mentre siamo in giro, delle email con documenti da firmare o compilare nel più breve tempo possibile. Fino a qualche anno fa avremmo aspettato di tornare a casa o in ufficio per accendere il computer, stampare il documento, firmarlo e poi passarlo allo scanner. Solo i più "smanettoni" avevano in archivio un'immagine della propria firma e la inserivano direttamente da **Word** o da **Acrobat**. Oggi è cambiato tutto e per inserire una firma al volo basta avere sullo smartphone una delle app presenti negli **store** che si occupano di farla registrare, di aprire il documento e di inserirla in automatico. Tra le tante, la più professionale è sicuramente **Adobe Fill&Sign** che è oltretutto completamente gratuita. Oltre a riconoscere i vari moduli presenti nel documento e a permettervi di adeguare le dimensioni della firma allo spazio disponibile, l'app di **Adobe** consente anche di inserire la firma su un documento cartaceo semplicemente fotografandolo dall'app e trasformandolo in **PDF**. Bisogna ricordare che, se la firma deve avere un valore legale, va usata una forma certificata (vedi box **Sicuri con la firma certificata**), ma per la maggior parte degli usi l'app di Adobe va benissimo. Vediamo quindi come utilizzarla.

Primi passi nell'app

L'app Adobe Fill&Sign può essere scaricata gratuitamente dall'**App Store**. Dopo esservi registrati con l'**email**, oppure avere inserito i dati del vostro **account Adobe**, dovrete completare un profilo personale.

Non si tratta di un'operazione obbligatoria ma solo consigliata, in quanto consentirà, se necessario, di inserire automaticamente i vostri dati all'interno di moduli presenti solitamente nei PDF. Quindi dovrete fare **tap** sul simbolo **+** sull'icona della cartella e si aprirà una finestra da cui dovrete scegliere il documento da firmare tra varie opzioni, tra cui file già presenti nello smartphone, allegati della posta elettronica o scegliere di scattare direttamente una fotografia al documento cartaceo



Potete scegliere il documento da firmare tra varie opzioni, tra cui allegati e scattare una foto al documento cartaceo

che dovete firmare o compilare. Prima di caricare il documento da firmare è comunque consigliabile creare una vostra firma che verrà salvata in automatico e che resterà disponibile nel **cloud** di Adobe in modo da essere eventualmente utilizzata anche con altri dispositivi. Per aprire la finestra che permette di registrare la firma dovrete semplicemente fare tap sul simbolo del pennino che si trova nella parte superiore destra della finestra. Se avete un iPhone con pennino non ci saranno particolari problemi a realizzare la firma, ma anche chi non possiede un pennino potrà utilizzare senza grosse difficoltà le dita per scrivere nello spazio disponibile. Se poi non siete soddisfatti del risultato, basta fare tap su **Cancella** e quindi ripetere l'operazione di inserimento della firma. Oltre alla firma principale è anche possibile inserire una sigla oppure una seconda firma che potrete utilizzare in alternativa a quella primaria.

Un esempio pratico

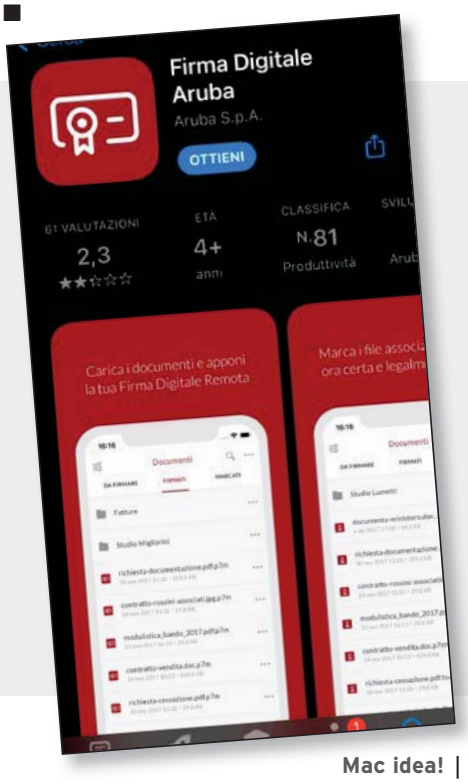
L'app Fill&Sign permette anche di catturare un qualsiasi documento cartaceo, di trasformarlo in **PDF** e quindi di utilizzarlo come un normale file. Nel nostro caso dovevamo compilare la delega per un'assemblea e per farlo abbiamo per prima cosa selezionato la voce **Scatta foto**. Quindi abbiamo inquadrato l'intero foglio e, utilizzando le maniglie elettroniche, abbiamo catturato solo la parte che ci interessava. Una volta soddisfatti del risultato abbiamo salvato la scansione. A questo punto non ci è rimasto che fare tap sul simbolo del pennino in alto a destra e inserire la nostra firma. Con le dita l'abbiamo spostata in basso dove è presente il campo **Firma** e siccome risultava troppo grande, l'abbiamo rimpicciolita facendo tap sul simbolo della doppia freccia. In ogni caso se non fossimo stati soddisfatti del risultato avremmo sempre potuto fare tap sul simbolo del cestino e ripetere l'operazione. Oltre ad apporre la firma potete anche compilare il modulo con i vostri dati anagrafici recuperandoli da quelli che avete archiviato nel vostro **Profilo**. Al termine dell'operazione se tutto va bene potrete condividere il documento direttamente dall'app facendo tap sul simbolo corrispondente. In ogni caso il documento resterà in memoria all'interno dell'app insieme alla vostra firma e ai vostri dati, a meno che non scegliate una maggiore privacy togliendo la spunta alla voce **Memorizza Profilo Online**. ■

Nel nostro caso dovevamo compilare la delega per un'assemblea e per farlo abbiamo per prima cosa selezionato la voce Scatta foto. Abbiamo quindi inserito, posizionato e ridimensionato la firma in un tempo molto breve

Sicuri con la firma certificata

Sempre più persone possiedono lo SPID, l'identità certificata che è necessaria per accedere ai servizi della Pubblica Amministrazione e a quelli di molti privati. Si può usare anche per ottenere la firma digitale certificata, con tanto di bollo temporale da applicare a documenti riservati che richiedono la sicurezza dell'identità di chi firma. Tra i vari provider che forniscono il servizio di firma certificata c'è **Aruba**, di cui è possibile acquistare un pacchetto valido per **36** mesi e che consente di inserire un numero praticamente illimitato di firme certificate.

La genuinità di questo speciale timbro-firma criptato potrà poi essere controllata da chi riceve il documento attraverso la stessa app che funziona come chiave pubblica per questo servizio. Per ottenere il servizio di firma digitale bisogna sottoscrivere il servizio **OTP Mobile** al prezzo di **36,90** euro più **IVA** dal sito **http://pec.it** e poi certificare la propria identità attraverso lo **SPID** utilizzando l'app **Aruba OTP**. Per inserire la firma digitale criptata dovrete invece scaricare l'app **Firma Digitale Aruba** e inserire i dati relativi al pacchetto che avete acquistato.



COME FUNZIONA

Chiamate SOS

Saper fare chiamate di emergenza e far avvisare i familiari è una garanzia di sicurezza in più

COSA SI IMPARA
› A impostare come attivare le chiamate d'emergenza e quali persone sono da contattare

Con i suoi nuovi dispositivi, Apple sta sempre più potenziando le funzioni di emergenza, che possono essere dei letterali salvavita. Anche se non avete l'ultimo iPhone, però, le chiamate di soccorso sono sempre disponibili grazie alla funzionalità "SOS Emergenze".
Per attivarle, con **iPhone 8** o successivi basta tenere premuto il tasto laterale e uno dei tasti del volume finché non appare il cursore di **SOS emergenze**. Trascinando il cursore di **Chiamata di emergenza** si fa partire la chiamata. Se tenete premuto il tasto laterale e il tasto del volume anziché trascinare il cursore, si avvia un conto alla rovescia e viene emesso un segnale acustico di avviso. Se continuate a farlo fino alla fine del conto alla rovescia, iPhone chiama automaticamente i servizi di emergenza. Con i modelli precedenti, invece bisogna premere rapidamente il tasto laterale (o superiore) per cinque volte per visualizzare il cursore di Chiamata di emergenza. Va quindi trascinato il cursore di SOS emergenze per chiamare i soccorsi. Potete anche cambiare metodo di attivazione. Entrate in **Impostazioni** sull'iPhone, toccate **SOS emergenze** e scegliete **Chiama tenendo premuto** o **Chiama premendo 5 volte**.

L'iPhone può avvisare i vostri contatti di emergenza con un messaggio di testo. Ricevono la vostra posizione e anche quella aggiornata in caso vi dobbiate spostare

Inserire i propri contatti

Quando fate una chiamata con SOS emergenze, viene contattato automaticamente il numero di emergenza locale. Poi l'iPhone può avvisare i vostri contatti di emergenza con un messaggio di testo, a meno che scegliate di annullarlo. Ricevono la vostra posizione e anche quella aggiornata in caso vi dobbiate spostare. Perché possa fare tutto ciò devono però essere presenti dei contatti di emergenza nella vostra app **Salute**. Per inserirli, apritela e toccate l'immagine del vostro profilo. Fate quindi tap su **Cartella clinica > Modifica** e poi scorrete la schermata fino a **Contatti di emergenza**. Toccate il pulsante **Aggiungi** per inserire un nominativo. Viene visualizzato l'elenco di persone presenti nella vostra rubrica. Toccate un contatto e aggiungete la relazione che vi lega (per es. **coniuge**).

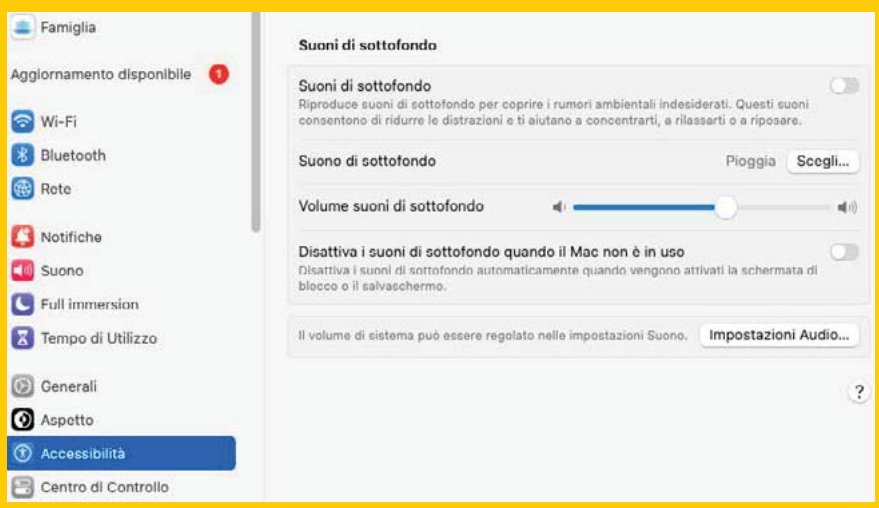
Impostare come attivare le chiamate di emergenza è rapido e facile, così come aggiungere le persone da contattare nel caso di necessità

Con **Fine** salvate le modifiche. Verificate anche che sia attivato il pulsante **Mostra quando bloccato** per consentire a eventuali soccorritori di vedere le vostre informazioni sanitarie più importanti (verificate che siano precise e aggiornate!) anche a telefono bloccato toccando **Emergenza** e **Cartella clinica**. Attivate anche **Condividi durante una chiamata di emergenza** in modo che iPhone possa condividere la cartella se fate una chiamata ai servizi di emergenza. ■

Un'idea! in più

Fatti accompagnare da suoni suadenti

Forse siete abituati ad addormentarvi con il vostro iPhone che riproduce suoni di sottofondo come pioggia o il rumore delle onde. Oppure semplicemente lo usate per rilassarvi mentre lavorate, visto che non tutti possiamo farlo in riva al mare... Bene, questa funzione ora è attiva anche su **macOS**, grazie all'aggiornamento di **Ventura**. Per sfruttarla basta andare in **Impostazioni**, poi scegliere **Audio** e quindi attivare **Suoni di sottofondo**. Naturalmente è possibile scegliere cosa ascoltare, come per esempio la pioggia o il rumore dell'oceano o ancora più semplicemente del rumore bianco. Si può anche impostare il volume discreto dei suoni di sottofondo (separato da quello generale) e disattivarli quando il **Mac** è spento.w ■



In questo numero

41
› PARALLELS

42
› LACIE MOBILE DRIVE

42
› KENSINGTON USB PRO FIT

43
› SATECHI USB-C SLIM DOCK FOR 24" IMAC

43
› DUAL+WATCH ZENS ALUMINIUM WIRELESS CHARGER

44
› PHOTOSHOP ELEMENTS 2023

44
› AUDIO HIJACK 4

45
› VICTORIA 3

46-51
› LE MIGLIORI APP PER GESTIRE PROGETTI

52-53
› 6 APP PER PREPARARSI AL NATALE

RECENSIONI HARDWARE e SOFTWARE

FOTORITOCCO DA PRO FACILE
44

3 CARICHE IN UNO
43

› Recensioni di cui fidarsi

› Il nostro scopo è assicurare che quando comprate un prodotto per Mac siate informati dei suoi pregi e dei suoi difetti. Abbiamo una solida politica di indipendenza editoriale. I produttori non vedono le recensioni fino a quando la rivista arriva in edicola. Il prezzo indicato per ogni prodotto è il più basso che abbiamo potuto trovare online presso un rivenditore affidabile al momento in cui scriviamo o quello di listino per le novità assolute.

★★★★★
› Eccellente - scelto da Mac idea

★★★★☆
› Molto Buono - raccomandato

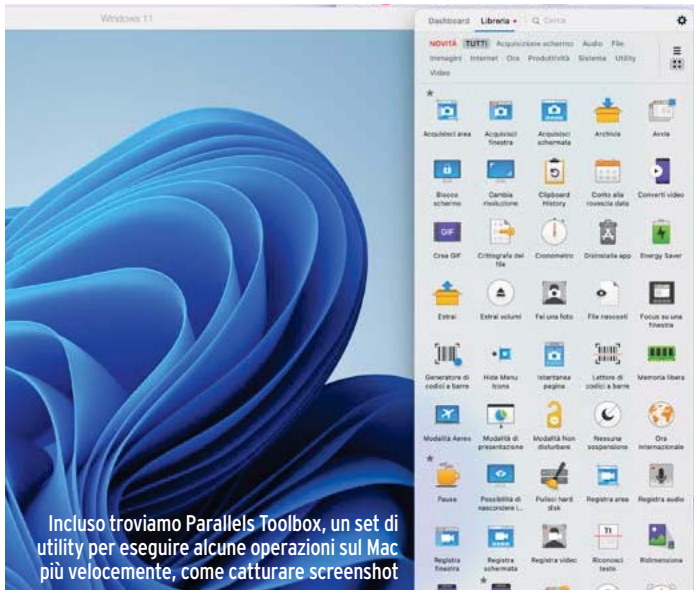
★★★☆☆
› Buono - ma potete comprare di meglio

★★☆☆☆
› Adeguato - necessita di miglioramenti

★☆☆☆☆
› Scarso - risparmiate i soldi

Parallels Desktop 18

Permette di installare Windows, Linux e macOS dentro macOS



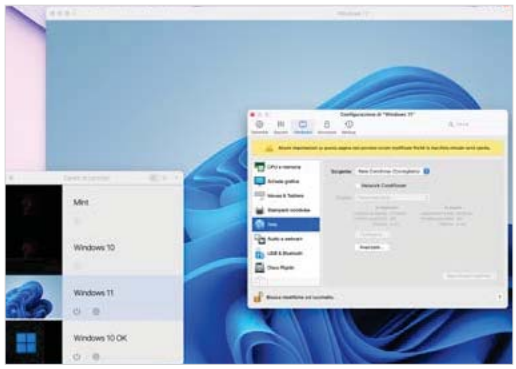
Incluso troviamo Parallels Toolbox, un set di utility per eseguire alcune operazioni sul Mac più velocemente, come catturare screenshot

› A partire da 99,99 €, aggiornamento da 69,99 €
› https://www.parallels.com/it/
› **RICHIEDE** macOS 10.14 o successivi, 4 GB di memoria

La virtualizzazione in ambito desktop è utile a diversi tipi di utenti: i programmatori, che possono testare il loro codice su più piattaforme; chi lavora con software funzionanti solo su alcuni sistemi operativi; l'utente che ama provare nuovi sistemi, compresi quelli basati su Linux. In tutti questi casi la miglior scelta è **Parallels Desktop**, giunto alla versione **18**.

Architetture e sistemi

Parallels non può emulare diverse architetture, quindi crea delle **macchine guest ARM** sugli **Apple Silicon** e macchine guest **x86** sui **Mac Intel**. Con i Mac con **chip M1** e **M2** è possibile creare macchine guest con **Windows 11** per ARM, **4** distribuzioni **Linux** e macOS **Monterey e Ventura**, ma non **Big Sur**. Con i **Mac Intel**, invece, l'elenco dei guest che si possono creare è molto lungo. Per Windows si parte da **XP**, per Linux tutte le **distribuzioni** che hanno un **kernel 2.6.29** o successivo e macOS da **10.7** a **13**, oltre a **BSD** e una speciale versione di **Android**. Le prestazioni delle **macchine virtuali** sono sorprendenti. Nel nostro caso abbiamo provato a lungo una macchina guest con Windows 11 per ARM che ha sempre funzionato come se il sistema fosse installato nativamente su un PC. Installare Windows 11 è un gioco da ragazzi, bastano pochi clic dall'interno di Parallels. Anche l'integrazione tra il sistema host (macOS) e guest (Windows 11) è stata migliorata rispetto al passato. Oltre a poter fare copia e incolla tra un sistema e l'altro e trascinare i file, ora la macchina guest è in grado di rilevare un **controller** di gioco collegato al Mac, oltre che di far girare diversi giochi per Windows che con Parallels 17 non andavano; c'è anche il supporto a **USB 3.0** e ai dispositivi per lo **streaming live** come Webcam o schede d'acquisizione video. È stata anche migliorata la compatibilità delle applicazioni Intel (x86) quando in esecuzione su Windows 11 con ARM, in particolare durante il salvataggio e la lettura dei file dal disco Mac. In generale Parallels Desktop 18 offre un'eccellente compatibilità e velocità d'esecuzione delle macchine guest e supporta la traduzione delle app solo per Intel usando **Rosetta 2**. Un aspetto negativo lo rileviamo però **virtualizzando** macOS Monterey: a causa di un problema tecnico non è possibile connettersi ai servizi che richiedono un'**Apple ID**, per esempio **iCloud**. Anche **App Store** ha questo problema, ma programmi gratuiti come **Pages** e **Numbers** funzionano normalmente. In definitiva, Parallels Desktop 18 ci ha davvero convinto, le sue soluzioni tecniche rendono fluido l'uso delle macchine virtuali, con grande possibilità di configurare ogni aspetto del guest. Quando (e se) saranno risolti i problemi con Apple ID, sarà quasi perfetto. ■



Parallels 18 consente di controllare ogni aspetto della macchina guest e delle risorse hardware associatevi. Le edizioni Desktop Pro e Business possono virtualizzare fino a 62 GB di RAM e 18 core

Mac idea!

VERDETTO

› Il miglior virtualizzatore che consente di installare Windows e Linux sotto Apple Silicon. Ha dei limiti nel virtualizzare macOS.

★★★★☆

⊕ Supporto a Linux e Windows 11
⊕ È facile creare macchine virtuali
⊕ Prestazioni eccellenti
⊕ Funziona anche con i Mac M1 e M2
⊖ Alcune limitazioni con gli Apple Silicon

Mobile Drive

Da LaCie un supporto di archiviazione portatile ed elegante

› da 99,00 € › www.lacie.com/it/it/ › **RICHIEDE** USB 3.2 Gen 1 (fino a 5 Gbit/s)

Il software LaCie Toolkit incluso consente di eseguire backup con un click

Mac idea!

VERDETTO

› Fino a 5 TB di spazio per un drive senza installazione e con un buon software.

★★★★☆

⊕ Facile da usare
⊕ Buona velocità
⊕ Supporto per il recupero dati
⊖ Il prezzo non è economico

Compatibile sia con i Mac sia con gli iPad USB-C1 (e con i PC Windows) senza bisogno di configurazione, questo elegante supporto di archiviazione portatile offre capacità da 1 TB a 5 TB (229,99 €). Secondo il produttore, con **5 TB** si possono archiviare **500.000** foto ad alta risoluzione e fino a **165** ore di video. Il drive non richiede configurazione e con esso è incluso il software **LaCie Toolkit**, che consente di eseguire backup con un click, di fare backup automatici pianificati e di gestire il **mirroring** delle cartelle su più dispositivi. Oltre alla garanzia, sono inclusi tre anni di servizi **Rescue Data Recovery Services** che aiutano a recuperare i dati in caso di guasto dell'unità disco, virus, problemi software e altre situazioni che possono causarne la perdita. Il drive permette di eseguire trasferimenti di file con una velocità fino a **130 MB/s** tramite **USB-C** e i tempi di lettura e scrittura sequenziale nei **benchmark** sono risultati leggermente inferiori alla media.
Il modello è anche attento alle tematiche ambientali, dato che il contenitore dell'unità e l'imballaggio sono realizzati utilizzando materiali, plastica e alluminio, riciclati post-consumo.
Il prezzo non è tra i più economici ma è giustificato dalla facilità d'uso, dall'affidabilità e dall'accesso al supporto per il recupero dati, oltre che da un'estetica che ben si abbina ai prodotti **Apple** sulla scrivania.

USB Pro Fit

Una tastiera con cavo lavabile con tasti incisi con il laser

› 32,90 € › https://www.kensington.com/it-it/
› **RICHIEDE** macOS 10.6 o successivi

Una tastiera standard da 105 tasti che non teme liquidi e detergenti

Mac idea!

VERDETTO

› Comoda da mantenere pulita, igienizzata e solida.

★★★★★

⊕ Resiste a versamenti e immersione
⊕ Robusta
⊕ Dimensioni contenute

Se questi ultimi anni di tensioni sanitarie vi hanno lasciati sensibili al tema dell'igiene, questa nuova tastiera di Kensington può fare al caso vostro.
La tastiera del computer è infatti uno degli oggetti che tocchiamo di più e mantenerla pulita e disinfettata con la **Pro Fit** è sicuramente più facile che con altri modelli. Oltre a essere impermeabile e a consentire senza problemi l'uso frequente di detergenti spray, si può infatti letteralmente lavare e risciacquare immergendola nel lavandino, con la sola condizione di stare attenti a non immergere anche il **connettore USB**. I suoi componenti interni sono infatti protetti da una sottile membrana che li mantiene asciutti. I tasti inoltre sono incisi a laser, il che consente loro di resistere ad acqua e solventi senza rischi per la leggibilità. Naturalmente queste caratteristiche non sono solo utili per gli igienisti, dato che proteggono anche nel caso di versamento accidentale di liquidi, per chi come noi ha l'abitudine di tenersi idratato al computer e prima o poi si troverà a rovesciare la bottiglietta d'acqua o la tazza del tè. Con **168,7 mm** di larghezza, **451,7** di lunghezza e **32,7** di altezza, questa tastiera completa standard da 105 tasti non è delle più spaziose, ma nell'uso risulta comoda e i tasti rispondono bene.
La **Kensington USB Pro Fit** rappresenta una buona soluzione se tenete ad aver tutto bene pulito, non vi dispiace la presenza del cavo sulla scrivania e una tastiera nera si abbina bene all'estetica del vostro spazio di lavoro con il Mac. ■

Si integra bene con l'iMac e vi si può anche sovrapporre la Magic Keyboard

Slim Dock

Più spazio d'archiviazione e porte per il vostro iMac 24"

› 149,99 € › https://satechi.net/
› **RICHIEDE** iMac 24"

Mac idea!

VERDETTO

› Risolve i limiti delle porte dell'iMac e permette di espanderne lo spazio.

★★★★☆

⊕ Facile da usare
⊕ Piacevole da vedere
⊕ Non ruba spazio
⊖ Le porte USB non consentono l'alimentazione

Sicuramente l'iMac 24" è un'ottima macchina ma ha solo due porte Thunderbolt o USB 4 ed eventualmente anche due USB 3 nella configurazione Gigabit Ethernet. Sono inoltre posizionate sul retro del computer, il che non rende comoda la connessione di tutti i dispositivi. L'**USB-C Slim Dock for 24" iMac** di **Satechi** mira a risolvere questo limite proponendo un **dock** minimalista che, oltre a poter ospitare l'espansione dello spazio d'archiviazione, offre sette porte aggiuntive per il vostro **Mac**. Si tratta di una **porta upstream tipo-C** (**HOST**), una **porta dati USB-C** e una USB-A da **10 Gbps**, due porte **USB-A 2.0** (**480Mbps**), uno **slot** per **schede microSD** e uno per schede **SD**. L'alloggiamento presente per i supporti di archiviazione consente l'installazione rapida e semplice di unità SSD M.2 NMVe o M.2 SATA e per farla non avete bisogno di usare alcun attrezzo. Supporta fino a 10 Gbps da M.2 NVME a **USB 3.1 Gen 2** e fino a **6 Gbps** da **M.2 SATA** a **USB 3.1 Gen** 1. La capacità massima supportata è invece di **2 TB**. Il dispositivo non richiede **driver** o installazioni aggiuntive ed è sufficiente collegarlo al Mac. Poiché ha le stesse dimensioni della **Magic Keyboard** fornita con l'iMac, è possibile sovrapporvela per risparmiare spazio. Nel complesso questo dock è una soluzione che fa quello che deve e la sua unica pecca è che le porte USB non supportano la ricarica dei dispositivi collegati.

Dual + Watch

Un caricatore wireless in alluminio per Apple Watch, iPhone e... altro

› 109 € › makezens.com › **RICHIEDE** qualsiasi cellulare che supporta la ricarica wireless Qi

Mac idea!

VERDETTO

› Lascia ampia libertà d'azione per caricare altri dispositivi oltre all'Apple Watch.

★★★★☆

⊕ Versatile
⊕ Prezzo competitivo
⊕ Dimensioni contenute

Con lo standard Qi (che prende il nome da una parola cinese che significa "soffio vitale") sono compatibili diversi dispositivi. L'interfaccia è sviluppata dal **Wireless Power Consortium** (Consorzio energia senza fili) per la trasmissione di energia elettrica attraverso l'**induzione elettromagnetica** di cui fanno parte, oltre ad **Apple**, altri grandi produttori come **Samsung**, **Sony**, **LG**, **Nokia** e **Huawei**. Dato che questo essenziale caricabatterie **wireless** è compatibile, oltre che con gli **Apple Watch**, con qualsiasi cellulare che supporti la ricarica **wireless Qi** e può gestire due dispositivi oltre all'orologio, significa che potete caricare, oltre al vostro **iPhone**, anche cellulari di altre marche, il che può risultare molto comodo sia in famiglia sia in ufficio. **Dual+Watch Zens Aluminium Wireless Charger** ha un design ultrasottile (**8 mm**) e una potenza di **20 W** per supportare la ricarica di tre dispositivi. È compatibile con la ricarica rapida di Apple e anche con quella di Samsung. Il caricabatterie funziona anche con la maggior parte delle custodie leggere (fino a 3 mm di spessore, per cui non è necessario toglierle) e con tutti gli Apple Watch. Anche un modello con cinturino metallico chiuso può essere caricato senza problemi sul modulo certificato **MFi**. Le dimensioni del caricatore sono **19,2** x **9,2** x **10,2** cm ed è disponibile nei colori nero e alluminio. Il prezzo risulta competitivo e il produttore spedisce gratuitamente in tutto il mondo dal suo sito Internet. ■

Elements 2023

Foto e video da professionisti con l'aiuto dell'intelligenza artificiale

› 101,26 € › https://www.adobe.com/it/products/photoshop-elements.html › **RICHIEDE** macOS 11 o superiore

Parti in movimento nelle foto e "cornici" per il soggetto come questa sono tra le novità

Mac idea!

VERDETTO

› Uno strumento per l'elaborazione di foto e video potente e facile da usare.

★★★★☆

⊕ Permette di ottenere risultati professionali
⊕ Offre molte funzioni
⊖ Il prezzo è piuttosto elevato

Se non avete l'interesse, le competenze tecniche o il budget per addentrarvi nelle funzioni di Photoshop ma volete elaborare foto e video con risultati di qualità professionale, Photoshop Elements 2023 potrebbe essere ciò che fa per voi. La nuova versione, ottimizzata e più veloce (in particolare per **Mac** con processore **Apple M1**) offre la consueta facilità d'uso e nuove funzioni, come la possibilità di incorniciare i soggetti delle foto con sovrapposizioni come fiori e foglie (vedi foto in alto) o di aggiungervi effetti di movimento. Un grande punto di forza del programma sono le oltre sessanta **modifiche guidate** che vi portano passo a passo a svolgere procedure di elaborazione delle immagini e inserire effetti artistici. Insieme alle modifiche basate sull'intelligenza artificiale permettono di compiere azioni come cambiare lo sfondo a un'immagine, eliminare degli elementi indesiderati in uno scatto, aprire automaticamente gli occhi di un soggetto in un ritratto o migliorarne l'espressione, il tutto in modo intuitivo ed efficace.
La tecnologia di riempimento in base al contenuto permette inoltre di estendere gli sfondi delle foto e riposizionare il soggetto in un battibaleno. La facilità della ricerca di quello che vi può servire tra le opzioni delle modifiche guidate rende tutto molto immediato. Il costo di **101,26 €** non è certamente basso, ma il rapporto potenza/facilità d'uso di questo prodotto è difficile da battere.

Audio Hijack 4

Registrare qualsiasi cosa da e con il vostro Mac

› 79 € › https://rogueamoeba.com/audiohijack/
› **RICHIEDE** macOS 10.15 o superiore

Il sistema a blocchi facilita la gestione delle varie operazioni possibili

Mac idea!

VERDETTO

› Permette di gestire varie operazioni audio sul Mac in modo intuitivo.

★★★★★

⊕ Strumenti versatili ed efficienti
⊕ Facile da usare

Con il suo slogan "se potete sentirlo, Audio Hijack può registrarlo" questo programma tuttofare per l'audio sul Mac si presenta da solo. Permette di registrare l'audio da qualsiasi app o dispositivo, creare podcast, fare streaming, archiviare chat vocali e molto altro. L'interfaccia basata su blocchi facilita il lavoro e l'applicazione degli effetti. Pur essendo un strumento molto ricco e potente, risulta accessibile anche a chi non ha molta esperienza, grazie anche a una serie di **template** predefiniti per gli utilizzi più classici. Che dobbiate copiare dell'audio da un **DVD** o un disco in vinile, registrare da un'applicazione **VoIP** come **Zoom** o **Skype** o creare un **podcast** in studio utilizzando più microfoni, troverete dei modelli predefiniti a guidarvi. I blocchi sono chiaramente suddivisi in categorie per le fonti, l'**output** e gli effetti da applicare. Per questi ultimi potete regolare i parametri o scegliere le impostazioni con altrettanta semplicità, per esempio con menu a tendina o **slider**. Man mano che imparerete a conoscere il programma potrete addentrarvi sempre più nelle sue funzioni più avanzate, che includono la possibilità di creare **script** e lanciarli automaticamente in risposta a specifici eventi. Il manuale **online** e il centro di supporto (**https://bit.ly/3SV7Rx7**) aiutano per ogni dubbio.
La nuova versione di **Audio Hijack 4.0.5**, uscita a ottobre, porta la compatibilità con **macOS 13** (**Ventura**), un aggiornamento dell'**Audio Capture Engine** (**ACE**) per l'acquisizione audio e altri miglioramenti. ■

Victoria 3

Create una nuova versione della storia con le vostre decisioni in questo dettagliato titolo di strategia

Siete voi a scegliere la filosofia e gli obiettivi del vostro governo

› 49,99 €
› 79,99 € Victoria 3 Grand Edition
› https://www.paradoxinteractive.com/games/victoria-3/about
› **RICHIEDE** macOS Catalina o successivo

Con questo attesissimo titolo di Paradox Entertainment esce il terzo capitolo della serie Victoria, iniziata nel lontano 2003. Come i suoi due predecessori, questo imponente gioco strategico si svolge dal 1836 al 1936 e vi consente di guidare una delle più di cento nazioni dell'epoca. Agli elementi tradizionali di altri titoli del genere, come relazioni diplomatiche, gestione delle risorse e guerre, in questa serie si aggiunge la stimolante e strategica interazione con i cosiddetti "pop" (da **population group**). Si tratta di segmenti di popolazione che hanno interessi comuni e specifici bisogni economici, desideri politici e fondamenti ideologici e religiosi. Ogni decisione che prendete per la vostra nazione si ripercuote su di loro e sono le fondamenta di un simulatore di società realmente dinamico.

Politica, denaro e società

Controllate la politica e l'industria della vostra nazione, ma dovete costantemente considerare i **pop**. Spetta a voi migliorare la loro vita e mantenerli felici. Questo implica che siano tutti in grado di permettersi i propri bisogni primari (che si evolvono con il tempo) e quelli politici. I beni che producete e la loro domanda e offerta ne determinano il prezzo nel vostro mercato. Se non riuscite a produrre un bene richiesto dai vostri cittadini, dovrete ottenerlo tramite le rotte commerciali. Se i vostri cittadini non possono permettersi gli oggetti di cui hanno bisogno o se i loro obiettivi politici non vengono realizzati, si agitano e iniziano a ribellarsi... rovinando i vostri piani. Si vince portando la propria nazione al successo, il che può avere un significato diverso in base ai propri obiettivi e richiede lungimiranza e talento nel bilanciare i pro e i contro di ogni situazione. Ai dettagliati aspetti sociali e di finanza si unisce la gestione dello scenario internazionale: dovrete occuparvi di una rete globale di relazioni, alleanze, intrighi e rivalità di machiavellica finezza. Che stile di governo volete avere, da tradizionalista a innovatore, da pacifista a espansionista, dipende da voi e il successo non è scontato. Un sistema di guide in cui vi viene mostrato come raggiungere i vostri obiettivi (e anche perché!) e **tooltip** vi aiuta a orientarvi in questo minuzioso e immenso mondo, ma i parametri da considerare sono numerosi per ogni singola decisione. Che vogliate raggiungere il dominio economico, l'egemonia militare o aumentare gli standard di vita e la libertà personale dei cittadini, dovrete lavorare sodo, fissare obiettivi a lungo termine e adoperarvi per raggiungerli in tutto ciò che fate. **Victoria 3** è un gioco complesso e profondo che può coinvolgervi per centinaia di ore. Gli sviluppatori hanno fatto davvero tutto il possibile per rendere le sue dinamiche accessibili, ma senza impegnarvi nella sua comprensione non riuscirete a godervelo appieno. Per chi lo fa, però, c'è la soddisfazione di guidare il destino di milioni di persone verso un futuro migliore... o di conquistare il mondo! ■

I parametri da gestire in ogni momento del gioco sono intricati, ma ben organizzati e spiegati nel dettaglio

Mac idea!

VERDETTO

› Complesso, intransigente e coinvolgente. Trasformate il mondo a vostra immagine!

★★★★☆

⊕ Giocabilità quasi infinita
⊕ Interfaccia ben studiata
⊕ Alta strategia simulata nel dettaglio
⊖ Non semplice

Le migliori app per gestire progetti

Organizzate alla grande i vostri progetti con i software dedicati!

IN PROVA...
- monday.com
- Smartsheet
- Wrike
- Teamwork
- Asana
- Hive

Saper organizzare bene il proprio lavoro non è sempre facile e le cose si complicano se, oltre a voi stessi, dovete anche gestire una squadra. Più è complesso il progetto che dovete affrontare e più sono gli aspetti da tenere sotto controllo e i passi da compiere per portarlo a buon fine. Ecco perché farsi aiutare da una valida applicazione gestionale può risultare la soluzione vincente. Infatti così avrete sempre sotto controllo non solo i risultati da voi ottenuti, ma anche quelli dei vostri collaboratori e potrete assicurarvi che le scadenze siano rigorosamente rispettate, per evitare spiacevoli conseguenze. Probabilmente non esiste il programma o il servizio gestionale perfetto, poiché ogni vostro progetto può avere delle esigenze specifiche, ma tra i sei che abbiamo messo alla prova troverete sicuramente quello che fa per voi, dato che stiamo parlando di applicazioni o servizi tra i migliori disponibili. Oltretutto non sarà necessario spendere cifre folli, dato che alcuni sono gratuiti e altri offrono abbonamenti mensili, che potrete sottoscrivere in base alla durata del vostro progetto.

Come le abbiamo provate

Dopo aver scaricato e installato ogni app, oppure esserci collegati alla piattaforma online, l'abbiamo testata. Sono state tenute in considerazione la facilità d'uso, l'efficienza, la versatilità e la completezza del programma o del servizio online. Abbiamo inoltre segnalato la presenza di versioni gratuite, mentre per quanto riguarda gli abbonamenti ci siamo concentrati su quelli mensili, anche se la scelta del vincitore è stata basata solo sulla validità del prodotto.

COME Iniziare con la piattaforma monday.com

1 Ai blocchi di partenza

Vediamo come muovere i primi passi con uno dei software della comparativa. Collegatevi all'indirizzo **https://monday.com** e fate click su **Inizia subito**.

2 Creare l'account

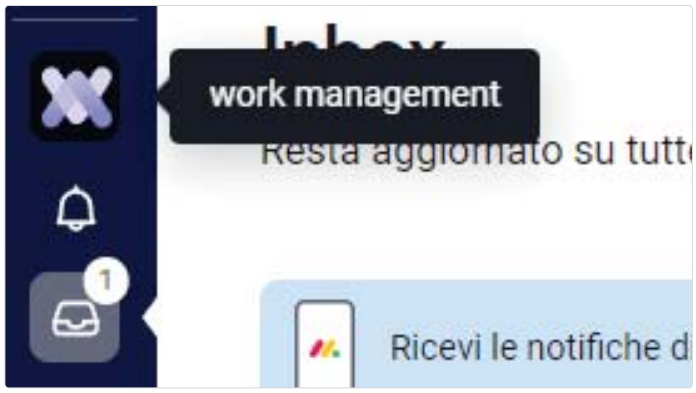
Terminata la semplice procedura di creazione dell'**account**, rispondete alle domande che vi vengono poste e poi premete su **Continua**.

3 Scelta del tipo di gestione

Per esempio, scegliete **Altro** e proseguite. Selezionate **Gestione degli eventi** e premete su **Continua**. Aggiungete le **email** dei collaboratori e fate click su **Invita il tuo team**.

4 Costruzione del flusso di lavoro

Digitate nel campo un nome che identifichi il flusso di lavoro. Fate click due volte su **Avanti** senza cambiare la suddivisione mensile e aggiungete i primi due elementi. Poi premete su **Inizia**.



5 Conferma dell'indirizzo email

Aprite la vostra casella di posta elettronica e confermate l'indirizzo email. Subito dopo si apre la schermata di benvenuto nella quale bisogna fare click in alto nel pannello a sinistra su **work management**.

6 Cominciare a lavorare

Ora potete cominciare a inserire nuovi elementi nel vostro calendario, modificare le date e aggiungere collaboratori a ogni singolo elemento. Una volta terminato un passaggio potete selezionare **Fatto** nel menu **Stato**.

Fate attenzione a...

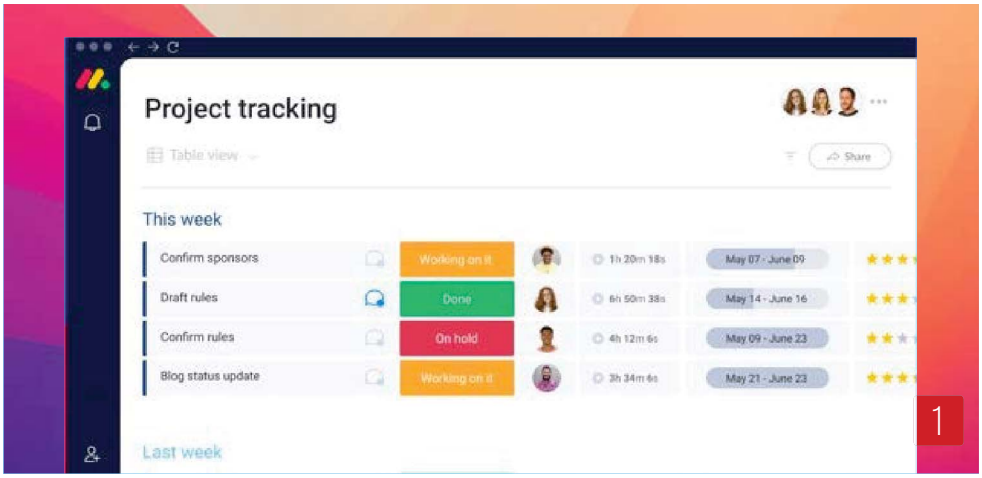
Tutto quello che c'è da sapere prima di iniziare

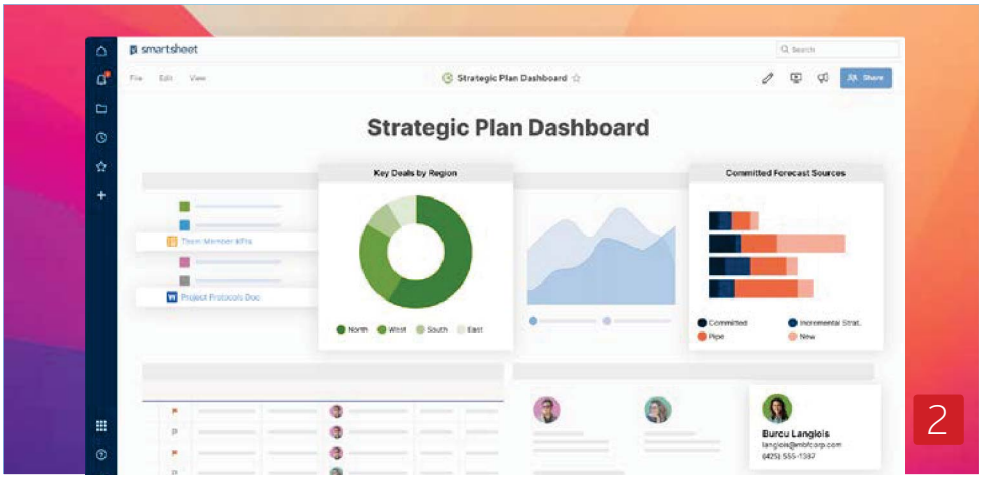
1 **Quante licenze?**
› Scegliete quella giusta per voi

2 **Costi di rinnovo**
› L'abbonamento è mensile?

3 **Versatilità**
› Fa ciò che vi serve?

4 **Quanto è facile?**
› Dovrete studiare per usarla?





monday.com

› **Gratis o 24 €**/mese › https://monday.com/lang/it/

1 **Monday.com si può usare sia come piattaforma online, sia come app per smartphone.** Inoltre, vi offre una serie di piani tariffari mensili, in base alle vostre necessità e a quanti utenti ne fanno uso. Adatto a numerosi tipi di esigenze gestionali, fa della versatilità e della facilità d'uso i suoi punti di forza, anche grazie ai suggerimenti che offre. Dato che è multipiattaforma, potete accedervi con diversi tipi di **browser**, non solo **Safari**, il che permette di lavorare ovunque, con qualsiasi computer abbiate disponibile. Ciò faciliterà anche il lavoro dei vostri collaboratori. Quello collaborativo è un altro aspetto importante del servizio che vi semplificherà il compito di tenervi in contatto con i membri del vostro team, di assegnare loro dei compiti e anche di condividere materiali. Tra l'altro, le comunicazioni, le schede di lavoro, i file e quant'altro riguardi i vostri collaboratori è mantenuto in un'unica posizione, per aver sempre tutto sotto controllo.

Mac › VERDETTO

⊕ Facile da usare
⊕ Ottimizza e rende efficiente il lavoro collaborativo
⊖ Personalizzazione delle funzioni automatiche
★★★★★

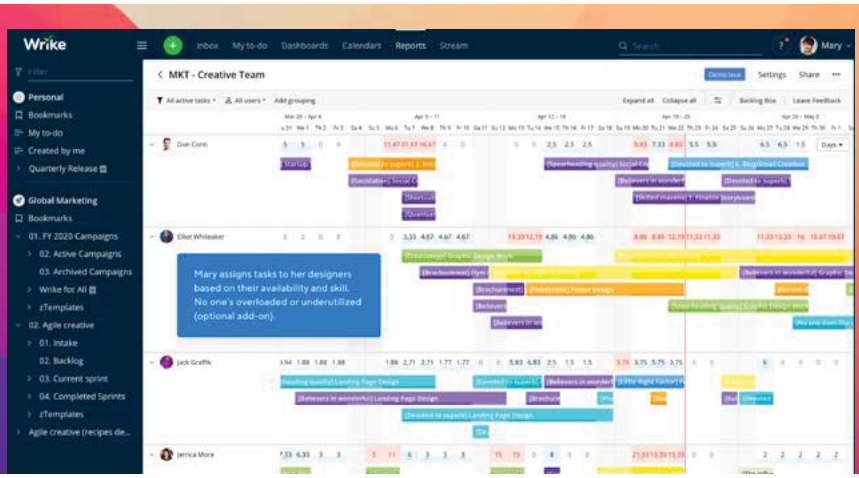
Smartsheet

› **7 €**/utente/mese › https://it.smartsheet.com/

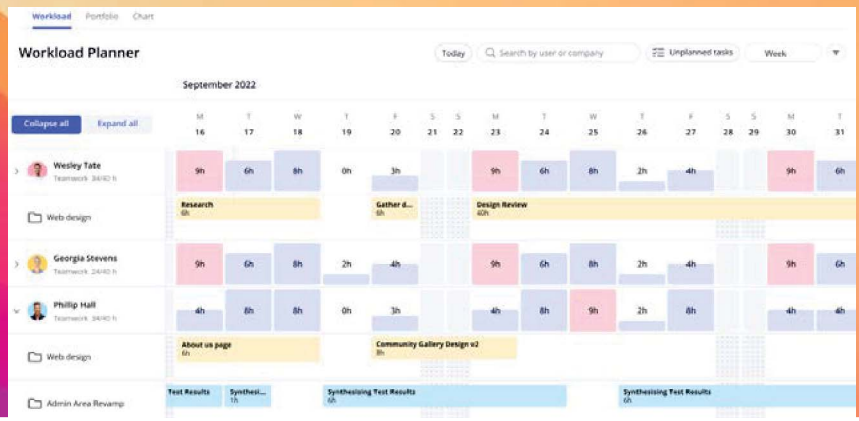
2 **Smartsheet è una piattaforma cloud particolarmente utile per la gestione di gruppi di lavoro a livello aziendale.** Offre un gran numero di utili strumenti che però possono rendere la navigazione piuttosto complessa. Attualmente, inoltre, non esiste una versione desktop, il che può limitarne le applicazioni. Resta comunque uno dei servizi più apprezzati dalle aziende grazie alle sue funzioni che permettono, per esempio, di creare facilmente flussi di lavoro automatizzati, oppure di gestire altri utenti. La sua interfaccia simile a un foglio di calcolo risulterà particolarmente famigliare soprattutto a chi è abituato a usare **Excel**, senza però l'onere di creare formule complicate. Inoltre, i vari progetti possono essere chiaramente identificati da un codice di colori e arricchiti con l'aggiunta di marchi. Chi ha l'esigenza di scansire codici a barre o **QR** oppure foto dovrà però installare anche l'app **iOS**.

Mac › VERDETTO

⊕ Ha moltissimi strumenti
⊕ Facilita la visualizzazione dei compiti
⊖ La navigazione può risultare scomoda
★★★★☆



3



4

Wrike

› **Gratis o 9,80 €**/utente/mese › https://www.wrike.com/it/

3 **Wrike è disponibile sia in versione per browser, sia per desktop per Mac e Windows.** In questo modo permette l'uso a qualsiasi utente, indipendentemente dal computer posseduto e non vi porrà limiti nella scelta dei collaboratori. Nonostante l'aspetto estetico possa apparire abbastanza obsoleto, questa app risulta comunque piuttosto ricca di tecnologia moderna che la mantiene al passo con la concorrenza. Grazie alla sua struttura a cartelle, che favorisce un ordinamento chiaro, è ottima per la gestione contemporanea di più progetti. In particolare, l'interfaccia della sua versione desktop vi eviterà inutili distrazioni e vi aiuterà a mantenervi concentrati sull'aspetto gestionale. Un altro punto di forza dell'app sono le sue funzioni per la creazione dei rapporti, tra le migliori sul mercato. Molto interessante è anche l'abbonamento gratuito senza limiti al numero di utenti che possono usarla.

Mac › VERDETTO

⊕ Modalità offline
⊕ Massima flessibilità nella gestione degli incarichi
⊖ Richiede tempo per imparare a usarla

★★★★☆

Teamwork

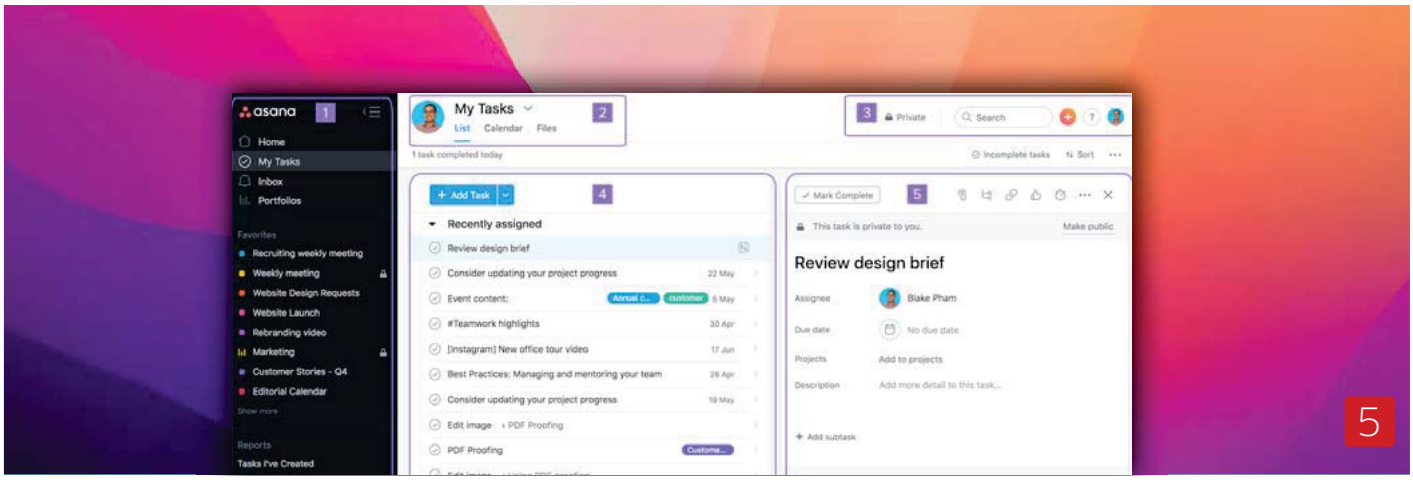
› **Gratis o 9,99 €**/utente/mese › https://www.teamwork.com/

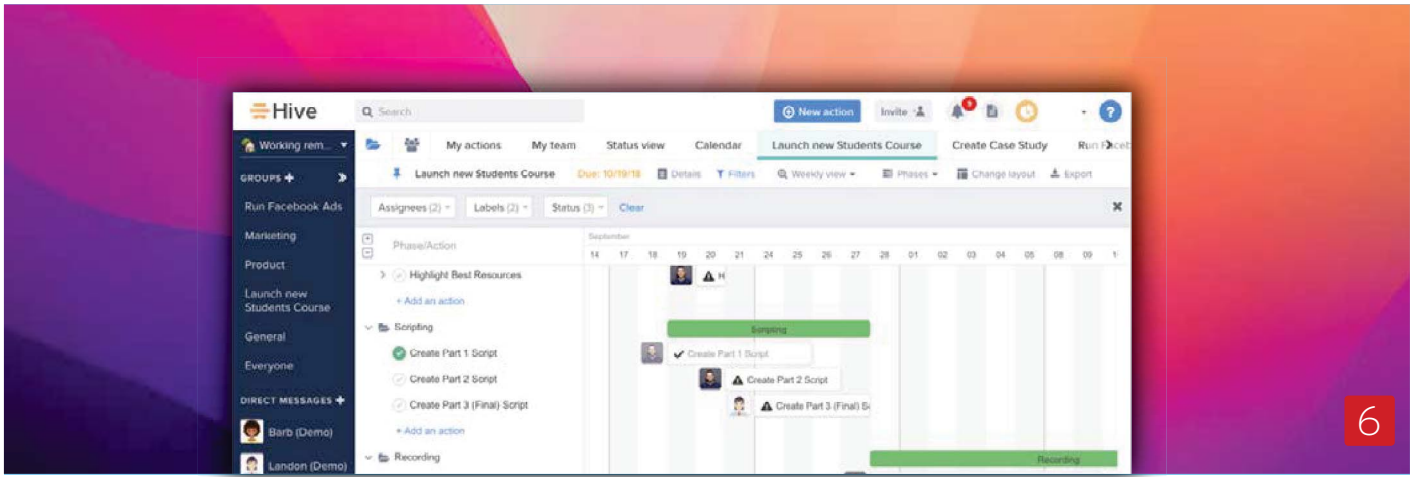
4 **Teamwork offre un piano tariffario piuttosto particolare, poiché impone un minimo di cinque utenti.** Tuttavia, se il vostro gruppo di lavoro non supera questa soglia, potrete sfruttare l'abbonamento gratuito. La comunicazione tra i membri risulta facile e comoda. Si possono infatti sfruttare vari sistemi tra cui la **chat** di gruppo e la messaggeria. Anche la parte dedicata alla strutturazione dei progetti durante tutte le loro fasi risulta piuttosto ricca di strumenti. Potrete agevolmente creare elenchi di incarichi e sottoincarichi da svolgere e suddividere il lavoro in ogni sua parte per poi assegnarlo a chi di competenza e seguirne lo svolgimento in maniera efficiente. È possibile anche attribuire vari livelli di priorità a ciascuna azione, in modo da ottimizzare l'ordine di svolgimento. Nonostante la versatilità di **Teamwork**, la sua interfaccia risulta piuttosto facile e intuitiva da usare.

Mac › VERDETTO

⊕ Interfaccia facile e comoda da usare
⊕ Ottimo supporto
⊖ La personalizzazione potrebbe essere migliorata

★★★★☆





Asana

› **Gratis o 13,49 €**/utente/mese › https://asana.com/it

5 **Asana è un ottimo strumento per la gestione di progetti.** La sua versione gratuita è probabilmente la più ricca di questo confronto. Oltre a essere di ottima qualità, permette la gestione di un team abbastanza ampio, fino a un massimo di **15** persone. Rende anche disponibile uno spazio di archiviazione illimitato per file fino a **100 MB** e non pone limiti al numero di progetti, di attività e di messaggi che potete creare. Asana è inoltre compatibile con un centinaio di integrazioni gratuite di prim'ordine, come **Microsoft Teams**, **Google Calendar** e **Gmail**. A tutto questo si aggiunge una notevole facilità d'uso, anche se le sue caratteristiche lo rendono più adatto a progetti complessi o a grandi aziende, piuttosto che a operazioni più semplici e ridotte. Ottima anche la quantità di colori disponibili per distinguere compiti e progetti. Asana non permette di assegnare task a più di un utente e la versione mobile non gli rende del tutto giustizia, ma è uno dei migliori prodotti di questa guida.

Mac › VERDETTO

⊕ La versione gratuita è ottima
⊕ Molto facile da usare
⊖ Il prezzo degli altri abbonamenti è elevato
★★★★☆

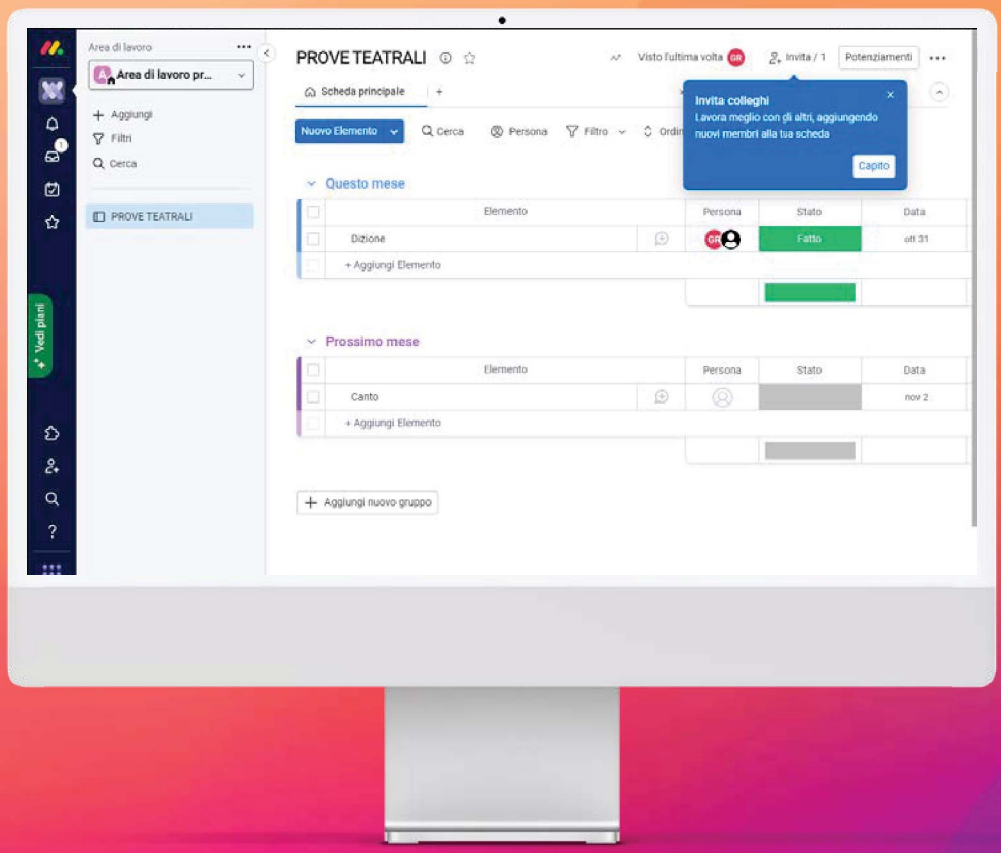
Hive

› **Gratis o 16 €**/utente/mese › https://hive.com/

6 **Hive è il classico strumento con molte luci e qualche ombra, ma sono proprio quelle ombre a renderlo meno appetibile dei suoi concorrenti, pur restando tra i migliori in assoluto.** Cominciamo proprio dagli aspetti negativi che sono principalmente due. Il primo riguarda l'interfaccia che ha una curva di apprendimento piuttosto ripida e che potrebbe scoraggiare qualche utente. Il secondo invece è il limite del piano gratuito a un solo utente, che lo rende difficile da provare appieno. Tuttavia gli aspetti positivi, anche nella versione gratuita, non mancano. L'archiviazione, i progetti e gli incarichi sono infatti illimitati. Inoltre integra diversi sistemi di comunicazione, come la **chat** nativa. Oltre alle versioni per **iOS** e **Android** ha anche quella per desktop. Da sottolineare anche la presenza di numerose funzioni di ottima qualità che lo rendono una buona soluzione per piccole aziende e liberi professionisti.

Mac › VERDETTO

⊕ Supporto clienti
⊕ Molte funzionalità
⊖ Interfaccia difficile da usare
⊖ Piano gratuito limitato a un solo utente
★★★☆☆



IL VINCITORE
monday.com

Il più versatile, completo e facile da usare

Il vincitore del nostro confronto risulta monday.com che offre una risposta concreta a tutte le esigenze di gestione. Nonostante presenti ancora qualche limite riguardo alla personalizzazione delle funzioni automatiche, è innegabile che calzi a pennello sia per chi ha esigenze semplici, sia per chi ha obiettivi più avanzati. Tra l'altro è adattissimo anche per chi muove i suoi primi passi nell'organizzazione di progetti, proprio per la sua semplicità d'uso. Anche l'aspetto estetico non va sottovalutato, poiché un ambiente di lavoro gradevole e ben curato stimola la produttività. Allo stesso modo non vanno dimenticate le numerosissime integrazioni di cui dispone, come **Dropbox**, **Excel**, **Google Calendar** e **Google Drive**, solo per fare qualche esempio, che aumentano in modo sensibile l'efficienza e la versatilità di questa piattaforma gestionale. Il suo team di sviluppo, infine, è costantemente al lavoro per aggiungere nuovi strumenti o per migliorare e potenziare quelli già esistenti. ■

Messi a confronto

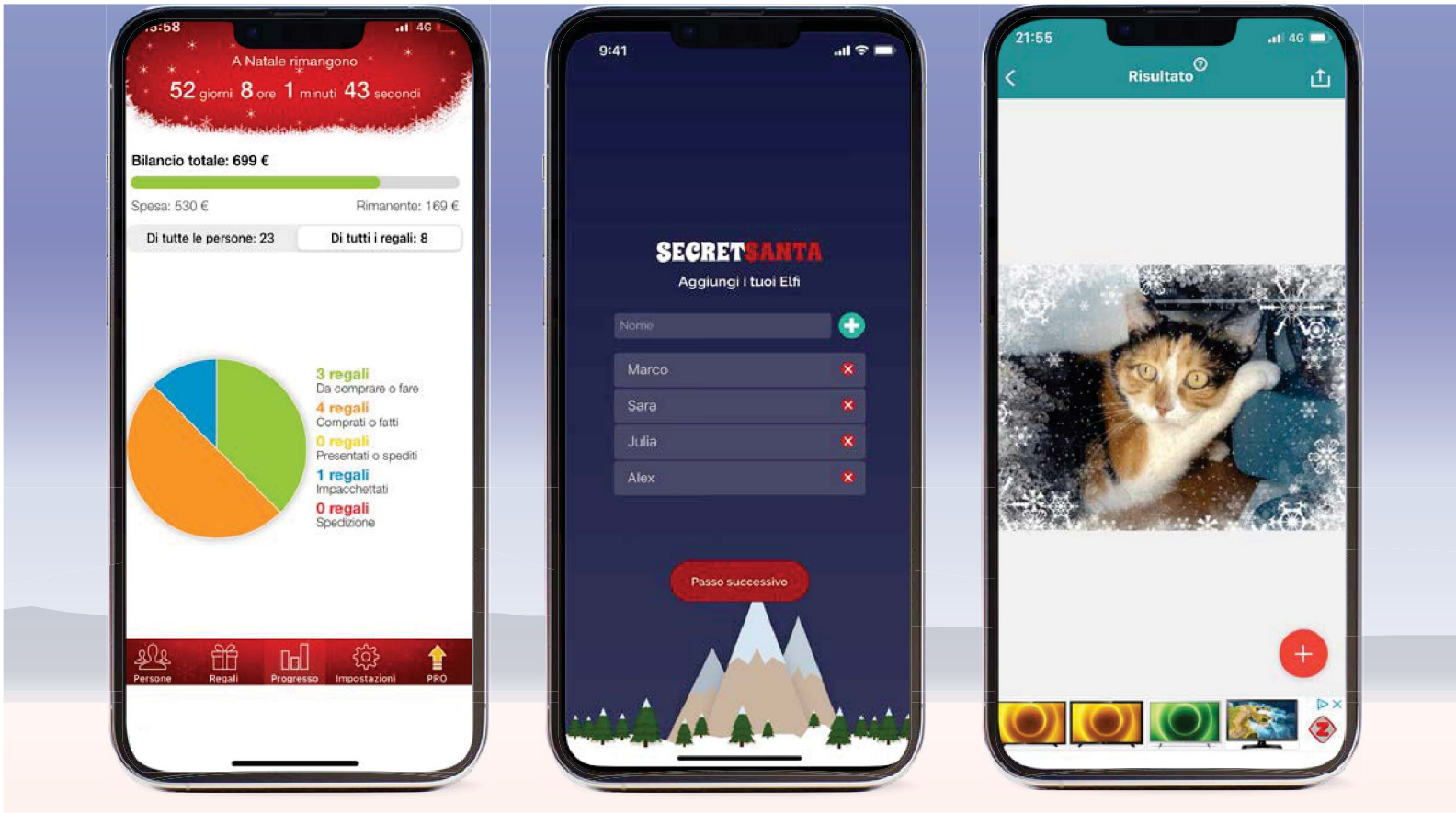
CARATTERISTICHE	monday.com	Smartsheet	Wrike	Teamwork	Asana	Hive
PREZZO	24 €/mese	7 €/utente/mese	9,80 €/utente/mese	9,99 €/utente/mese	13,49 €/utente/mese	16 €/utente/mese
SITO WEB	https://monday.com/lang/it/	https://it.smartsheet.com/	https://www.wrike.com/it/	https://www.teamwork.com/	https://asana.com/it	https://hive.com/
VERSIONE GRATIS	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì*
IN ITALIANO	Sì	Sì	Sì	No	Sì	No
PER DESKTOP	Sì	No	Sì	Sì	Sì	Sì
PER iPHONE	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
VERDETTO FINALE	★★★★★	★★★★½	★★★★½	★★★★½	★★★★½	★★★½☆

* Limitata a un solo utente

Nota: i punteggi del verdetto finale riflettono l'opinione generale sul prodotto e non sono necessariamente una media matematica dei criteri elencati nella tabella.

6 app per...
Prepararsi al Natale

Il vostro iPhone è un alleato prezioso prima e durante le feste!



Lista regali

› Gratis (acquisti in-app)
› https://bit.ly/3Nv6X9I
› iOS 13 o successivo

The Christmas Gift List vi aiuta a tener traccia di tutte le persone a cui dovete fare un regalo e dei vostri acquisti. Importate amici e parenti dalla vostra rubrica, divideteli in gruppi, assegnate a ogni destinatario un budget (e se volete delle note) e poi scegliete il dono per ciascuno dei vostri contatti. Potete tener traccia della percentuale di persone a cui avete comprato, impacchettato, spedito o dato i regali e di cosa resta ancora da fare, accorgendovi subito se siete in ritardo o fuori budget.

Secret Santa

› Gratis (acquisti in-app)
› https://scrtsanta.app/
› iOS 11 o successivo

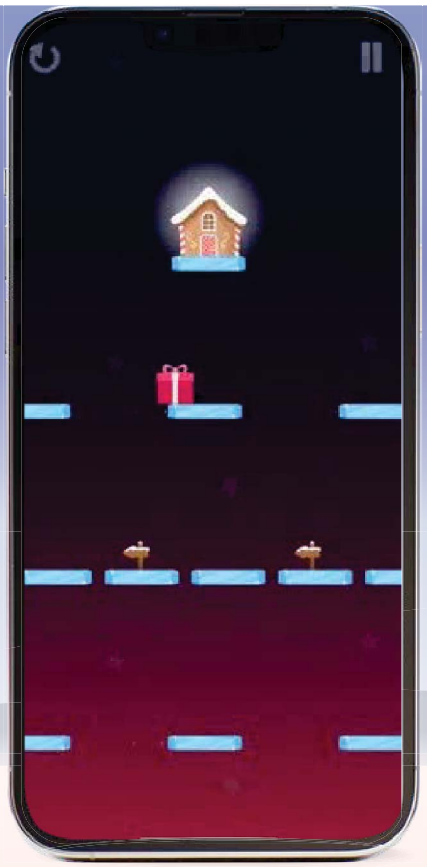
Secret Santa è una tradizione di origine scandinava per cui, in un gruppo di persone, ciascuno compra un regalo e si estrae a sorte a chi sarà destinato. L'idea, molto popolare anche negli USA, è spesso adottata negli uffici e può essere molto divertente. Con questa app potete organizzare uno scambio di doni Secret Santa sia via email, SMS o WhatsApp sia di persona. Impostate l'evento con sede, budget massimo per i regali, data, doni e partecipanti e il programma si occuperà del resto.

Foto a tema

› Gratis (acquisti in-app)
› pho.to
› iOS 10 o successivo

Christmas Foto: Babbo Natale vi permette di rielaborare in pochi secondi le vostre foto, dalla galleria o scattate al momento, aggiungendovi paesaggi, effetti e sfondi natalizi. Potete trasformare il vostro viso in quello di un pupazzo di neve, inserire un amico in un'animazione con dei pinguini, aggiungere il cappello di Babbo Natale a un ritratto, fare cartoline d'auguri con i vostri animali e molto altro. Gli effetti gratuiti sono numerosi e divertenti e il programma funziona bene. Ci sono inoltre varie altre categorie da scoprire.

In collaborazione con App & Smartphone Journal in edicola dal 15 dicembre 2022



Contare i giorni

› Gratis (acquisti in-app)
› https://apple.co/3Uhw4Pl
› iOS 14.1 o successivo

Conto alla Rovescia Natale è un'app ideale da usare anche con i più piccini. In ogni momento potete vedere quanti giorni, ore, minuti e secondi mancano alla data fatidica (che potete impostare sul 24 o il 25 dicembre in base a quando festeggiate). La visualizzazione del conto alla rovescia è accompagnata da una simpatica grafica (10 temi selezionabili) e canzoni di Natale e la neve cade sullo schermo. A dicembre ogni giorno rivela immagini e idee legate al Natale. L'app non include pubblicità e la versione a pagamento è il suo widget.

Giochi natalizi

› Gratis
› https://bit.ly/3DvwSJD
› iOS 12 o successivo

Calendario dell'avvento 2022 propone una versione alternativa della tradizione che gli dà il titolo. Invece che un regalo, per ognuno dei giorni che precedono il Natale ricevete un gioco. Dall'evitare ostacoli guidando la slitta di Babbo Natale all'aiutarlo ad arrivare incolume quando si butta con il paracadute o ascende con una mongolfiera, al portare a destinazione pacchetti che sfilano su un rullo trasportatore, si tratta di semplici giochi di abilità a tema ma risultano divertenti per passare qualche minuto.

Suonerie e SMS

› Gratis
› christmasmusictree.com/texting/it
› iOS 11 o successivo

Perché non rendere festivo anche il suono del telefono? Con Suonerie e SMS natalizi, potete trasformare lo squillo in un brano a tema scelto da un archivio internazionale. L'app offre anche strumenti per gli SMS, che potete personalizzare con sfondi ed emoticon festivi (Babbo Natale, Renne, un pupazzo di neve o dei biscotti) integrandovi le vostre foto. Potete anche creare un "Albero musicale" abbinando foto e canzoni a un albero di palle di Natale. ■

I gadget da non perdere

La selezione del mese dei prodotti per lavoro, lifestyle e tempo libero

1

LG OLED Flex LX3

› Stimato 3.000 € › lg.com/it

› **LG OLED Flex (modello LX3) è la prima TV con schermo da 42" OLED pieghevole al mondo. Il grado di curvatura è variabile su oltre 20 livelli e il display può passare da piatto a molto curvo, con un raggio massimo di 900R.** Ci sono due **preset** selezionabili con un tasto del telecomando oppure si può regolare la curvatura attraverso degli aggiustamenti del **5%**. Lo schermo si può inclinare verso il basso fino a **10°** e verso l'alto fino a **5°** e include un supporto regolabile in altezza di circa **140 mm** che integra anche un sistema di illuminazione posteriore sincronizzabile col video o con l'audio del contenuto riprodotto. I giocatori possono anche ridimensionare le immagini a schermo in base al genere, per esempio sfruttandone l'intera diagonale da **42"** per giochi di ruolo, di corse o d'azione e tenendo invece **32"** o **27"** per gli strategici in tempo reale o gli **sparatutto** in prima persona.

2

Insta360 ONE RS 1-Inch 360

› 939,99 € › insta360.com

› **Con due sensori CMOS da un pollice, foto da 21 megapixel e una risoluzione video di 6K, la videocamera ONE RS 1-Inch 360 consente di ottenere immagini di qualità professionale con uno strumento abbastanza piccolo da poter essere portato ovunque.** I doppi sensori rivelano notevoli dettagli quando c'è poca luce e il poter riprendere a **360 gradi** offre una notevole libertà, permettendo di produrre video immersivi e foto panoramiche oltre che di avere sempre a disposizione inquadrature ottime tra cui scegliere. La **stabilizzazione a 6 assi** e un algoritmo mirato proprietario permettono di creare video molto fluidi. Le funzioni avanzate fornite dall'intelligenza artificiale e la possibilità di cambiare obiettivo rendono questa macchina, coprodotta con **Leica**, davvero interessante.

3

StudioDock per iPad Pro 11", iPad Air e iPad Pro 12,9"

› 380 € › www.kensington.com/it-it/

› **Con StudioDock si possono collegare magneticamente in modalità orizzontale o verticale iPad Pro da 11" USB-C (2018/2020/2021), iPad Air (2022) o iPad Pro da 12,9" (2018/2020/2021).** Non richiede alcun **driver** e dà accesso facile alle porte di espansione, tra cui **USB** (**Tipo A** e **Tipo C**), video **4K HDMI 2.0**, **Gigabit Ethernet**, audio da **3,5 mm** e lettore di **schede SD**. Il sistema di ricarica **Apple ecosystem** gestisce **iPhone wireless Qi** e **AirPod** oltre, opzionalmente, agli **Apple Watch** (modulo **K34032WW**, venduto separatamente) e all'iPad stesso. Un accessorio bello da vedere, funzionale e con buone possibilità di espansione.

4

Level Lock+

› 330 € + spedizione e tasse › www.apple.com

› **Negli Stati Uniti Apple ha già iniziato a vendere la nuova ed esclusiva serratura intelligente Level Lock+ che consente agli utenti di aprire la porta con l'iPhone o l'Apple Watch.** Secondo Apple, Level Lock+ di **Level Home** è la **serratura smart** più piccola e funzionale di sempre. Nell'ingombro di una serratura tradizionale, offre nuove possibilità di accesso alla casa. Oltre a sbloccarla con un **tap** sull'iPhone o sull'Apple Watch, potete creare automazioni e controllarla da qualsiasi luogo con l'app **Casa**. Si può anche chiedere a **Siri** di bloccarla o sbloccarla con il solo controllo vocale e, con l'app **Level**, potete condividere l'accesso alla vostra casa con altre persone. Level Lock+ è compatibile con **Bluetooth** e **HomeKit**. Silenziosa ed efficiente, funziona con una sola batteria **CR2** inserita nella serratura stessa, rendendo difficile capire che si tratta di un dispositivo intelligente.

5

Soundbar HW-Q990B 11.1.4 Ch

› 1.299 € › www.samsung.com/it

› **Soundbar HW-Q990B 11.1.4 Ch è il primo sistema wireless a sfruttare il formato audio Dolby Atmos, basato su fino a 128 oggetti sonori, che consente effetti di tridimensionalità impensabili con il classico multicanale.** Con **11 canali frontali** e **surround**, un **subwoofer** con calibrazione automatica e **4 speaker** che orientano il suono frontalmente, lateralmente e verso l'alto, si vive un'esperienza realmente immersiva, il tutto senza antiestetici cavi. La tecnologia **SpaceFit Sound** ottimizza l'audio in base agli spazi e la **soundbar** analizza in modo automatico la stanza, calibrando il campo sonoro di conseguenza. L'integrazione con **Apple Airplay 2** e **Alexa** rende lo **streaming** molto semplice e si può scegliere tra quattro diverse modalità audio per lo sport, le notizie, i film o i dialoghi. ■

RISPOSTE

La posta dei lettori

Ti risponderemo dalle pagine della rivista

› Scrivi alla redazione
macidea@sprea.it

LETTERE ALLA REDAZIONE

Pulire il sistema

› Salve, sono un neofita e quindi conosco poco il mondo **Mac**. Tuttavia, provenendo da altri sistemi operativi, so bene l'importanza di tenere pulito il computer per evitare fastidiosi rallentamenti o altri problemi causati dalla presenza di file inutili. Cosa mi consigliate di adottare come strumento per pulire regolarmente la mia versione di **Ventura**?

Andrea Musso

Ci sono moltissime applicazioni che svolgono egregiamente le operazioni di pulizia del sistema e, dato che ciascuna ha le sue caratteristiche peculiari, è difficile stabilire quale sia la migliore in assoluto. Tuttavia, dovendo dare un consiglio al nostro lettore, gli suggeriamo due applicazioni. La prima si chiama **OnyX** e la potete scaricare gratuitamente collegandovi all'indirizzo **https://onyx.it.uptodown.com/mac**. La seconda invece si chiama **CleanMyMac X** e la trovate all'indirizzo **https://macpaw.com/it**. Ne parliamo anche nell'articolo a **pag. 16** e ha sia una versione gratuita, sia una a pagamento, con un piano d'abbonamento su base annuale.

Per ottenere OnyX, dopo esservi collegati alla sua pagina Web, fate click su Ultima versione o su Versione precedente, in base al vostro sistema operativo. Poi premete su Scarica nella schermata successiva, su Consenti e, al termine dello scaricamento, avviate il file ottenuto, che troverete nella cartella Download

La sezione Schermata di blocco non solo vi permette di attivare/disattivare l'inserimento della password ogni volta che parte il salvaschermo o si disattiva lo schermo, ma anche di determinare i tempi di questi eventi

PASSWORD DISATTIVATA

› Mi hanno recentemente regalato un **iMac** e non so ancora usarlo benissimo quindi avrei bisogno di un piccolo aiuto. Siccome mi capita spesso di doverlo lasciare acceso per diverso tempo, ogni volta che voglio tornare a usarlo mi chiede sempre la password. C'è un modo per evitare questa scomodità? Grazie in anticipo.

T. R.

La soluzione al problema è piuttosto semplice. Basta avviare **Impostazioni di Sistema** dalla **Dock** e selezionare **Schermata di blocco** nel pannello a sinistra. Nella prima sezione sulla destra, c'è l'opzione **Richiedi una password dopo l'avvio del salvaschermo**... Quindi basta aprire il menu sulla destra e selezionare **Mai**. Dovrete confermare la scelta con la vostra password. ■

Prova la tua rivista anche in digitale

www.sprea.it/digital

GUIDA MERCATO

Comprare Apple

Ecco come scegliere il modello giusto per voi!

Che sia un portatile, un desktop, un telefono o un orologio, con i prodotti Apple generalmente si va a colpo sicuro. Cosa scegliere però per le vostre specifiche esigenze?

Abbiamo allora messo insieme questa guida ai più importanti prodotti attualmente in vendita sullo store di **Apple**. Qui sotto potete vedere il percorso da fare per capire quale **Mac** è fatto per voi se vi serve un computer, mentre nelle pagine successive potete trovare modelli, caratteristiche e prezzi di **iPhone**, **iPad** e **Apple Watch** oltre naturalmente ai vari Mac.

Guida all'acquisto: il Mac giusto per voi

iMac

› Già dai primi modelli, l'All-in-One di Apple è sempre stato aggiornato con una particolare cura per il design e le prestazioni e questa tendenza prosegue ancora ed è stata applicata al meglio con gli iMac con chip M1: computer con un fantastico design ultrasottile (11,5 mm di spessore), un nuovo display Retina da 24", sistema di speaker surround e la Magic Keyboard con Touch ID.

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
24" Retina Apple M1 8-core GPU 7-core 256 GB	› 8 GB memoria unificata › SSD 256 GB › Apple M1 con CPU 8-core GPU 7-core › FaceTime HD 1080 p › Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5.0 › 2 porte Thunderbolt - USB 4 › macOS Monterey, Magic Keyboard	1.499 €
24" Retina Apple M1 8-core GPU 8-core 256 GB - 512GB	› Come sopra ma con CPU 8-core e GPU 8-core e › 2 porte USB-C 3 › Magic Keyboard con Touch ID	1.719 € - 1.949 €

Mac mini

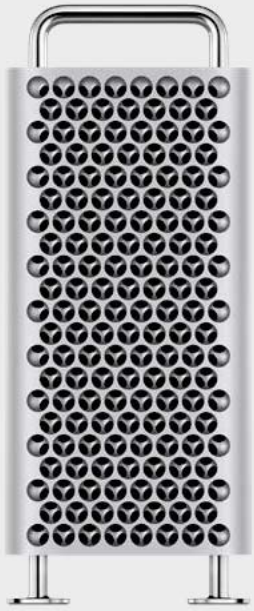
› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
Apple M1 256 GB/ Apple M1 512 GB	› 8 GB memoria unificata › SDD 256 GB › Apple M1 con CPU 8-core e GPU 8-core › 2 Thunderbolt USB-C, 2 USB-A, HDMI 2.0 Porta Gigabit Ethernet, Jack cuffie 3,5 mm	819 € / 1.049 €
Intel Core i5 6-core a 3,0 GHz 512 GB	› 8 DDR4 a 2666 MHz › SDD 512 GB › Intel Core i5 6-core a 3,0 GHz › Intel UHD Graphics 630 › Come sopra ma 4 Thunderbolt USB-C	1.359 €

Mac Studio e Display Studio

› Dedicati ai professionisti che desiderano configurare al meglio i propri Mac e hanno bisogno di tanta potenza, i nuovi Mac Studio hanno un design che occupa poco spazio sulla scrivania e sono equipaggiati con SoC M1 Max o M1 Ultra. In fase di acquisto possono essere ulteriormente potenziati con varie opzioni. Per un perfetto abbinamento Apple propone anche i monitor Display Studio da 27".

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
Mac Studio M1 Max CPU 10-core GPU 24-core Neural Engine 16-core	› 32 GB memoria unificata › SSD 512 GB › Wi-Fi 6 802.11ax, Bluetooth 5 › Anteriore: due porte USB-C, slot SDXC › Posteriore: quattro porte Thunderbolt 4, due porte USB-A, una porta HDMI, una porta 10Gb Ethernet, un jack da 3,5 mm per cuffie	2.349 €
Mac Studio M1 Ultra CPU 20-core GPU 48-core Neural Engine 32-core	› 64 GB memoria unificata › SSD 1 TB › Wi-Fi 6 802.11ax, Bluetooth 5 › Anteriore: due porte Thunderbolt 4, slot SDXC › Posteriore: quattro porte Thunderbolt 4, due porte USB-A, una porta HDMI, una porta 10Gb Ethernet, un jack da 3,5 mm per cuffie	4.649 €

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
Studio Display	› Retina 5K 27" › 5120x2880 pixel a 218 ppi › Gamma cromatica P3, luminosità: 600 nit › Videocamera con ultra-grandangolo da 12 MP › Una porta Thunderbolt 3 (USB-C), tre porte USB-C	A partire da 1.779 €



Mac Pro

> Se abbiamo bisogno di potenza per eseguire lavori professionali questo è il computer giusto. Il modello base è configurabile fino a 1,5 TB di RAM e processori Intel Xeon W 28-core. Apple propone anche il super monitor Pro display XDR con schermo Retina 6K da 32", risoluzione 6016x3384 pixel a 218 ppi.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
Intel Xeon W 8-core a 3,5 GHz	> 32 GB (4x8 GB) di memoria ECC DDR4 > Unità SSD da 256 GB > Intel Xeon W 8-core a 3,5 GHz > Radeon Pro 580X con 8 GB di memoria GDDR5	6.599 €
Pro Display XDR	> LCD IPS da 32" con tecnologia Oxide TFT > 6016x3384 pixel a 218 ppi > Formato 16:9, Gamma cromatica P3 > Luminosità: 1000 nit, 1600 nit di picco > Porte USB-C, Thunderbolt 3 (USB-C)	5.599 €

MacBook Air

> Le recenti versioni dei famosi laptop MacBook Air sono state interamente aggiornate sia come design, sia come hardware. Benché la versione con il classico design a cuneo sia ancora disponibile all'acquisto, il nuovo modello propone un design più squadrato con display da 13,6", simile al MacBook Pro e i nuovi chip della serie M2. Il laptop è configurabile in fase di acquisto, Apple propone due versioni base con GPU a 8 o 10 Core.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
13,3" Retina 256 GB	> 8 GB memoria unificata > Unità 256 GB > Apple M1 con CPU 8-core > GPU 7-core > Wi-Fi 802.11ax e Bluetooth 5 > Due porte Thunderbolt / USB 4 > Sensore Touch ID integrato	1.229 €
13,6" Liquid Retina 256 GB, GPU 8core/ 512 GB, GPU 10 core	> Come sopra ma GPU 8-core / GPU 10 Core > Unità 256 o 512 GB > Apple M2 con CPU 8-core	1.529 € / 1.879 €

MacBook Pro

> I MacBook Pro da 13" con il chip Apple M1 con CPU 8-core e GPU 8-core con memoria unificata sono stati i primi modelli Pro con i chip progettati da Apple. Sono poi arrivati i MacBook Pro da 14" e 16" con nuove versioni potenziate dei SoC Apple chiamate M1 Pro e M1 Max, ideali per tutti gli utenti che hanno bisogno di grandi prestazioni. Il modello Max in particolare ha una GPU a 32-core ideale per eseguire lavori di grafica ed editing video senza rallentamenti. I MacBook Pro 14" e 16" sono anche equipaggiati con schermi Liquid Retina XDR dotati di tecnologia mini-LED e ProMotion in grado di gestire un refresh rate adattivo fino a 120 Hz.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
13" Retina Chip Apple M2, 256 GB / 13" Retina Chip Apple M2, 512 GB	> 8 GB memoria unificata > 256 GB o 512 GB flash PCIe > Apple Me con CPU 8-core > GPU 8-core > Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5 > Face Time HD > Trackpad Force Touch > Batteria da 20 ore	1.629 € / 1.859 €
14" Liquid Retina XDR Chip Apple M1 Pro, 512 GB/1 TB	> 16 GB memoria unificata > 512 GB SSD > Apple M1 Pro con CPU 8-core > GPU 14-core > Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5 > Face Time HD > Trackpad Force Touch > Batteria da 17 ore	2.349 € - 2.849 €

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
16" Liquid Retina XDR Chip Apple M1 Pro, 512 GB / 1 TB	> 16 GB memoria unificata > 512 GB SSD/ 1 TB SSD > Apple M1 Pro con CPU 10-core > GPU 16-core > Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5 > Face Time HD > Trackpad Force Touch > Batteria da 21 ore	2.849 € - 3.079 €
16" Liquid Retina XDR Chip Apple M1 Max, 1 TB	> 32 GB memoria unificata > 1 TB SSD > Apple M1 Max con CPU 10-core > GPU 32-core > Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5 > Face Time HD > Trackpad Force Touch > Batteria da 21 ore	3.949 €

iPhone 14 e 14 Pro

> I nuovi iPhone top di gamma in versione Pro e Pro Max hanno caratteristiche in comune, a parte il display che nel primo caso è un 6,1" e per la versione Max un grande 6,7". Entrambi sono equipaggiati con il potente chip A16 Bionic e offrono la nuova funzione Dynamic Island. Per quanto riguarda la sezione fotografica, i due modelli vantano le stesse tre fotocamere posteriori in cui alla principale (grandangolo) da 48MP si uniscono ultra grandangolo e teleobiettivo. Per chi invece preferisce l'iPhone 14, questa volta Apple ha preparato anche la versione Plus con display da 6,7". L'iPhone 14 ha invece il classico display da 6,1". Entrambi hanno un core aggiuntivo nella GPU (passano da 4 a 5), offrono la tecnologia Photonic Engine e integrano il Rilevamento incidenti e la funzione SOS Emergenze via satellite.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 14 128/256/512 GB	> Super Retina XDR 6,1" 2532x1170 pixel a 460 ppi > Processore A15 Bionic > Doppia fotocamera posteriore 12 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE > Ricarica wireless	1.029 € / 1.159 € / 1.419 €

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 14 Plus 128/256/512 GB	> Super Retina XDR 6,7" 2778x1284 pixel a 458 ppi > Processore A15 Bionic > Doppia fotocamera posteriore 12 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE > Ricarica wireless	1.179 € / 1.309 € / 1.569 €

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 14 Pro 128/256/512 GB /1 TB	> Super Retina XDR 6,1" 2556x1179 pixel a 460 ppi > Processore A16 Bionic > Tripla fotocamera posteriore 48 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE > Display always-on	1.339 € / 1.469 € / 1.729 € / 1.989 €

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 14 Pro Max 128/256/512 GB /1 TB	> Super Retina XDR 6,7" 2796x1290 pixel a 458 ppi > Processore A16 Bionic > Tripla fotocamera posteriore 48 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE > Display always-on	1.489 € / 1.619 € / 1.879 € / 2.139 €

iPhone 13 e 13 mini

> Due modelli con caratteristiche tecniche simili, ma dimensioni e peso diversi. Nel loro cuore batte il potente chip A15 Bionic, mentre le fotocamere sono due unità da 12 MP in grado di garantire foto e video di qualità.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 13 128/256/512 GB	> Super Retina XDR 6,1" 2532x1170 pixel a 460 ppi > Processore A15 Bionic > Fotocamere posteriori 12 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE multi-band > Ricarica wireless	939 € / 1.059 € / 1.289 €

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone 13 mini 64/128/256 GB	> Super Retina XDR 5,4" > 2340x1080 pixel a 476 ppi > Processore A15 Bionic > Fotocamere posteriori 12 MP, fotocamera anteriore 12 MP con Face ID > Wi-Fi 6 (802.11ax) > 5G + LTE multi-band > Ricarica wireless > 140 grammi > 131,5x64,2x7,65 mm	839 € / 959 € / 1.189 €

iPhone SE

> La terza generazione dello smartphone meno costoso prodotto da Apple è piuttosto interessante. Benché l'azienda abbia puntato su componenti e design conosciuti per ridurre il prezzo, il risultato finale è comunque un buon prodotto, caratterizzato dal veloce processore A15, lo stesso che equipaggia gli iPhone 13. Il comparto fotografico posteriore è dotato di una sola fotocamera da 12 MP di ottima qualità, che consente di scattare immagini dettagliate e registrare eccellenti video 4K.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
iPhone SE 64/128/256 GB	> Retina HD TrueTone da 4,7" > 1334x750 pixel a 326 ppi > Wi-Fi 6 > LTE multi-band > Ricarica wireless	559 € / 629 € / 759 €

iPad mini - iPad Air

› L'iPad mini è equipaggiato con il chip A15 a 64 bit, ha un display Liquid Retina da 8,3" e la connessione 5G e LTE. Il design è simile a quello dell'iPad Air. Quest'ultimo, recentemente aggiornato da Apple, è dotato del SoC M1, Display Liquid Retina 10,9" da 2360x1640 pixel e connettività 5G e LTE per la versione Cellular. Apple lo propone nei colori: Grigio siderale, Rosa, Viola, Blu Galassia.

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
iPad mini Wi-Fi / Wi-Fi + Cellular 64 GB o 256 GB	› Processore Apple 15 Bionic 64 bit › Touch ID › LED da 8,3" Liquid Retina da 2266x1488 pixel › Fotocamera posteriore 12 MP, 4K, Fotocamera anteriore FaceTime HD 12 MP › Wi-Fi 6, Bluetooth 5.0 5G, LTE (solo versione Cellular) › Autonomia: fino a 10 ore di navigazione Wi-Fi › 195,4x134,8x6,3 mm, 293/297 grammi	559 € / 729 € 729 € / 899 €
iPad Air Wi-Fi / Wi-Fi +Cellular 64 GB o 256 GB	› Processore Apple M1 › Touch ID › Liquid Retina 10,9" da 2360x1640 pixel a 264 ppi › Fotocamera posteriore 12 MP, 4K, FotocameraFaceTime HD 12 MP › Wi-Fi 6 (802.11ax), Bluetooth 5 › 5G, LTE, UMTS/HSPA/HSPA+/DC-HSDPA, (solo Cellular) › Autonomia: fino a 10 ore di navigazione Wi-Fi › 247,6x178,5x6,1 mm, 461/462 grammi	699 € / 869 € 869 € / 1.039 €

iPad - iPad Pro

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
iPad Wi-Fi / Wi-Fi + Cellular 64 GB o 256 GB	› Processore Apple A13 a 64 bit › Touch ID › Retina da 10,2" con tecnologia IPS 2160x1620 pixel a 264 › Fotocamera posteriore 8 MP, 1080p, Fotocamera anteriore FaceTime HD 12 MP › Wi-Fi 802.11ac, Bluetooth 4.2 LTE, UMTS/HSPA/HSPA+/ (solo Cellular) › Autonomia: fino a 10 ore di navigazione	(64 GB) 389 € / 529 € (256 GB) 559 € / 699 €
iPad Pro 11" Wi-Fi / Wi-Fi + Cellular 128 GB - 2 TB	› Processore Apple M2 › Face ID › Liquid Retina da 11" › 2388x1668 a 264 ppi › Fotocamera posteriore 12 MP + 10 MP Fotocamera anteriore 12 MP › Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5, 5G, LTE, UMTS/HSPA/HSPA+/ (solo Cellular) › Autonomia: fino a 10 ore di navigazione	(128 GB) 1.069 € / 1.269 € (256 GB) 1.199 € / 1.399 € (512 GB) 1.449 € / 1.649 € (1 TB) 1.949 € / 1.949 € (2 TB) 2.449 € / 2.649 €
iPad Pro 12,9" Wi-Fi / Wi-Fi + Cellular 128 GB - 2 TB	› Processore Apple M2 › Face ID › Liquid Retina XDR 12,9" › 2732x2048 pixel a 264 ppi › Fotocamera posteriore 12 MP + 10 MP Fotocamera anteriore 12 MP › Wi-Fi 802.11ax, Bluetooth 5, 5G, LTE, UMTS/HSPA/HSPA+/ (solo Cellular) › Autonomia: fino a 10 ore di navigazione	(128 GB) 1.469 € / 1.669 € (256 GB) 1.599 € / 1.799 € (512 GB) 1.849 € / 2.049 € (1 TB) 2.349 € / 2.544 € (2 TB) 2.849 € / 3.044 €

AirPods

› Una gamma di auricolari di alta qualità che dalla terza generazione di AirPods ha iniziato a integrare tecnologie come l'equalizzazione adattiva, un amplificatore custom ad alta gamma dinamica e l'audio spaziale personalizzato con rilevamento dinamico della posizione della testa. Con i nuovi AirPods Pro di seconda generazione sono arrivati il chip H2 e la modalità Trasparenza adattiva per ridurre i rumori d'ambiente forti senza isolare la persona da ciò che la circonda. Alla gamma di auricolari si aggiungono le cuffie AirPods Max che integrano 9 microfoni mirati in parte alla cancellazione attiva del rumore e in parte al rilevamento della voce.

› MODELLO	› SPECIFICHE	› PREZZO
AirPods 2a generazione	› Fino a 5 ore di ascolto con una sola carica › 24 ore di ascolto con la custodia di ricarica › Chip H1 › Doppio tap	159 €
AirPods 3a generazione	› Fino a 6 ore di ascolto con una sola carica › 30 ore di ascolto con la custodia di ricarica › Chip H1 › Sensore di pressione	209 €
AirPods Pro	Come sopra con Chip H2 › Controllo touch	299 €
AirPods Max	› Fino a 20 ore di ascolto con una sola carica › Chip H1 › Sensore di pressione › Cancellazione attiva del rumore › Modalità Trasparenza	629 €

AirPods 3a generazione

AirPods Pro

Apple Watch Ultra

> Il primo modello di Apple pensato per gli sport estremi e l'esplorazione. La struttura è più robusta di quella degli altri Watch, con una cassa in titanio da 49 mm con bordi rialzati per proteggerlo dagli impatti laterali. La durata della batteria è stata aumentata e ora arriva a 36 ore di utilizzo normale. Un nuovo GPS a doppia frequenza permette la localizzazione anche quando degli ostacoli bloccano il segnale. Il display è più grande, con una luminosità fino a 2.000 nit, il doppio degli altri modelli. Anche le funzioni di sicurezza sono state potenziate, con una sirena a 86 decibel per richiamare l'attenzione che si fa sentire fino a 180 metri di distanza. L'Apple Watch Ultra va infine in immersione fino a 40 metri (certificazione EN13319). Ha un profondimetro e con l'app Oceanic+ diventa un computer subacqueo con anche dati sulle condizioni locali, avvisi di sicurezza e monitoraggio dei parametri di immersione.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
Apple Watch Ultra	> Cassa da 49 mm > Luminosità fino a 2000 nit > Tasto Azione personalizzabile > Immersioni fino a 40 m > Sirena a 86 decibel > Connettività cellulare > GPS di precisione a doppia frequenza > Modalità Notte leggibile con poca luce	1.009 €

Con cinturino Alpine Loop
Per l'avventura outdoor: comodo e robusto

Con cinturino Trail Loop
Per gli sport di resistenza: leggero, elastico e sottile

Con cinturino Ocean
Per gli sport acquatici estremi e le immersioni amatoriali

Apple Watch

> Il Series 8 è disponibile in due misure: quella da 41 mm e il modello da 45 mm per chi ha il polso più grande. Entrambe sono proposte in versione GPS o GPS + Cellular. Integra il processore dual core avanzato S8 SiP, che promette aumenti della velocità fino al 20%. Offre inoltre il rilevamento degli incidenti e il roaming internazionale.

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
Apple Watch Series 8 Alluminio	> Luminosità fino a 1000 nit > Display Retina always-on edge-to-edge > Fino a 18 ore di batteria > Notifiche frequenza cardiaca > App Livelli O_2 > Connettività cellulare opzionale > Sensore di temperatura > Monitoraggio del ciclo	41mm - 509 € 45mm - 549 € Con Cellular 41mm - 629 € 45mm - 669 €
Apple Watch Series 8 Acciaio inossidabile	> Come sopra con Connettività cellulare integrata	41mm - 859 € 45mm - 909 €

Apple Watch SE

> Apple Watch SE, con una nuova cassa più leggera, ha un prezzo molto competitivo. Come i Series 8, ha il nuovo processore S8 SiP, la funzione Rilevamento incidenti e il sistema operativo watchOS 9. Include quindi funzioni migliori per fitness e benessere e una nuova app per gestire i farmaci ■

> MODELLO	> SPECIFICHE	> PREZZO
Apple Watch SE Alluminio	> Luminosità fino a 1000 nit > Display Retina > Fino a 18 ore di batteria > Notifiche frequenza cardiaca > Connettività cellulare opzionale > GPS di precisione a doppia frequenza > Monitoraggio del ciclo	40mm - 309 € 44mm - 349 € Con Cellular 40mm - 359 € 44mm - 399 €

Nel prossimo numero

Scopri **tutte le estensioni per Safari** che portano la navigazione a un altro livello!

Il numero di gennaio sarà in edicola dal 23 dicembre 2022

La rivista più venduta nel mondo Mac

Mac idea!

Mensile - prezzo di copertina 3.90 €
www.sprea.it

La Divisione Informatica di Sprea edita anche:
APP JOURNAL + WIN MAGAZINE + IL MIO COMPUTER IDEA
HACKER JOURNAL + LINUX PRO + UBUNTU FACILE

Business Unit Manager: Massimiliano Zagaglia

Cover: Luca Patrian

Realizzazione editoriale a cura di: **Dehive sas di Andrea Orchesi**

Sprea S.p.A.
Sede Legale: Via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (Mi) - Italia
PI 12770820152- Iscrizione camera Commercio 00746350149
Per informazioni, potete contattarci allo 02 87168197

CDA: Luca Sprea (Presidente), Alessandro Agnoli (Amministratore Delegato), Giulia Spreafico (Divisione digital), Stefano Pernarella (ADV & PR)

ADVERTISING, SPECIAL PROJECTS & EVENTS
Segreteria: Emanuela Mapelli - Tel. 02 92432244 - emanuelamapelli@sprea.it

SERVIZIO QUALITÀ EDICOLANTI E DL
Sonia Lancellotti, Luca Majocchi: Tel. 02 92432295
distribuzione@sprea.it - 351 5582739

ABBONAMENTI E ARRETRATI
Abbonamenti: si sottoscrivono on-line su www.sprea.it/abbonamenti
abbonamenti@sprea.it
Tel. 02 87168197 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)
Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza sleale con la distribuzione in edicola.
Arretrati: si acquistano on-line su www.sprea.it/arretrati
abbonamenti@sprea.it
Tel. 02 87168197 (lun-ven / 9:00-13:00 e 14:00-18:00)
329 3922420

FOREIGN RIGHTS
Paolo Cionti: Tel. 02 92432253 - paolocionti@sprea.it

SERVIZI CENTRALIZZATI
Art director: Silvia Taietti
Grafici: Alessandro Bisquola, Tamara Bombelli, Nicole Bombelli, Nicolò Digiuni, Marcella Gavinelli, Luca Patrian
Coordinamento: Chiara Civilla, Tiziana Rosato, Roberta Tempesta, Silvia Vitali
Amministrazione: Erika Colombo (responsabile), Silvia Biolcati, Irene Citino, Desirée Conti, Sara Palestra - amministrazione@sprea.it
Ufficio Legale: Francesca Sigismondi

Mac Idea!, pubblicazione registrata al Tribunale di Milano il 29.09.2008 con il numero 568. ISSN: 2785-7913

Direttore responsabile: Luca Sprea

Distributore per l'Italia: Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20090 Segrate

Distributore per l'Estero: SO.DI.P S.p.A. Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +390266030400 - Fax +390266030269 - sies@sodip.it - www.sodip.it

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. via Tiberio Claudio Felice,7- 84131 Salerno

Copyright: Sprea S.p.A.
Informativa su diritti e privacy
La Sprea S.p.A. è titolare esclusiva della testata Mac Idea! e di tutti i diritti di pubblicazione e di diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede legale in Via Torino, 51 Cernusco sul Naviglio (MI). La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al personale Incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografie, disegni, etc.) alla Sprea S.p.A. deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di Sprea S.p.A. Per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea S.p.A.), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo.
Il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito.

Salerno che guarda il mare,
una città che accoglie, una cultura
che include.
In questa Nostra Città nasciamo noi,
60 anni fa, con una identità forte per aprirci
e non per chiuderci.
Guardando il mare, con i nostri occhi,
abbiamo costruito grazie a tutte le nostre
Persone un sogno, un'idea, un'Azienda,
una Comunità che vede la Fabbrica
a colori, fatta di Persone, Progetti, Idee e
azioni, in una posizione geografica
che la rende centrale tra Europa
e Mediterraneo.
Nella nostra città, guardando al Mondo,
sognando il futuro e determinandone
le condizioni ogni giorno.
Perché il futuro si immagina e si costruisce
nel presente.
Vogliamo condividere i nostri primi 60 anni
a Salerno, orgogliosi della nostra storia,
della nostra tradizione e con il gusto
della sfida del futuro.
Quel futuro che è dentro di noi
e che vedremo solo domani,
e che farà di noi un'Azienda dinamica,
aperta ed inclusiva, con una serie
di progetti per celebrare e condividere
i nostri primi 60 anni.

artigrafiche**Boccia**spa

PRINTING EUROPE

www.artigraficheboccia.com

Scarica Evolution Print.
Inquadra questa pagina e ascolta la nostra storia.

tel: +39089303311
info@artigraficheboccia.com*